

CUP:E97B15000170005 PIANO DEGLI INTERVENTI
DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
2016 - 2019

PROGETTO DEFINITIVO
ACQUEDOTTO DEL FORTORE, LOCONO ED OFANTO - OPERE DI
INTERCONNESSIONE - II LOTTO: CONDOTTA DALL'OPERA DI
DISCONNESSIONE DI CANOSA AL SERBATOIO DI FOGGIA

Il Responsabile del Procedimento

ing. Massimo PELLEGRINI

PROGETTAZIONE

Progettisti

ing. Rosario ESPOSITO (Responsabile del progetto)

ing. Tommaso DI LERMA

ing. Michelangelo GUASTAMACCHIA

ing. M. Alessandro SALIOLA

geom. Giuseppe VALENTINO

ing. Roberto LAVOPA

Collaborazione alla progettazione

geom. Pietro SIMONE

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione

ing. Massimo PELLEGRINI



acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Ingegneria

Il Direttore

ing. Andrea VOLPE

Elaborato

D.12.1

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Codice Intervento P1292

Codice SAP: 21/16650

Prot. N. 45215

Data 14/07/2020

Scala: -

N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato
00	OTT. 2020	Emesso per Progetto definitivo	-	-	-



ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Comune di Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia,
Cerignola, Orta Nova, Carapelle, Troia e Foggia
Provincia di BAT- FG

PSC

PIANO DI SICUREZZA E

COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO:	ACQUEDOTTO DEL FORTORE, LOCONO ED OFANTO - OPERE DI INTERCONNESSIONE - II LOTTO: CONDOTTA DALL'OPERA DI DISCONNESSIONE DI CANOSA AL SERBATOIO DI FOGGIA
COMMITTENTE:	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
CANTIERE:	Provincia BAT e FOGGIA, Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Cerignola, Orta Nova, Carapelle, Troia e Foggia (BAT- FG)

Data: 11/01/2021

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

In fase di Progettazione

(ing. Rosario Esposito – Acquedotto Pugliese S.p.A.)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(ing. Massimo Pellegrini – Acquedotto Pugliese S.p.A.)

Coordinatore della sicurezza: Ingegnere Esposito Rosario
Viale Vittorio Emanuele Orlando
Tel: 080.5723834 – cell. 335.315232
E-mail : r.esposito@aqp.it

LEGENDA

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

CSP - COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE - COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC - DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
DL - DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC - MEDICO COMPETENTE
RSPP - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

GENERALITA'

Il presente documento con i suoi allegati costituisce il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) così come previsto dall'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Allegato XV riportante i contenuti minimi del PSC nei cantieri temporanei o mobili.

Lo stesso PSC "contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi".

Sono quindi stati valutati i rischi che si possono presentare durante la preparazione e l'esecuzione dei lavori, informando le imprese circa le problematiche di sicurezza e salute che troveranno nonché le misure preventive che dovranno adottare sia per ciò che riguarda gli aspetti generali di carattere organizzativo che per gli aspetti legati alle singole fasi lavorative.

L'IMPRESA CHE PARTECIPA ALLA GARA DOVRA' DUNQUE VALUTARE ATTENTAMENTE I CONTENUTI DEL PIANO E FORMULARE LA PROPRIA OFFERTA BEN CONSAPEVOLE DELLA SUCCESSIVA APPLICAZIONE DEI CONTENUTI STESSI, POICHE' TALI CONTENUTI DIVENTANO CLAUSOLE CONTRATTUALI A TUTTI GLI EFFETTI.

QUALORA TROVI DISCORDANZE SU ALCUNI PUNTI DEL DOCUMENTO, SU TALI PUNTI L'IMPRESA DOVRA' CONCORDARE CON IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE LE SCELTE LAVORATIVE CHE SI RITENGONO MIGLIORATIVE SUL PIANO DELLA PREVENZIONE.

IN OGNI CASO È INDISPENSABILE CHE OGNI IMPRESA PRESENTE IN CANTIERE, ABBAIA REALIZZATO UN PROPRIO PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS) SULLE ATTIVITA' DI SUA SPECIFICA COMPETENZA, DA CONSIDERARSI COME PIANO COMPLEMENTARE DI DETTAGLIO DEL PRESENTE DOCUMENTO, E TALE "POS" SIA MESSO A DISPOSIZIONE DEL CSE CHE NE DOVRA' VERIFICARE L'IDONEITA'.

Oltre al rispetto del presente piano le imprese presenti in cantiere sono naturalmente tenute al rispetto di tutta la normativa vigente riguardante la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

IL PRESENTE PIANO E' COSTITUITO DA UNA PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA:

- IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA - ANAGRAFICA DEL CANTIERE
- INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA
- IMPRESE ESECUTRICI

- DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE
- DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E DELLE SCELTE PROGETTUALI
- CRONOPROGRAMMA – INTERFERENZE – COORDINAMENTO
- CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE;
- CARATTERISTICHE DELL'AREA DEL CANTIERE
- RISCHI PER FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE
- RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE
- INTERAZIONE DEL CANTIERE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE
- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
- LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE
- RISCHI INDIVIDUATI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE
- ATTREZZATURE UTILIZZATE NELLE LAVORAZIONI
- MACCHINE UTILIZZATE NELLE LAVORAZIONI
- POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE
- COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC
- CONTENUTI DEI POS
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
- DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE
- GLI ALLEGATI E DOCUMENTI;

UNA PARTE RELATIVA ALLE LAVORAZIONI DA SVOLGERE CHE INDIVIDUA:

- LA WBS O ELENCO E STRUTTURAZIONE DEI LAVORI (OVVERO LA SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE);
- LE FONTI DI RISCHIO NELLE VARIE ATTIVITA' GENERICHE CON LE CONSEGUENTI PREVENZIONI;
- UN CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (GANTT);
- UNA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.

UTILIZZATORI DEL PIANO DI SICUREZZA

Il PSC, durante la fase di esecuzione dei lavori, dovrà essere posto a conoscenza e/o essere utilizzato:

- dai Datori di lavoro dell'impresa/e appaltatrice/i come linea guida per applicare le misure di prevenzione nel cantiere e per effettuare la mansione di controllo sulle maestranze attraverso un Responsabile/i per la sicurezza del cantiere;
- dai Datori di lavoro delle imprese subappaltatrici attraverso i loro Responsabili per la sicurezza del cantiere;
- dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori per l'applicazione dei contenuti;
- dal Responsabile dei Lavori per esercitarne il controllo;
- dai Lavoratori ovvero dai Lavoratori autonomi operanti in cantiere;
- dal Progettista e dal Direttore dei lavori per operare nell'ambito delle loro competenze;
- dalle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere (ASL, Ispettorato del lavoro, organi giudiziari.).

Ognuna delle figure sopra individuate (compreso il Coordinatore per la progettazione), qualora non adempia alle proprie mansioni è coinvolta, a vario titolo, in forme di responsabilità penale stabilite dal Dlgs. 81/2008 s.m.i. e dalle specifiche normative.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE DI INTEGRAZIONE O MODIFICHE - DA PARTE DELLE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI – AL PSC

Il comma 5 dell'art. 100 del D.Lgs. 81/06 consente alle Imprese che eseguiranno i lavori di presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al Piano di sicurezza, ove ritengano di poter meglio garantire la

sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

In nessun caso tali integrazioni potranno essere in contrasto con le linee guida ed i criteri espressi nel Piano di sicurezza

redatto dal Coordinatore.

Eventuali integrazioni proposte dalle Imprese sono comunque soggette ad approvazione da parte del Coordinatore per

l'esecuzione dei lavori.

In nessun caso, le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi pattuiti.

OBIETTIVI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il presente Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è parte integrante del Contratto d'Appalto delle opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel PSC costituisce violazione delle norme contrattuali.

L'obiettivo primario del PSC è quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze (fase progettuale), per ricondurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.

Il presente PSC è consegnato al Committente prima della fase di scelta dell'esecutore dei lavori.

Dovrà essere consegnato alle ditte invitate a presentare le offerte o esser messo a disposizione delle ditte intenzionate a partecipare alla gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice o capo gruppo dovrà consegnare copia del PSC alle altre imprese esecutrici, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, per i lavori pubblici prima della consegna dei lavori stessi.

Entro dieci giorni dall'inizio dei lavori deve essere presa visione da parte del Rappresentante dei lavoratori delle imprese esecutrici.

Si ribadisce che sono ammesse integrazioni al presente PSC da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici, da formulare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE), l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali.

Le prescrizioni contenute nel presente piano, da sole, sono da ritenersi insufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori.

Per tale motivo devono ulteriormente essere dettagliate, a cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani operativi di sicurezza (POS), da intendersi documenti di dettaglio del PSC.

LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: OGGETTO:	Opera Idraulica Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia
Importo presunto dei Lavori:	64.615.535,86 euro
Numero imprese in cantiere:	6 (previsto)
Durata in giorni (presunta):	900
Entità presunta del lavoro:	77.568 uomini/giorno

Dati del CANTIERE:

Indirizzo:	Provincia BAT e FOGGIA
Città:	Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Cerignola, Orta Nova, Carapelle, Troia e Foggia (BAT- FG)

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **Acquedotto Pugliese s.p.a**
Indirizzo: **Via Cagnetti 36**
CAP: **70121**
Città: **Bari (Ba)**

nella Persona di:

Nome e Cognome: **Massimo Pellegrini**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **Via Cagnetti 36**
CAP: **70121**
Città: **Bari (Ba)**

RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Massimo Pellegrini**
Qualifica: **Responsabile del Procedimento**
Indirizzo: **Viale Vittorio Emanuele Orlando**
Città: **Bari**
Telefono / Fax: **0805723757**
Indirizzo e-mail: **m.pellegrini@aqp.it**
Codice Fiscale: **PLMSM63H27H501Y**

Progettisti progetto definitivo:

Nome e Cognome: **Direzione Ingegneria - AQP**

Progettisti progetto esecutivo:

Nome e Cognome: **da individuare a seguito di gara mediante appalto integrato semplice**

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Rosario Esposito**
Qualifica: **Ingegnere**
Indirizzo: **Viale Vittorio Emanuele Orlando**
Città: **Bari**
Telefono / Fax: **0805723834 - 335 315232**
Indirizzo e-mail: **r.esposito@aqp.it**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **Le generalità verranno comunicate dal RL in fase successiva**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Le generalità verranno comunicate dal RL in fase successiva**

IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Da individuare a seguito di gara di appalto mediante appalto integrato semplice.

È cura del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione raccogliere prima dell'inizio dei singoli lavori, il nominativo dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa affidataria ed esecutrice**
Ragione sociale: **Impresa OG6**

DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa esecutrice subappaltatrice**
Ragione sociale: **Impresa OG13**

DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa esecutrice subappaltatrice**
Ragione sociale: **Impresa OS16**

DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa esecutrice subappaltatrice**
Ragione sociale: **Impresa OS35**

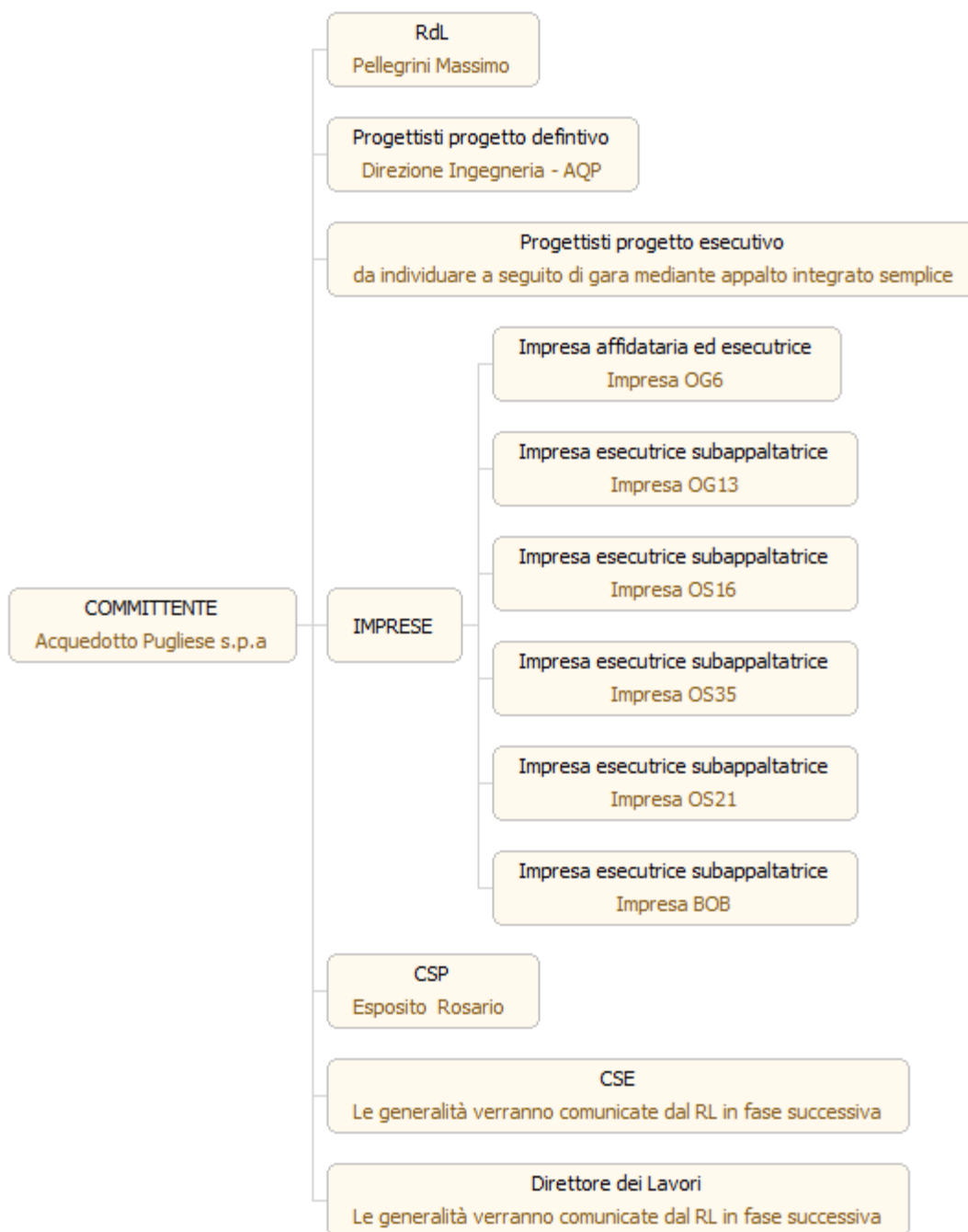
DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa esecutrice subappaltatrice**
Ragione sociale: **Impresa OS21**

DATI IMPRESA:

Impresa: **Impresa esecutrice subappaltatrice**
Ragione sociale: **Impresa BOB**

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DOCUMENTAZIONE

Telefoni ed indirizzi utili

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA	118
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Canosa di Puglia	0883661014
COMANDO DEI VIGILI URBANI di San Ferdinando di Puglia	0883621014
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Cerignola	0885410228
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Orta Nova	0885787403
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Carapelle	0885795094
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Troia	0881970071
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Foggia	0881790511
PRONTO SOCCORSO di Canosa di Puglia (Ospedale Caduti in Guerra)	0883 641304
PRONTO SOCCORSO di San Ferdinando di Puglia (SOS Città)	0883 621111
PRONTO SOCCORSO di Cerignola (Presidio Ospedaliero "G. Tatarella")	0885419111
PRONTO SOCCORSO di Orta Nova (Misericordia di Orta Nova)	0885783015
PRONTO SOCCORSO di Carapelle (Misericordia di Orta Nova)	0885783015
PRONTO SOCCORSO di Troia (Libera Associazione di Volontariato Croce blu)	0881 529205
PRONTO SOCCORSO di Foggia (Ospedali Riuniti)	0881 731111
PRONTO SOCCORSO di Bari (Ospedale San Paolo)	080 584 3111

Documentazione da custodire in cantiere

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. alla D.P.L. e alla Prefettura dal Responsabile dei Lavori e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 99, D.Lgs. n. 81/2008);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, INAIL (ex ISPESL), Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive.
- Denuncia di installazione all'INAIL (ex ISPESL) degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;

- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (P.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;
- Denuncia impianto di messa a terra e impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (ai sensi del D.P.R. 462/2001);
- Comunicazione agli organi di vigilanza della "dichiarazione di conformità " dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area di cantiere per la realizzazione delle opere di progetto attraversa le aree extra urbane dei territori di Canosa, San Ferdinando di Puglia, Cerignola, Orta Nova, Carapelle e Foggia, comunque quasi sempre in area agricola "E" tranne che per brevi tratti tratti nei comuni di Cerignola ed Orta Nova in cui la condotta interseca un'area classificate da PRG, rispettivamente "Zona omogenea D3: Industria, artigianato e commercio" e zona omogenea D - "Aree per insediamenti produttivi e relativi servizi, anche tecnologici.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'intervento avrà origine dall'esistente Vasca di disconnessione di Canosa, ubicata a quota di circa 135 m. s.l.m., facente parte dello schema Locone a gravità, e terminerà nella vasca di arrivo dell'Acquedotto del Fortore (125,26 m. s.l.m) relizzata all'interno dell'esistente nuovo serbatoio di Foggia posto a quota 124,50 m s.l.m. circa. La condotta in progetto del DN 900 in acciaio, subito a valle dell'area di pertinenza della vasca di Canosa, verrà posata in sede propria per quasi tutta la sua lunghezza, ad esclusione del tratto ricadente all'interno del perimetro del nodo idrico di Foggia.

Lungo il suo percorso la condotta interesserà i territori dei comuni di Canosa, San Ferdinando di Puglia, Cerignola, Orta Nova, Carapelle, Troia e Foggia e avrà una lunghezza complessiva di circa km. 61.

Nel suo funzionamento diretto, verso Canosa - Foggia, la condotta potrà derivare una portata di circa 200 l/s, con una punta massima di circa 220 l/s, dagli schemi di competenza della Puglia Centrale verso la Capitanata. Prima dell'arrivo nel serbatoio di Foggia, nel piazzale antistante il manufatto, la suddetta condotta s'innesterà con quella di collegamento con lo schema Fortore, facente parte anch'essa del presente intervento. La condotta di collegamento del DN 900 e lunghezza di 271,96 m, avrà origine dal passo d'uomo posto subito a monte del Torrino 3. Tutte le opere relative al collegamento con l'Acquedotto del Fortore ricadranno all'interno delle aree di pertinenza del nodo idrico di Foggia. Il suddetto collegamento, consentirà il funzionamento inverso, in direzione Foggia - Canosa, della condotta di progetto permettendo di derivare una portata minima di 200 l/s (valore che consentirebbe almeno una velocità di circa 31 cm/sin condotta) dallo schema Fortore verso al Puglia Centrale, con un valore massimo derivabile di circa 220 l/s.

Nel presente intervento sono previste le seguenti opere principali:

- Realizzazione di una condotta in acciaio del DN 900 con origine dalla disconnessione idraulica di Canosa e termine nel nuovo serbatoio di Foggia per una lunghezza pari a circa 61 km.
- Costruzione all'interno dell'area di competenza dell'opera di disconnessione di Canosa del pozzetto di alloggiamento delle apparecchiature idrauliche di intercettazione e di regolazione da valle, nel caso di funzionamento inverso (Foggia- Canosa);
- Costruzione nelle vicinanze dell'opera di disconnessione di Canosa del pozzetto di misura della portata.
- Realizzazione, all'interno dell'area di pertinenza del nodo idrico di Foggia, del collegamento idraulico del DN 900 (in acciaio) tra la suddetta condotta e la 2a canna del Fortore in prossimità del Torrino 3 per una lunghezza pari a 271,96 m per garantire il funzionamento inverso.
- Costruzione, all'interno dell'area di competenza del nodo idrico di Foggia di n. 3 manufatti per l'innesto del collegamento con l'acquedotto del Fortore, per l'alloggiamento delle apparecchiature idrauliche, per consentire la regolazione della portata da valle (nel caso di funzionamento Canosa - Foggia) e per consentire il passaggio dal funzionamento diretto a quello inverso, nonché per l'installazione del misuratore di portata.
- Realizzazione di una stazione di clorazione intermedia e di due casotti di prelievo posti a monte e a valle del suddetto manufatto.
- Realizzazione dell'impianto di protezione catodica a corrente impressa.
- Realizzazione del sistema di telecontrollo di tutte le nuove camere di manovra a realizzarsi.
- Realizzazione di n. 38 pozzetti di scarico e n. 37 pozzetti di sfiato (di cui n 2 anche di sezionamento) per il regolare funzionamento della nuova adduttrice DN 900.
- Esecuzione dei seguenti attraversamenti con tecnologia *no-dig*:
 - n. 1 attraversamento autostradale (A14);
 - n. 3 attraversamenti ferroviari;
 - n. 4 attraversamenti di corsi d'acqua e lame;
 - n. 4 attraversamenti di strade statali;
 - n. 15 attraversamenti di strade provinciali.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa allegata al progetto.

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Alberi

Lungo lo sviluppo dell'adduttore risultano presenti numerosi alberi che sono stati opportunamente censiti. Per esse si provvederà al loro espianto, preventivamente alle operazioni di scavo. Gli oliveti, presenti lungo il tracciato all'interno delle fasce di occupazione definitiva e temporanea, sono per lo più piante giovani inserite in un contesto agricolo intensivo, solo pochi esemplari rispondono ai requisiti di monumentalità. Gli oliveti sono concentrati nella zona di Cerignola e Canosa di Puglia dove spesso sono limitati dalle strade ponderali e comunali, da muretti a secco o recinzioni, mentre nelle zone più a nord come Foggia, Troia e Carapelle gli oliveti hanno principalmente la funzione di frangivento e costituiscono le cosiddette "corone" tipiche dei vigneti, frutteti e seminativi.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Alberi: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Opere provvisoriale e di protezione. Per i lavori in prossimità di alberi, ma che non interessano direttamente questi ultimi, il possibile rischio d'urto da parte di mezzi d'opera (gru, autocarri, ecc), deve essere evitato mediante opportune segnalazioni o opere provvisoriale e di protezione. Le misure si possono differenziare sostanzialmente per quanto concerne la loro progettazione, che deve tener conto dei vincoli specifici richiesti dalla presenza del particolare fattore ambientale.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Ordigni bellici inesplosi

Come è noto, durante gli ultimi conflitti mondiali che hanno coinvolto il nostro paese, le linee ferroviarie, i ponti, le strade, i porti, le caserme, ecc. sono stati obiettivi strategici, con pesanti bombardamenti. Come conseguenza, non di rado avvengono rinvenimenti di residui bellici tra cui ordigni bellici inesplosi durante i lavori. Come riportato nell'Interpello della Commissione per gli Interpelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/2015 del 29/12/2015 a seguito di apposita istanza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in merito alla bonifica preventiva degli ordigni bellici, al momento non esiste alcuna mappatura ufficiale comprensiva di tutte le aree del territorio interessate dalla presenza di possibili ordigni bellici. Al riguardo il Ministero della Difesa ha avviato un progetto per la realizzazione di un database geografico, sul quale registrare tutti gli ordigni rinvenuti, da mettere in futuro a disposizione di chi ne abbia necessità. In attesa di quanto sopra, l'analisi preventiva necessaria per una corretta valutazione della probabilità di ritrovamento di residui bellici interrati, è stata sviluppata attraverso diverse fasi operative tra le quali:

- Analisi storiografica;
- Analisi della vicinanza ad infrastrutture strategiche;
- Analisi della natura del terreno;
- Analisi della geomorfologia del sito;

- Analisi dell'utilizzo agricolo del suolo;
- Analisi della presenza antropica successiva al conflitto;
- Analisi dell'esistenza di sottoservizi;
- Ricerca di notizie su eventuali bonifiche belliche, interventi dei nuclei EOD eseguiti nelle aree limitrofe, nonché sul numero e tipologia di ordigni rinvenuti

Dall'analisi storiografica si è venuto a conoscenza che durante il secondo conflitto mondiale sono avvenute le seguenti azione di guerra nei comuni oggetto dei lavori:

Canosa di Puglia

L'abitato fu colpito da una sola incursione aerea da parte dell'aviazione tedesca (bombardieri JunkersJu 88) il 6 novembre 1943.

Foggia

Foggia era considerata dalle forze anglo-americane una roccaforte strategica delle truppe italo-tedesco e per questo è stata una delle città italiane più colpite durante la II guerra mondiale; circa l'80% dell'abitato è stato raso al suolo.

I maggiori bombardamenti avvennero tra il maggio e il settembre del 1943 ad opera dell'aviazione Alleata l'ultima incursione aerea avvenne il 17-18 settembre.

I principali obiettivi dell'aviazione anglo-americana sono stati:

- la stazione ferroviaria che consentiva, oltre ai collegamenti tra il nord e il sud Italia anche quelli verso Napoli e Roma e verso la Basilicata;
- gli aeroporti della città, denominati Gino Lisa, San Nicola d'Arpi, Schifara e Tortorella, controllati dalla Luftwaffe e in grado di assicurare la copertura aerea verso il Nord-Europa, verso i Balcani e verso il Nord-Africa;
- le industrie belliche dislocate in città.

Qui di seguito sono riportati i dati relativi ai più importanti bombardamenti che hanno interessato l'abitato.

Aviazione	Tipologia bombardieri	Principali obiettivi/punti di caduta	Date
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Aeroporto Gino Lisa	29/05/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Aeroporto Gino Lisa	31/05/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Aeroporto Gino Lisa e ferrovia	01/06/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Basi aeree di Tortorella e San Nicola	16/06/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Ferrovia	21/06/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Basi aeree di Tortorella e San Nicola, ferrovia e abitato	15/07/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Basi aeree di Tortorella e San Nicola	16/07/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Ferrovia e abitato	23/07/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Base aerea di Tortorella	27/07/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Base aerea di Tortorella	15/08/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Basi aeree di Tortorella e San Nicola	17/08/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Ferrovia e abitato	19/08/1943
RAF	Vickers Wellington	Abitato	20/08/1943
RAF	Vickers Wellington	Abitato	21/08/1943
NAAF NASAF	B-25 Mitchell	Ferrovia, basi aeree di Tortorella, San Nicola e Schifara	26/08/1943
NAAF NASAF	Boeing B-17 Flying Fortress	Basi aeree di Tortorella e San Nicola	07/09/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Aeroporti	08/09/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Aeroporti	09/09/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Aeroporti	10/09/1943
USAAF	Consolidated B-24 Liberator	Ferrovia e rete stradale	17/09/1943
RAF	Handley Page Halifax		
NASAF	Lockheed P-38 Lightning	Aeroporti	18/09/1943

Tale operazione preliminare di bonifica bellica, propedeutica a tutti i lavori, deve essere effettuata da imprese specializzate B.C.M., con personale dotato di brevetto ai sensi del D.Lgs. n° 320/46, tenute ad agire sulla base del Capitolato B.C.M.

Il tutto dovrà svolgersi nel rispetto delle Prescrizioni della direzione competente del Genio Militare.

Le aree su cui si sta svolgendo la bonifica devono essere opportunamente recintate ed interdette ai non addetti ai lavori.

Al termine della bonifica di un'area, prima di procedere alle successive fasi di lavorazione sulla stessa area, l'Impresa esecutrice della BOB (Bonifica Ordigni Bellici) dovrà trasmettere un l'Attestato di Bonifica Bellica all'autorità militare competente.

L'Attestato completo di marca da bollo e debitamente compilato nella parte III del modulo a cura dell' dell'Autorità Militare, recante la dichiarazione di validazione circa lo svolgimento del servizio di bonifica bellica deve essere consegnato all'Impresa Appaltatrice nella persona del Direttore Tecnico di cantiere che lo farà pervenire al CSE ed al DL.

Tale procedura potrà essere avviata, previo accordo tra il CSE, il DL e l'impresa esecutrice della BOB, anche per porzioni di area in modo da consentirvi l'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, in sicurezza, senza dover attendere il completamento della bonifica sull'intero cantiere.

Le aree soggette a bonifica non potranno essere utilizzate finché l'autorità militare competente non avrà rilasciato la suddetta dichiarazione di validazione.

Copia della suddetta documentazione sarà conservata nella documentazione per la sicurezza in cantiere ed a fine lavori, allegata al Fascicolo dell'opera.



Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Ordigni bellici inesplosi: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Bonifica da ordigni bellici. Prima di procedere all'esecuzione di qualsiasi attività di scavo deve essere prevista una bonifica, preventiva e sistematica, dell'area di cantiere da residuati bellici inesplosi al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e dell'opera futura. L'attività di bonifica comprende una serie di fasi operative che riguardano: la ricerca, la localizzazione, l'individuazione, lo scoprimento, l'esame, la disattivazione, la neutralizzazione e/o rimozione di residuati bellici risalenti al primo e al secondo conflitto mondiale. L'attività di bonifica preventiva e sistematica deve essere svolta da un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'art. 104, comma 4-bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91.

Rischi specifici:

- 1) Incendi, esplosioni;

Reticolo Idrografico

Lungo il tracciato, la condotta di progetto intersecherà diversi corsi d'acqua individuati nella carta idrogeomorfologica redatta dalla AdB Puglia, tra cui i seguenti tipizzati dal vigente PPTR della Regione Puglia come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".

L'idrografia superficiale dell'intero Territorio, è collegata ai due fiumi principali, il Fortore e l'Ofanto, che scorrono alle due estremità del Tavoliere e nascono dall'Appennino, sfociando entrambi nel Mare Adriatico, così come il Candelaro, il Cervaro ed il Carapelle, anch'essi provenienti dall'Appennino e attraversano il Tavoliere, ma con regimi tipicamente torrentizi e deflussi stagionali, caratterizzati da alvei poco profondi e generalmente regolarizzati con opere di regimentazione.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Alvei fluviali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Opere provvisoriale e di protezione. Per i lavori in prossimità di alvei fluviali, ma che non interessano direttamente questi ultimi, il rischio di caduta in acqua deve essere evitato con procedure di sicurezza analoghe a quelle previste per la caduta al suolo, ad esempio mediante la realizzazione di adeguate opere provvisoriale e di protezione (solidi parapetti con arresto al piede). Le opere provvisoriale e di protezione si possono differenziare sostanzialmente per quanto concerne la loro progettazione, che deve tener conto dei vincoli specifici richiesti dalla presenza del particolare fattore ambientale. In presenza di eventi meteorologici molto forti (c.d. bombe d'acqua) i lavori devono essere sospesi e si deve provvedere alla messa in sicurezza degli stessi. L'Appaltatore, se ritiene cautelativo, potrà installare in posizione idonea all'interno del bacino imbrifero dell'incisione interessata dai lavori sistemi di allerta meteo quali stazioni pluviometriche complete di modem GSM per l'invio in tempo reale di allarmi con messaggio SMS in caso di superamento del valore dell'intensità di pioggia limite preimpostato. L'appaltatore deve predisporre altresì un programma di pronto intervento e di soccorso che dovrà essere attuato sotto la supervisione di un responsabile appositamente preparato e formato all'emergenza. I lavoratori devono abbandonare l'area di cantiere per raggiungere i luoghi sicuri prestabiliti. Le dislocazioni degli apprestamenti e dei depositi di materiali devono essere individuate al di fuori della fascia inondabile (secondo quanto riportato negli elaborati progettuali) impegnando solo aree occupate definitivamente/temporaneamente di pertinenza dell'adduttore.

Rischi specifici:

- 1) Annegamento;

Cavidotti elettrici e telefonici

In sede di conferenza di servizi i soggetti competenti non hanno segnalato alcuna presenza di cavidotti elettrici ed telefonici interrati.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Condutture sotterranee: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Reti di distribuzione di energia elettrica. Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di linee elettriche interrate che possono interferire con l'area di cantiere. Nel caso di cavi elettrici in tensione interrati o in cunicolo, il percorso e la profondità delle linee devono essere rilevati o segnalati in superficie quando interessino direttamente la zona di lavoro. Nel caso di lavori di scavo che intercettano ed attraversano linee elettriche interrate in tensione è necessario procedere con cautela e

provvedere a mettere in atto sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare pericolosi avvicinamenti e/o danneggiamenti alle linee stesse durante l'esecuzione dei lavori.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Condutture idriche

Il tracciato della condotta interferirà con condotte idriche in pressione gestite da Acquedotto Pugliese e dal Consorzio di Bonifica di Capitanata. Durante le operazioni di scavo a seguito di danneggiamento delle tubazioni potrebbero esserci il rischio di annegamento delle personale presente nello scavo.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Condutture idriche in pressione: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Prima di procedere a qualsiasi attività l'Appaltatore dovrà verificare con gli enti gestori l'effettiva posizione dell'interferenza e le modalità di risoluzione della stessa. Le attività di scavo dovranno essere eseguite solo dopo che l'ente gestore avrà fornito le prescrizioni per la protezione della condotta. In particolare è necessario preventivamente rilevare e segnalare in superficie il tracciato e la profondità delle tubazioni, tramite bandelle colorate e cartellonistica apposta, e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti.

Prescrizioni Esecutive:

Durante le operazioni di scavo in prossimità delle tubazioni idriche si raccomanda di procedere con cautela ponendo in atto tutte le cautele e prudenze del caso, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando

affondi che provochino il franamento del contorno, ricorrendo anche, se necessario, allo scavo a mano fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata; tali lavorazioni devono avvenire e sotto la diretta sorveglianza di un preposto. E' necessario prevedere sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti. L'Appaltatore dovrà mettere in atto tutti quegli accorgimenti necessari a scongiurare ogni rischio annegamento dei lavoratori che dovranno operare all'interno del cavo seguito di rottura accidentale delle condotte attraversate che potrebbe causare l'allagamento improvviso dello scavo. Nel caso di rottura delle condutture di acqua è necessario contattare immediatamente l'Ente esercente tale condotta. Nel contempo si deve provvedere all'allontanamento dei

lavoratori dagli scavi e ad attivare i mezzi di esondazione (pompe) che devono risultare disponibili e facilmente reperibili. Gli

eventuali soccorsi ai lavoratori investiti dall'acqua devono essere portati da personale provvisto di attrezzature idonee e di dispositivi di protezione individuali appropriati quali: gambali, giubbotti salvagente, imbracature di sicurezza. Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione.

Rischi specifici:

- 1) Annegamento;
- 2) Seppellimento, sprofondamento;

Condutture Fognarie

Il tracciato della condotta interferirà con condotte fognarie gestite da Acquedotto Pugliese. Durante le attività di scavo gli operatori Lavori di completamento dell'Acquedotto Interconnessione II Lotto potrebbe incorrere nel rischio di contaminazione biologica dovuto al contatto con terreni contaminati a seguito di perdite per vetustà dalla condotta oppure a seguito di rottura della stessa durante i lavori.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Condutture sotterranee: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Prima di procedere a qualsiasi attività l'Appaltatore dovrà verificare con gli enti gestori l'effettiva posizione dell'interferenza e le modalità di risoluzione della stessa. Le attività di scavo dovranno essere eseguite solo dopo che l'ente gestore avrà fornito

le prescrizioni per la protezione della condotta. In particolare è necessario preventivamente rilevare e segnalare in superficie il tracciato e la profondità delle tubazioni, tramite bandelle colorate e cartellonistica apposita, e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti.

Prescrizioni Esecutive:

Oltre alle prescrizioni previste per le condotte idriche, nel caso di fuoriuscita dei liquami a causa della e non a perfetta tenuta della condotta o nel caso di incidenti che provocano la rottura accidentali della condotta fognaria il preposto di cantiere deve obbligatoriamente sospendere i lavori ed allontanare tutti i lavoratori presenti dalla zona interessata e deve avvertire il DL. Successivamente è necessario provvedere, previa segnalazione all'Ente esercente tale condotta, a mettere in atto sistemi per il contenimento dei liquami e per la rimozione dei medesimi dalle zone di lavoro. Completati gli interventi di riparazione della condotta fognaria è necessario bonificare il sito prima di riprendere le attività. Il soccorso da portare ad eventuali lavoratori coinvolti dall'incidente deve avvenire con attrezzature e mezzi idonei e con l'uso di dispositivi di protezione individuali atti ad evitare anche il contatto con elementi biologicamente pericolosi. Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione. Gli operai sottoposti al rischio biologico saranno frequentemente turnati e devono essere adeguatamente formati ed informati sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione da porre in essere. Le misure di prevenzione da considerare saranno concentrate sull'utilizzo di idonei DPI per i lavoratori, quali mascherine, tute in tessuto non tessuto usa e getta, occhiali, casco di protezione, guanti e stivali. In prossimità della zona di scavo saranno, in ogni caso, sistemati almeno pacchetti di medicazione. Il terreno entrato in contatto con i liquami dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa vigente in materia. E' fatto divieto assoluto di fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro.

Rischi specifici:

- 1) Annegamento;
- 2) Seppellimento, sprofondamento;
- 3) Biologico;

Metanodotti

A seguito di segnalazione della SNAM, la condotta adduttrice sottopasserà i seguenti metanodotti costituiti da tubazioni in acciaio:

- allacciamento per Comune di Canosa del DN 150: prog. 1.830,84 m;
- allacciamento Cartiera Kraft del DN 150: progr. 33.910,33 m;
- diramazione Candella - Borgo Mezzanone del DN 500: prog. 42.275,88 m.

Tali attraversamenti verranno eseguiti con scavo in trincea e la condotta di progetto sarà sottoposta a quelle della SNAM con distanza minima tra le superfici affacciate pari a 1,50 m.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Condotte sotterranee: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Prima di procedere a qualsiasi attività l'Appaltatore dovrà verificare con gli enti gestori l'effettiva posizione dell'interferenza e le modalità di risoluzione della stessa. Le attività di scavo dovranno essere eseguite solo dopo che l'ente gestore avrà fornito le prescrizioni per la protezione della condotta. In particolare è necessario preventivamente rilevare e segnalare in superficie il tracciato e la profondità delle tubazioni, tramite bandelle colorate e cartellonistica apposita, e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti.

Prescrizioni Esecutive:

Durante le operazioni di scavo in prossimità delle tubazioni del gas si raccomanda di procedere con cautela ponendo in atto tutte le cautele e prudenze del caso, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando

affondi che provochino il franamento del contorno, ricorrendo anche, se necessario, allo scavo a mano fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata; tali lavorazioni devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di un preposto. Durante i

lavori deve essere vietato fumare o usare fiamme libere. E' necessario prevedere sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti. Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, la eventuale presenza di fughe di gas, la strumentazione utilizzata e la

procedura per la rilevazione dovrà essere inserita nel POS. Verificandosi fughe di gas o in caso di danneggiamento della condotta è necessario sospendere immediatamente i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona di pericolo. L'Appaltatore deve inoltre contattare immediatamente l'Ente esercente la condotta al fine di concordare le misure essenziali di sicurezza da

prendere. La zona deve comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni. Nel caso si dovessero soccorrere lavoratori per allontanarli dalla zona di pericolo è necessario utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale e

di soccorso che devono risultare facilmente reperibili, quali: maschere provviste di autorespiratore e imbracatura di sicurezza.

Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione.

Rischi specifici:

- 1) Annegamento;
- 2) Seppellimento, sprofondamento;

Linee aeree (Elettrodotti, linee telefoniche)

Lungo il tracciato dell'adduttore si riscontrano interferenze con le linee aeree (intersezioni e parallelismi) elettriche o telefoniche. Durante la fase di scavo e movimentazione mezzi questi saranno opportunamente segnalate per evitare impatti.

L'acquedotto in progetto interferisce lungo il tracciato con diverse linee aeree di alta, media e bassa tensione gestite, rispettivamente, da TERNA e da Enel.

La condotta inoltre interferisce anche con alcune linee aeree telefoniche gestite da Telecom.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Linee aeree: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Distanza di sicurezza. Deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi interessati dai lavori al fine di individuare la presenza di linee elettriche aeree individuando idonee precauzioni atte ad evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nel caso di presenza di linee elettriche aeree in tensione non possono essere eseguiti lavori non elettrici a distanza inferiore a: **a)** 3 metri, per tensioni fino a 1 kV; **b)** 3.5 metri, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV; **c)** 5 metri, per tensioni superiori a 30 kV fino a 132 kV; **d)** 7 metri, per tensioni superiori a 132 kV.

Protezione delle linee aeree. Nell'impossibilità di rispettare tale limite è necessario, previa segnalazione all'esercente delle linee elettriche, provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a mettere in atto adeguate protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse quali: **a)** barriere di protezione per evitare contatti laterali con le linee; **b)** sbarramenti sul terreno e portali limitatori di altezza per il passaggio sotto la linea dei mezzi d'opera; **c)** ripari in materiale isolante quali cappellotti per isolatori e guaine per i conduttori.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Manufatti interferenti

Lungo in tracciato si incontreranno manufatti quali: muretti a secco, recinzione in calcestruzzo armato, punto di consegna dell'acqua irrigua ecc. La presenza di tali manufatti non comporta particolari rischi per i lavoratori.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Manufatti: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Opere provvisoriale e di protezione. Per i lavori in prossimità di manufatti, ma che non interessano direttamente questi ultimi, il possibile rischio d'urto da parte di mezzi d'opera (gru, autocarri, ecc), deve essere evitato mediante opportune segnalazioni o opere provvisoriale e di protezione. Le misure si possono differenziare sostanzialmente per quanto concerne la loro progettazione, che deve tener conto dei vincoli specifici richiesti dalla presenza del particolare fattore ambientale.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Emissioni agenti inquinanti

Nel corso dei sopralluoghi effettuati per la redazione del progetto definitivo non si sono rilevate significative emissioni di agenti inquinanti.

Amianto

Al momento della redazione del presente PSC nei luoghi di lavoro non risultano presenti materiali contenenti fibre di amianto. Prima dell'inizio del cantiere il CSE accerterà il persistere di tale situazione.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Amianto: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Qualora durante le operazioni di scavo l'Appaltatore dovesse riscontrare l'interferenza con tubazioni in cemento amianto (o altri materiali interrati contenenti fibre di amianto), l'impresa ne dovrà dare immediatamente comunicazione al CSE. Nel caso si dovesse riscontrare la presenza di materiali contenenti amianto il loro smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e tempistiche da essa previsto. È importante evidenziare che tale intervento dovrà essere eseguito da una Ditta specializzata e certificata; previa esecuzione di un'accurata indagine conoscitiva delle quantità e dell'ubicazione di detti materiali; nonché previa la presentazione agli Organi Competenti, ed al CSE, del relativo Piano di Smaltimento e dell'ottenimento dei relativi permessi. Gli operatori che dovranno smaltire i materiali contenenti fibre di amianto dovranno essere dotati dei seguenti DPI: casco; calzature di sicurezza; occhiali; maschere per la protezione delle vie respiratorie; guanti; indumenti protettivi; dispositivi di protezione individuale anticaduta.

Rischi specifici:

- 1) Inalazione polveri, fibre;

Rifiuti

Nel corso dei sopralluoghi effettuati per la redazione del progetto definitivo non si sono rilevate significative presenze di rifiuti scaricati abusivamente lungo le aree oggetto dei lavori.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Rifiuti : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

I lavori interessano aree sulle quali potrebbe esserci la presenza di materiali potenzialmente infetti (bottiglie rotte, lattine arrugginite, ferraglie varie, siringhe, accumuli di mozziconi di sigaretta, ecc.). In questi casi si configurano così una serie di rischi rappresentati dalla presenza stessa di rifiuti (rischi biologici) oltre alla presenza di animali nocivi quali i ratti. Pertanto prima di iniziare i lavori, l'Appaltatore dovrà eseguire una bonifica delle aree dai suddetti materiali. Tale bonifica dovrà essere eseguita avvalendosi di attrezzature ausiliari per raccogliere i pezzi senza venire a contatto diretto. Pertanto gli addetti dovranno indossare tute di protezione, mascherina e guanti contro le aggressioni meccaniche, stivali antiscivolo. Nel caso di discariche abusive l'Appaltatore dovrà tempestivamente interessare il CSE e l'autorità comunale competente per avviare le operazioni necessarie alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti.

Rischi specifici:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Inalazione polveri, fibre;

Presenza di insetti ed animali

I lavori si svolgono prettamente all'aperto in aree agricole dove vivono numerosi animali ed organismi il cui contatto può provocare nell'uomo infezioni, allergie, intossicazioni anche di grave entità. Nei periodi caldi dell'anno possono essere presenti vipere che possono rappresentare un serio pericolo per il lavoratore. La puntura provocata da api, vespe, calabroni può causare al lavoratore dolorose lesioni e, in certi casi, anche seri problemi come lo shock anafilattico. Gli animali selvatici e randagi possono ospitare zecche ed altri parassiti in grado di trasmettere all'uomo malattie anche gravi.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Insetti, animali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

E' fatto obbligo a tutti gli operatori che provvederanno allo sfalcio della vegetazione spontanea di indossare abbigliamento adeguato e i dispositivi di protezione individuale propri della mansione, non frugare a mani nude fra pietre e legnami. E' necessario l'individuazione delle persone a rischio, dotarsi di farmaci prescritti dal medico e informare i lavoratori sul comportamento da seguire per facilitare il trasferimento in ospedale.

Rischi specifici:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Altri cantieri

Per quanto si è dato a sapere non sono previsti altri cantieri. Ma vista l'estensione del cantiere, la durata, si ritiene che durante i lavori si possano verificare interferenze con altre lavorazioni estranee al presente appalto.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Altri cantieri : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Le imprese qualora dovessero incontrare interferenze con altri cantieri ne dovranno immediatamente dar notizia al CSE, il quale si dovrà attivare al fine di coordinare congiuntamente al CSE dell'altro cantiere le diverse attività interferenziali. Il CSE dovrà inoltre integrare il PSC prescrivendo le misure di coordinamento tra le varie imprese presenti.

Ferrovie

La nuova condotta adduttrice DN 900 attraverserà le seguenti linee ferroviarie, fondamentali e complementari, gestite da RFI:

Denominazione	Progressiva (m)	Picchetto
Ferrovia Barletta - Spinazzola	2.679,80	72c
Ferrovia Foggia - Potenza	45.773,08	912d
Ferrovia Foggia - Napoli	50.395,18	957f

Inoltre dalla progr. 31.184,62 alla progr. 32.359,21 vi è un parallelismo con la linea ferroviaria primaria denominata Ferrovia Adriatica.

L'attraversamento della linea ferroviaria sarà eseguito con la tecnica dello spingitubo e pertanto le lavorazioni non interferiranno in alcun modo con il traffico ferroviario.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) No-dig ferrovie: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Prima di iniziare le attività con lo spingi-tubo dovrà essere contatto il soggetto gestore della linea ferroviaria al fine di valutare l'interruzione del transito ed acquisire le indicazioni da parte dei tecnici del gestore

Riferimenti Normativi:

;;;

Autostrade, strade statali e strade provinciali

Lungo il tracciato della condotta si incontrerà le seguenti Autostrade, SS e SP: l'elenco delle strade interessate dagli attraversamenti sono riportate nella relazione generale.

La nuova condotta adduttrice DN 900 attraverserà l'Autostrada Adriatica A14, in corrispondenza della progressiva 7.736,89 m.

Intersecherà inoltre le seguenti strade statali:

ID attraversamento	Progressiva (m)
S.S. 16	12.693,45
S.S. 16	33.934,34
S.S. 655	49.831,78
S.S. 90	57.327,35

Come si rileva dalle planimetrie e dai profili longitudinali allegati al progetto, l'adduttore principale intersecherà lungo il suo tracciato, diverse strade provinciali ricadenti sia nel territorio provinciale di Barletta-Andria-Trani sia in quello di Foggia.

Vedi in Relazione generale la tabella riassuntiva in cui sono riportate le seguenti informazioni: S.P. interessata, denominazione e progressiva dell'adduttore nel punto d'intersezione.

L'attraversamento delle strade sarà di due tipologie:

- Autostrade, strade provinciali: tecnica dello spingitubo

Strade comunali e poderali: scavo in trincea

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Strade : misure organizzative ;

Prescrizioni Organizzative:

Lavori stradali. Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere.

Riferimenti Normativi

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6, Punto 1.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;

Attività agricole

I lavori sono eseguiti su terreni a vocazione prettamente agricola caratterizzati dalla presenza di vigneti e uliveto nonché coltivati a seminativo per quasi tutto il territorio attraversato dalla condotta adduttrice. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori ci potrebbero essere interferenze con lavorazioni agricole.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Attività agricole : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Per impedire l'accesso involontario di animali al pascolo o allo stato brado, di macchine agricole e di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti al cantiere, devono essere adottati opportuni provvedimenti che, in relazione alle caratteristiche del lavoro, consistono in delimitazioni, recinzioni, robuste e durature, munite di scritte ricordanti il divieto e il segnale di pericolo. Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni dovranno essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Inalazione fumi, gas, vapori;

Strade comunali e secondarie

Nel caso di attraversamenti di strade comunali e di altra viabilità secondaria, i lavori interessano direttamente la sede carrabile, pertanto esiste il rischio esterno al cantiere di interferenza coi flussi veicolari.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Strade : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Lavori stradali. Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto

conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere e di un attenta organizzazione di accessi e percorsi per i lavoratori. Prima di effettuare le lavorazioni che interesseranno direttamente o indirettamente la sede viaria l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare agli organi competenti l'inizio delle attività. L'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Codice della Strada e a tutte le ulteriori prescrizioni operative rilasciate dagli organi competenti. I lavori non potranno iniziare prima di aver ricevuto l'assenso

degli organi competenti. I lavoratori adibiti all'installazione e rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque addetti ad attività in presenza di traffico, nonché ai preposti incaricati di gestire operativamente le attività

lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare dovranno essere dotati di specifici attestati formativi in corso di validità ai sensi del Decreto Interministeriale del 04/03/2013.

Riferimenti Normativi:

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40; D.Lgs. 9.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;

Condizioni climatiche avverse

Trattandosi di cantiere che si svolge essenzialmente in luoghi aperti la sicurezza delle lavorazioni è necessariamente vincolata a condizioni atmosferiche avverse quali precipitazioni intense, nebbia, neve, ghiaccio, vento forte, ecc. Tali condizioni possono accentuare la probabilità di accadimento di caduta dall'alto, la caduta di oggetti dall'alto, la caduta di piante o rami.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Condizioni climatiche : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Nel caso in cui si verifichi l'arrivo di perturbazioni atmosferiche molto forti e tali da mettere a rischio in cantiere l'esercizio delle macchine, impianti ed opere provvisori, i lavori devono essere sospesi e si deve provvedere alla messa in sicurezza degli stessi. I lavoratori devono abbandonare i posti di lavoro che li espongono a rischio di caduta e/o investimento. Durante le operazioni di messa in sicurezza del cantiere i lavoratori incaricati devono far uso dei dispositivi di protezione individuali necessari, in particolare, casco per la protezione del capo, imbracature di sicurezza e se necessario, sistemi anticaduta. La ripresa dei lavori deve essere preceduta dalla verifica di stabilità di tutte le strutture, opere provvisori e macchinari installati all'esterno che possano essere state danneggiate dall'evento o la cui stabilità e sicurezza possa in qualche modo essere compromessa. In presenza della pioggia anche di lieve intensità, nelle aree operative dove ci è il rischio che questo fenomeno possa rendere il fondo scivoloso e molle (con conseguente pericolo per la stabilità dei mezzi d'opera e rischio di scivolamento per i lavoratori) l'IA dovrà predisporre specifiche procedure di sicurezza definendo le modalità di intervento che intende adottare in base alla propria esperienza e sull'utilizzo di opere provvisori ed attrezzature.

- passerelle pedonali antiscivolo
- passaggi carrabili stabilizzati con misto inerte drenante
- sistemi di aggottaggio ed allontanamento di acque di alluvione mediante pompe diesel od elettropompe.
- dotazione di DPI con suola antiscivolamento

L'appaltatore dovrà, in situazioni climatiche particolarmente inclementi, sospendere immediatamente le lavorazioni e riprenderle solo al ripristinarsi di condizioni più favorevoli. Nello specifico:

- in caso di nebbia intensa e perdurante tale da compromettere la visibilità e la transitabilità dei mezzi operanti;
- in caso di neve e di condizioni climatiche legate alla temperatura (freddo e caldo eccessivo) non compatibile con la sicurezza dei lavoratori.

Rischi specifici:

- 1) Scivolamenti, cadute a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;
- 3) Caduta dall'alto;
- 4) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Scariche atmosferiche

In cantiere le strutture metalliche allestite come ponteggi, baracche, depositi, gru, silos, ecc. sono a rischio di essere colpite dai fulmini.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Scariche atmosferiche : misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Ai sensi degli artt. 80 e 84 del TULS il datore di lavoro deve prendere le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica tra i quali quelli derivanti dalla fulminazione <<https://www.ingegneri.info/news/sicurezza/il-rischio-di-caduta-fulmini-e-di-folgorazione-per-i-lavoratori/>> diretta e indiretta seguendo a tali scopi una specifica valutazione dei rischi e sulla scorta di questa valutazione prevedere la realizzazione di un impianto protezione contro le scariche atmosferiche.

In presenza di temporali, quando siano da temere scariche atmosferiche che possono interessare il cantiere, devono essere tempestivamente sospese le lavorazioni che espongono i lavoratori ai rischi conseguenti (folgorazioni, cadute, cadute dall'alto) in particolare: attività sui ponteggi metallici esterni o a contatto con grandi masse metalliche (tubazioni, tralicci, ecc), attività di manipolazione e di movimentazione di materiali facilmente infiammabili e/o esplosivi.

Qualora scariche atmosferiche interessino il cantiere è necessario attivare le procedure di emergenza che comportano l'evacuazione dei lavoratori dai posti di lavoro e disattivare le reti di alimentazione elettricità, e quant'altro nel cantiere possa costituire pericolo per esplosione o incendio. Prima di riprendere il lavoro è necessario verificare la stabilità delle opere provvisorie e degli impianti interessati dall'evento.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Irruzione di acqua in cantiere

In presenza di rilevanti precipitazioni meteorologiche è necessario mettere in osservazione le lame ed i canali prossimi alle aree di cantiere in modo da poter sospendere tempestivamente le attività, con particolare riferimento a quelle svolte negli scavi.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Irruzione di acqua in cantiere : misure organizzative ;

Prescrizioni Organizzative:

Dopo piogge o altre manifestazioni atmosferiche che hanno determinato la interruzione dei lavori, la ripresa degli stessi è preceduta dal controllo della stabilità dei terreni, delle opere provvisorie, delle reti di servizi e di quant'altro suscettibile di aver avuto compromessa la sicurezza. Verificandosi l'irruzione di acque in cantiere i lavori devono essere immediatamente sospesi e i lavoratori devono abbandonare i posti di lavoro e recarsi in luoghi sicuri; devono essere disattivate le reti di alimentazione del cantiere interessate dall'alluvione ed attivate quelle eventuali di emergenza (es. generatori di corrente). Devono essere immediatamente attivati i sistemi di controllo e di evacuazione del cantiere (pompe, canali di scolo).

Qualora si verifichi l'irruzione di acque in cantiere, è necessario attivare le procedure di emergenza. Le operazioni di controllo delle inondazioni e di attivazione dei dispositivi di emergenza devono essere effettuate da lavoratori esperti (appositamente formati) costantemente diretti da un preposto.

Rischi specifici:

- 1) Annegamento;
- 2) Seppellimento, sprofondamento;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;
- 4) Caduta dall'alto;

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Durante le attività di cantiere normalmente vengono prodotti diversi di inquinanti fisici e chimici (polveri, rumori, vapori, nebbie, fumi, gas e quant'altro). In generale, in relazione alle specifiche attività svolte, l'Appaltatore dovrà prevedere ed adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo dette emissioni specialmente nei cantieri che si svilupperanno all'interno delle camera di manovra esistenti.

Polveri

I lavori oggetto del presente appalto comportano scavi, esecuzione di movimenti di terra, demolizioni ecc. che favoriscono la formazione e la dispersione di polveri. Il disturbo provocato dall'emissione delle polveri può essere rilevante. L'Appaltatore deve provvedere, in conformità all'art. 21 del D.P.R. n. 303/56 e all'art. 74 del D.P.R. n. 164/56 a limitare la diffusione delle particelle polverose nell'ambiente; pertanto, dovrà provvedere a:

- irrorare le aree di deposito provvisorio dei detriti con acqua e mantenere i materiali coperti, al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
- coprire con teli di plastica i cassoni degli autocarri, prima dell'uscita dalle aree di cantiere, verificando che gli stessi siano ben fissati sulle sponde e che non ci sia alcuna possibilità di sollevamento delle polveri né di caduta di materiali;
- bagnare le piste di servizio e di cantiere prima del passaggio dei mezzi e lavaggio delle ruote dei mezzi all'uscita del cantiere per evitare di sporcare le pavimentazioni stradali pubbliche e diffondere nell'ambiente esterno polveri sottili;
- posizionare, nelle aree di cantiere prossime a zone sensibili per la presenza di abitazioni isolate, delle barriere antipolvere.

Anche le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere irrorate oppure coperte mediante teli ben fissati, al fine di evitare il sollevamento delle polveri. Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere alla bagnatura del pietrisco prima della stesa in strati e prima dell'esecuzione delle operazioni di rinterro. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nello stabilire le prescrizioni deve essere tenuto presente in particolare modo quanto segue:

- pericolosità delle polveri;
- flusso di massa delle emissioni;
- condizioni meteorologiche;
- condizioni dell'ambiente circostante.

Di regola nelle attività edili è sufficiente provvedere ad inumidire il materiale polverulento (scavi e demolizioni) e, ove del caso, segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle polveri (lavori di sabbatura). Per il caricamento di prodotti polverulenti (cemento sfuso) nei silos, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di depolverizzazione. Per quanto riguarda polveri, alle misure tecniche da adottare per ridurre al minimo le emissioni, è necessario associare misure procedurali ed istruzioni, quali:

- evitare di gettare materiale dall'alto ed utilizzare canali di scarico a tenuta di polveri con bocca di scarico il più vicino possibile alla tramoggia o zona di raccolta;
- irrorare il materiale di risulta del polverulento prima di procedere alla sua rimozione;
- evitare di bruciare residui di lavorazioni e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas.

Nel caso si rendano necessarie lavorazioni con particolari emissioni di polveri (non preventivate nel presente PSC), oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, le Imprese devono informare il CSE in modo di poter valutare le procedure da attuare all'interno del cantiere in relazione ad eventuali interferenze con altri prodotti o procedure lavorative effettuate al contempo da altre Imprese. Sarà onere dell'Appaltatore l'individuazione nel proprio POS di tutte le misure che intende adottare al fine di minimizzare le emissioni di polveri verso l'ambiente esterno.

Rumore

Talune lavorazioni che si svolgeranno nel cantiere richiederanno l'utilizzazione di macchine con emissioni sonore rilevanti quali gli escavatori con martellone. L'Appaltatore dovrà effettuare una valutazione del rumore per identificare le fonti di esso ed attuare le misure preventive ed eventualmente protettive al fine di valutarne la compatibilità con l'ambiente circostante. L'appaltatore potrà provvedere l'utilizzo di attrezzature e mezzi a basso livello di rumore durante la condizione di funzionamento in quanto di recente costruzione e in ottimo stato di manutenzione. A tale riguardo si procederà costantemente, durante le attività lavorative a monitorare il livello di rumorosità emesso, con specifico rilevatore.

Vibrazioni

Talune lavorazioni che si svolgeranno nel cantiere richiederanno l'utilizzazione di macchine con diffusione di vibrazioni rilevanti quali gli escavatori con martellone. L'appaltatore dovrà provvedere all'utilizzo di attrezzature e mezzi di recente costruzione e in ottimo stato di manutenzione a basso livello di vibrazioni forniti di dispositivi omologati. A tale riguardo si procederà costantemente,

durante le attività lavorative a monitorare il livello di vibrazioni prodotte.

Fumi, vapori e gas

Durante l'utilizzo delle macchine operatrici, di eventuali gruppi elettrogeni vengono immessi nell'ambiente circostante il cantiere i gas di scarico. Inoltre durante le operazioni di giunzione delle tubazioni in acciaio vengono sprigionati fumi di saldatura. In generale nelle lavorazioni che comportano la formazione di vapori, nebbie, fumi e gas devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nello stabilire le prescrizioni deve essere tenuto presente in particolare modo quanto segue:

- pericolosità di vapori, nebbie, fumi e gas
- flusso di massa delle emissioni
- condizioni meteorologiche
- condizioni dell'ambiente circostante

Per quanto riguarda vapori, nebbie, fumi e gas, alle misure tecniche da adottare per ridurre al minimo le emissioni, è necessario associare misure procedurali ed istruzioni, quali:

- evitare di bruciare residui di lavorazioni e/o imballaggi che provochino l'immissione nell'aria di fumi o gas.

Nel caso si rendano necessarie lavorazioni con particolari emissioni di vapori, nebbie, fumi e gas (non preventivate nel presente PSC), oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, le Imprese devono informare il CSE in modo di poter valutare le procedure da attuare all'interno del cantiere in relazione ad eventuali interferenze con altri prodotti o procedure lavorative effettuate al contempo da altre Imprese. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di fumi di piombo devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Sarà onere dell'Appaltatore l'individuazione nel proprio POS di tutte le misure che intende adottare al fine di minimizzare le emissioni di gas verso l'ambiente esterno.

Rifiuti

L'attività all'interno dei Cantieri dà origine alla produzione di rifiuti che dovranno essere trattati dall'Appaltatore come previsto da norma.

Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

Data la posizione del cantiere non esiste il pericolo di caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere.

Incendio verso l'esterno del cantiere

A causa della presenza della vegetazione spontanea nelle vicinanze alle aree di cantiere ci potrebbe essere il rischio propagazione di incendi verso l'esterno. Pertanto l'Appaltatore dovrà porre particolare cura nell'evitare che l'emissione di scintille o fiamme provenienti da motori o apparecchiature (saldatrici, smerigliatrici ecc.) possano propagarsi alla vegetazione circostante soprattutto in periodo estivo. Sarà assolutamente vietato accendere fuochi o fare uso di fiamme libere per usi alimentari o per riscaldamento o per l'eliminazione di detriti o rifiuti.

Accesso involontario di non addetti ai lavori

Per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti al cantiere devono essere adottati opportuni provvedimenti che, in relazione alle caratteristiche del lavoro, consistono in delimitazioni, recinzioni, robuste e durature, munite di scritte ricordanti il divieto e il segnale di pericolo. Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni dovranno essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili.

Circolazione stradale dei mezzi di cantiere pesanti

L'approvvigionamento dei materiali dà luogo ad un incremento del flusso veicolare che coinvolge la viabilità ordinaria, e le strade comunali ad essa collegate. Allo scopo di ridurre i flussi di traffico sulla viabilità ordinaria, dovranno essere tracciate piste di cantiere per il raggiungimento delle aree operative ed i relativi innesti con la viabilità dovranno essere rigorosamente segnalati secondo le disposizioni del codice della strada, con la cartellonistica di avvertimento indicante l'entrata ed uscita dei mezzi di cantiere, anche di notevoli dimensioni. Durante le fasi di approvvigionamento dei materiali ed i trasporti a discarica dei materiali di risulta sono evidenti le interferenze con la viabilità pubblica, con conseguenti rischi di collisione durante le manovre di i/u dalle aree operative. Sarà cura dell'Appaltatore limitare i rischi connessi con tali interferenze provvedendo ad assistere, con uomini a terra, gli autisti dei mezzi d'opera nelle manovre di immissioni sulla pubblica via e a predisporre specchi parabolici per facilitare le manovre. Sulle strade di collegamento tra le aree dei cantieri devono essere evitati i problemi di rumorosità, polverosità, insudiciamento delle strade, emissione di sostanze inquinanti, eventuale perdita dei carichi, investimento di terzi, collisione con altri mezzi che dovranno essere attentamente monitorati dall'Appaltatore ed evitati con una attenta verifica dei relativi indicatori. Per il trasporto di materiali via strada, l'Impresa Appaltatrice dei lavori dovrà valutare all'interno del POS, eventuali misure di sicurezza per prevenire o ridurre i rischi indotti dal traffico dei mezzi di cantiere. Il POS dovrà essere aggiornato ogni qualvolta le condizioni di cantiere lo richiedano, sulla base dell'organizzazione predisposta e delle caratteristiche dei mezzi effettivamente adoperati. Si richiama

l'attenzione dell'Appaltatore su seguenti obblighi:

- mantenere le sponde laterali e di coda degli autocarri sempre applicate e chiuse in modo stabile anche quando il mezzo è scarico;
- non sovraccaricare i cassoni di carico degli autocarri o attrezzarli con carichi non distribuiti. Gli autocarri non dovranno presentare sporgenze laterali rispetto alla loro sagoma iniziale. L'altezza del carico dei materiali minuti (pietrisco- terra e simili) non dovrà essere superiore a quella delle sponde e dovrà essere ricoperto con appositi teloni in plastica ben fissati;
- segnalare i carichi sporgenti posteriormente mediante pannelli rettangolare (40 x 60) a strisce bianche e rosse; se il carico dovesse sporgere per l'intera lunghezza, si dovranno predisporre due pannelli posti all'estremità posteriore del carico stesso;
- ogni volta che l'occupazione della strada dovesse essere modificata, dovranno essere presi specifici accordi con l'Ente gestore e con la Polizia Municipale mediante la convocazione di apposite riunioni di coordinamento per il posizionamento della segnalazione dei lavori in corso;
- veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per i lavori, fermi od in movimento, se interferenti con la viabilità pubblica, devono portare posteriormente un pannello a strisce bianche e rosse, integrato da un segnale di passaggio obbligatorio con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato.

Questo tipo di segnalazione deve essere usato anche dai veicoli che per la natura del carico o la massa o l'ingombro devono procedere a velocità particolarmente ridotta. In questi casi, detti veicoli devono essere equipaggiati con una o più luci gialle lampeggianti. Utilizzare elementi di delimitazione delle aree operative o dei depositi sulle strade, (ad. es. barriere, delineatori speciali; coni e delineatori flessibili; segnali orizzontali temporanei e dispositivi retroriflettenti integrativi), secondo le diverse necessità, purché preventivamente autorizzati dal Ministero dei Lavori Pubblici e concordati con la Polizia Municipale. Nel caso in cui il cantiere determini un restringimento della carreggiata (strette e sensi unici alternati) o costringa ad una deviazione (deviazioni di itinerario), il traffico veicolare verrà disciplinato secondo quanto indicato nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della strada. In prossimità di cantieri fissi o mobili, deve essere installato il segnale "lavori" corredato da pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m. Tutti i segnali stradali devono essere scelti ed installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada. Gli schemi segnaletici sono fissati con disciplinare tecnico approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici. Nei sistemi di segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione in cui viene posto e, ad uguale situazione, devono corrispondere stessi segnali e stessi criteri di posa. Non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro. A tal fine i segnali permanenti "devono essere rimossi o oscurati" se in contrasto con quelli temporanei. Ultimati i lavori i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e, se del caso, vanno ripristinati i segnali permanenti. La segnalazione del cantiere stradale avverrà mediante cartelli di pericolo o di indicazione che devono avere colore di fondo giallo che possono essere collocati utilizzando supporti e sostegni o basi mobili di tipo trasportabile e ripiegabile che devono assicurare la stabilità del segnale in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni è vietato l'uso di materiali rigidi che possono costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

Sversamento di acqua

Durante le operazioni di collaudo idraulico necessarie per verificare la tenuta dei vari tronchi di acquedotto completati, potrebbe essere indispensabile sversare sul terreno circostante il cantiere l'acqua potabile utilizzati per le suddette attività. Lo stesso potrebbe capitare durante le operazioni di lavaggio della condotta prima della sua definitiva messa in esercizio qualora non fosse possibile utilizzare gli scarichi principali ubicati in prossimità de reticolo idrografico intercettato. In questi casi le operazioni devono essere svolte valutando tutti gli aspetti finalizzati ad evitare danni a persone e cose quali ad esempio l'orografia del terreno, la presenza di abitazioni ed eventuali manufatti. Lo sversamento deve avvenire con valori di portata idonei valutando anche la permeabilità dei terreni interessati al fine di non creare pericolosi allagamenti e dilavamenti del terreno. Durante le suddette attività il personale non addetto alle operazioni deve essere allontanato dall'area di sversamento.

Abitazioni

La maggior parte delle lavorazioni si svolgeranno all'aperto su aree agricole e ad idonea distanza da insediamenti abitativi e produttivi (diversi da quelli di competenza del Committente). Lungo il tracciato si possono invece incontrare alcune nuclei abitativi per quali si prevede di risolvere l'interferenza mediante una idonea recinzione del cantiere per impedire l'ingresso delle persone non addette ai lavori, la predisposizione di passaggi carrabili provvisori alle case nel caso venga interessate le vie di accesso ed una adeguata istruzione del personale.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Fonti inquinanti: misure organizzative;

Provvedimenti per la riduzione del rumore. In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumori, polveri, ecc. Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può sia prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi sia installare barriere contro la diffusione

del rumore. Qualora le attività svolte comportino elevata rumorosità devono essere autorizzate dal Sindaco. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nelle attività edili è sufficiente inumidire il materiale polverulento, segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle polveri nei lavori di sabbiatura, per il caricamento di silos, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di depolverizzazione, ecc.

Rischi specifici:

- 1) Rumore;
- 2) Polveri;
- 3) Fumi;
- 4) Gas;

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Da quanto acquisito dalle indagini geognostiche eseguite, si rileva che l'opera in progetto si svilupperà in un contesto geologico e geomorfologico, nel complesso, stabile.

Il territorio in esame è caratterizzato da terreni sabbioso-arenacei e sabbioso-limosi e dalla probabile presenza di una falda superficiale.

Per ogni approfondimento sulle caratteristiche dei suoli interessati dai lavori si rimanda agli elaborati progettuali:

- **D.1 Relazione generale;**
- **D.5.1 Relazione geologica, idrogeologica e sismica.**

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il cantiere sarà organizzato con l'individuazione di un cantiere mobile che si svilupperà lungo il tracciato dell'adduttore e di due sub-cantieri fissi che riguarderanno le aree di realizzazione dei nuovi manufatti di arrivo e partenza in corrispondenza dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia.

Di seguito sono considerate e analizzate le situazioni di pericolosità, e le necessarie misure preventive, relative all'organizzazione del cantiere. Secondo quanto richiesto dall'Allegato XV, punto 2.2.2 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. tale valutazione riguarda, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi di almeno i seguenti aspetti:

- modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- servizi igienico-assistenziali;
- viabilità principale di cantiere le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera c) (Cooperazione e coordinamento delle attività);
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- la dislocazione degli impianti di cantiere.

Tali descrizioni sono comunque da ritenersi indicative e non esaustive in quanto durante il corso dell'esecuzione dei lavori il CSE potrà valutare modifiche al fine di migliorare la sicurezza delle lavorazioni integrando se necessario il presente Piano e facendo integrare eventualmente il POS dell'Appaltatore e delle eventuali Imprese operanti in regime di subappalto.

Recinzione del cantiere

Le modalità di recinzione del cantiere saranno stabilite prima dell'inizio dei lavori in accordo con il CSE. Recinzioni, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi devono essere mantenuti in buone condizioni e resi ben visibili. Nei cantieri fissi ubicati in prossimità delle opere di accumulo tutta l'area di lavoro sarà opportunamente delimitata con recinzione fissa in modo da impedire l'ingresso delle persone non addette ai lavori. La recinzione esterna dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- continuità;
- altezza minima 2.00 m;
- adeguata resistenza alle spinte orizzontali,;
- adeguato fissaggio al terreno;
- adeguata visibilità da parte dei pedoni e dei veicoli circolanti all'esterno;
- non presentare varchi o passaggi tali da consentire a persone o animali l'accesso alle aree di lavoro.

Relativamente alle attività di linea si prevede la realizzazione di una recinzione mobile costituita da paletti metallici e rete plastificata (oppure da materiali equivalenti), di caratteristiche analoghe a quella precedentemente descritta, per una lunghezza di circa 200 m, che si sposterà con l'avanzamento del cantiere. Tutte le recinzioni dovranno essere integrate da idonei cartelli monitori di sicurezza e segnalate con idonea illuminazione notturna. Sulle parti di recinzione prospicienti la strada sarà posizionata idonea illuminazione conforme al codice della strada. Le recinzioni provvisorie dovranno essere sottoposte, come tutte le altre protezioni collettive del cantiere, a manutenzione periodica e devono essere allestite con elementi decorosi e duraturi.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Recinzione del cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata con una recinzione, di altezza non inferiore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio, in grado di impedire l'accesso di estranei all'area delle lavorazioni: il sistema di confinamento scelto dovrà offrire adeguate garanzie di resistenza sia ai tentativi di superamento sia alle intemperie.

Accessibilità all'area di cantiere

Ai sub-cantieri ubicati in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia sarà possibile accedere attraverso la viabilità esistente (sia pubblica che privata) attualmente utilizzata dal personale AQP per le attività ordinarie e straordinarie su dette opere. I sub-cantieri di linea si sposteranno volta per volta in funzione dell'avanzamento dei lavori ed interesseranno essenzialmente aree non urbanizzate coltivate o con presenza di vegetazione spontanea. Ai suddetti cantieri si potrà accedere attraverso la viabilità esistente e la pista che verrà provvisoriamente realizzata lungo la fascia di occupazione temporanea previa eliminazione di alberi, arbusti e impedimenti di varia natura e successiva compattazione e livellamento del fondo per renderlo idoneo al passaggio dei mezzi d'opera.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Accessibilità al cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Lo spostamento dei mezzi di cantiere da e per le aree cantiere deve avvenire nel rispetto del codice della strada. L'Appaltatore, dovrà adottare misure di prevenzione per evitare situazioni di rischio potenzialmente elevato di incidenti. I mezzi d'opera dovranno fare molta attenzione nelle fasi di manovra. Il personale operante all'interno delle aree di cantiere non può operare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera in attività.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;

Segnaletica di sicurezza







In cantiere dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza che dovrà essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs 81/08.

La segnaletica di sicurezza:

- non sostituirà in alcun modo le necessarie misure di protezione;
- sarà impiegata esclusivamente per quelle indicazioni che hanno rapporto con la sicurezza;
- dovrà essere rimossa quando non sussisterà più la situazione che ne giustificava la presenza;

L'efficacia della segnaletica di sicurezza non dovrà essere compromessa dalla presenza di altra segnaletica o di altra fonte emittente dello stesso tipo che turbi la visibilità o l'udibilità; a tal fine sarà necessario in particolare evitare di disporre un numero eccessivo di cartelli troppo vicini gli uni agli altri. I cartelli dovranno essere sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in posizione appropriata rispetto all'angolo visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che si intende segnalare in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile. Si dovrà aver cura di spostare di volta in volta i cartelli man mano che le lavorazioni procedono progressivamente nelle diverse aree del cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) segnale:  Calzature di sicurezza;
Calzature di sicurezza obbligatorie. In prossimità della baracca spogliatoio.
- 2) segnale:  Casco obbligatorio;
Casco obbligatorio. In prossimità degli accessi al cantiere
- 3) segnale:  Obbligo guanti protezione;
Obbligo guanti protezione. Il cartello deve essere collocato negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine dove esiste il pericolo di lesione delle mani.
- 4) segnale:  Protezione udito;
Otoprotettori obbligatori. In prossimità delle aree di lavoro rumorose
- 5) segnale:  Protezione occhi;
Protezione occhi. Il cartello deve essere collocato in prossimità delle aree di lavoro in cui siano possibili produzioni di polvere, particelle o schegge
- 6) segnale:  Protezione cadute;

Protezione cadute. Il cartello deve essere collocato in prossimità delle lavorazioni o delle attrezzature ove è obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza durante l'esecuzione di particolari operazioni quali, ad esempio:

- montaggio e smontaggio di ponteggi od altre opere provvisoriale
- montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare)


- 7) segnale:  Protezione viso;

Protezione viso. Il cartello deve essere collocato nei luoghi ove si eseguono lavorazioni che espongono il viso dei lavoratori a proiezione di schegge o materiale nocivo per il viso quali ad esempio:


- lavori di saldatura

- 8) segnale:  Divieto di accesso alle persone non autorizzate;


Divieto di accesso alle persone non autorizzate. Il cartello deve essere collocato nei pressi degli ingressi in cantiere

- 9) segnale:  Vietato fumare o usare fiamme libere;


Vietato fumare o usare fiamme libere. Il cartello va collocato in tutti i luoghi nei quali esiste il pericolo di incendio o di esplosione come ad esempio nei luoghi di deposito, oli combustibili, bombole di acetilene, ossigeno, legname e materiali comunque infiammabili.

- 10) segnale:  Vietato passare presenza autogrù;

Vietato passare o sostare nel raggio di azione di apparecchi di sollevamento. Il cartello va collocato all'esterno delle zone di azione di autogrù, grù e carroponte.

- 11) segnale:  Vietato passare presenza escavatore;

Vietato passare presenza escavatore. Il cartello va collocato in prossimità della zona ove sono in corso lavori di scavo e/o movimenti terra con mezzi meccanici.

- 12) segnale:  Non passare sotto ponteggi;


Non passare sotto ponteggi. Da collocare in prossimità dei ponteggi

- 13) segnale:  Carichi sospesi;

Carichi sospesi. Il cartello va esposto in prossimità dell'accesso a zone in cui sono presente carichi aerei ed in movimentazione quali nelle aree di azione di gru, autogrù e carriponte.

- 14) segnale:  Caduta con dislivello;

Caduta con dislivello. Il cartello va collocato in prossimità di scavi aperti e d in prossimità di aperture esistenti nel suolo o pavimenti dei luoghi di lavoro quando, per esigenze tecniche o lavorative, siano momentaneamente sprovviste di coperture o parapetti normali.

- 15) segnale:  Scavi;

E' severamente proibito avvicinarsi agli scavi. Da collocare in prossimità delle aree dove sono presnti scavi aperti.

Viabilità principale di cantiere

La viabilità di cantiere dovrà essere impostata in modo da tenere lontani i mezzi pesanti dai bordi degli scavi; lo spazio interno al cantiere (compreso tra il ciglio e la recinzione) dovrà garantire una sicura viabilità promiscua tra mezzi e pedoni. La viabilità di cantiere dovrà essere tracciata anche in base alle esigenze di passaggio degli abitanti delle case ubicate in prossimità del tracciato. Durante le attività lungo il tracciato con il materiale proveniente dallo scavo si procederà alla realizzazione di piste di cantiere opportunamente distanti dal ciglio (0,60-1,00 mt).

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Viabilità principale di cantiere: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso al cantiere. Per l'accesso al cantiere dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi e, ove occorrono mezzi di

accesso controllati e sicuri, separati da quelli per i pedoni.

Regole di circolazione. All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione su strade pubbliche, la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Caratteristiche di sicurezza. Le strade devono essere atte a resistere al transito dei mezzi di cui è previsto l'impiego, con pendenze e curve adeguate ed essere mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti. La larghezza delle strade e delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 0,70 metri oltre la sagoma di ingombro massimo dei mezzi previsti. Qualora il franco venga limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, nell'altro lato, piazzole o nicchie di rifugio ad intervalli non superiori a 20 metri una dall'altra.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;

Servizi igienico-assistenziali

L'Appaltatore dovrà garantire l'utilizzo da parte dei propri lavoratori dei seguenti servizi igienici:

Per Ogni Cantiere

- 1 gabinetto
- 1 lavatoio completi di materiale per detergersi e per asciugarsi;
- 1 spogliatoio di almeno 6 mq

Per i cantieri ubicati in prossimità dei serbatoi

- 1 gabinetto ogni 10 lavoratori
- 1 lavatoio completi di materiale per detergersi e per asciugarsi ogni 5 lavoratori
- 2 spogliatoio di almeno 16 mq
- 1 doccia ogni 10 lavoratori
- 2 locali mensa di almeno 16 mq

Tutti i locali dovranno avere una buona aerazione ed illuminazione e dovranno essere ben difesi dalle intemperie e riscaldati durante la stagione fredda. I servizi devono essere provvisti di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi, gli scarichi devono essere convogliati verso una vasca Imhof. L'appaltatore ha l'onere e il dovere di pulire e mantener puliti i servizi igienico-assistenziale e in generale tutti i baraccamenti. L'impresa dovrà garantire ai propri operai la presenza di acqua potabile. L'impresa dovrà garantire che i propri lavoratori non consumino i loro pasti sul luogo di lavoro.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Servizi igienico-assistenziali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Servizi igienico-assistenziali. All'avvio del cantiere, qualora non esistano condizioni obiettive in relazione anche alla durata dei lavori o non esistano disponibilità in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti servizi igienico-assistenziali proporzionati al numero degli addetti che potrebbero averne necessità contemporaneamente. Le aree dovranno risultare il più possibile separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative. Le aree destinate allo scopo dovranno essere convenientemente attrezzate; sono da considerare in particolare: fornitura di acqua potabile, realizzazione di reti di scarico, fornitura di energia elettrica, vespaio e basamenti di appoggio e ancoraggio, sistemazione drenante dell'area circostante.

Accesso dei mezzi di fornitura materiali

Nell'area di cantiere fisso e mobile si provvederà ad individuare i percorsi per l'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Accesso dei mezzi di fornitura materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso dei mezzi di fornitura materiali. L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

Rischi specifici:

- 1) Investimento;

Impianto elettrico di cantiere

L'impresa appaltatrice provvederà ad attivare un allacciamento da cantiere presso ENEL, all'interno dei cantieri ubicati in prossimità dei cantieri fissi. Dal punto di consegna della fornitura ha inizio l'impianto elettrico di cantiere, che solitamente è composto da:

quadri (generali e di settore); interruttori; cavi; apparecchi utilizzatori. Agli impianti elettrici dei servizi accessori quali baracche per uffici, mense, dormitori e servizi igienici non si applicano le norme specifiche previste per i cantieri. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato da un elettricista qualificato che provvederà al rilascio della dichiarazione di conformità prevista del D.M. 37/08, che va conservata in copia in cantiere. Sarà cura dell'impresa produrre schema dell'impianto elettrico e di messa a terra da realizzare.

Relativamente alle attività di linea l'impresa adopererà gruppi elettrogeni di potenza idonea da installare periodicamente e spostare rapidamente in funzione dell'andamento dei lavori. Si ritiene che nelle opere di linea, oltre alle normali attrezzature, quali flex (0,5-1,00 KW), seghe circolari (1,1 KW), sarà necessario prevedere l'uso di elettrosaldatori (5,00 KW). Le linee principali derivanti dai quadri posti subito a valle dei punti di consegna, porteranno ai quadri di distribuzione di cantiere contenenti: le prese per l'alimentazione delle macchine, delle attrezzature e degli impianti presenti in cantiere e, ovviamente, i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti e contro i contatti indiretti. Nel caso di uso di piccoli gruppi (1-10 KVA), il sistema elettrico è protetto contro i contatti indiretti per separazione elettrica ed è proibito collegarlo a terra. L'apparecchio deve essere collegato equipotenzialmente

alla carcassa del gruppo elettrogeno. Ai quadri di distribuzione resi operativi dall'impresa appaltatrice, si collegheranno anche le eventuali imprese subappaltatrici chiamate a svolgere parte dei lavori previsti nell'appalto. Per le prolunghe di alimentazione saranno ammesse solo prese incorporate in avvolgicavo oppure prese mobili conformi alla norma CEI 23-12; in ogni caso, per motivi di sicurezza, dovrà essere limitato al minimo l'utilizzo delle prolunghe. Si ricorda, inoltre, l'assoluto divieto di connessione agli apparecchi utilizzatori con altri sistemi diversi dalla presa a spina o dalle morsettiere con serraggio a vite (tipo antitranciamento).

I quadri elettrici dovranno essere posizionati, se non del tipo "a parete", con apposito supporto su un piano orizzontale e dovranno essere muniti, per consentirne lo spostamento, di punti di fissaggio o di presa. Le linee di alimentazione e distribuzione, anche se per i cantieri edili non sussiste l'obbligo del progetto dell'impianto elettrico, dovranno essere dimensionate con particolare attenzione alla caduta di tensione e alla portata nominale del cavo in riferimento al carico da alimentare. Inoltre, l'installazione dovrà essere effettuata in modo tale da eliminare il rischio di sollecitazione sulle connessioni dei conduttori e il rischio di danneggiamento meccanico. Per le apparecchiature di tipo "trasportabile", "mobile" o "portatile", potranno essere utilizzati solo cavi con conduttore flessibile tipo HO7RN-F o equivalente purché in grado di assicurare l'adeguata resistenza all'acqua e all'abrasione. Per le apparecchiature di tipo "fisso", invece, è possibile utilizzare altre tipologie di cavi che non necessitano, visto l'uso, le stesse caratteristiche (H07V-K, H07V-R, ecc.). L'Impresa affidataria assicurerà l'utilizzo dell'impianto elettrico in conformità alle norme di legge e di buona tecnica vigenti; qualunque modifica significativa all'impianto dovrà essere autorizzata dal responsabile di cantiere dell'impresa appaltatrice in quanto sarà necessaria l'emissione di una nuova dichiarazione di conformità, per la parte di impianto modificata/sostituita, da parte di soggetti abilitati. Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle imprese esecutrici, così come detto precedentemente, dovranno essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui il CSE verificasse l'utilizzo di materiale non conforme, vieterà immediatamente l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto elettrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Per la fornitura di energia elettrica al cantiere l'impresa deve rivolgersi all'ente distributore. Dal punto di consegna della fornitura ha inizio l'impianto elettrico di cantiere, che solitamente è composto da: quadri (generali e di settore); interruttori; cavi; apparecchi utilizzatori. Agli impianti elettrici dei servizi accessori quali baracche per uffici, mense, dormitori e servizi igienici non si applicano le norme specifiche previste per i cantieri.

Gruppo elettrogeno. Quando la rete elettrica del cantiere viene alimentata da proprio gruppo elettrogeno le masse metalliche del gruppo e delle macchine, apparecchiature, utensili serviti devono essere collegate elettricamente tra di loro e a terra.

Rete elettrica di terzi. Quando le macchine e le apparecchiature fisse, mobili, portatili e trasportabili sono alimentate, anziché da una rete elettrica dell'impresa, da una rete di terzi, l'impresa stessa deve provvedere all'installazione dei dispositivi e degli impianti di protezione in modo da rendere la rete di alimentazione rispondente ai requisiti di sicurezza a meno che, prima della connessione, non venga effettuato un accertamento delle condizioni di sicurezza con particolare riferimento all'idoneità dei mezzi di connessione, delle linee, dei dispositivi di sicurezza e dell'efficienza del collegamento a terra delle masse metalliche. Tale accertamento può essere effettuato anche a cura del proprietario dell'impianto che ne dovrà rilasciare attestazione scritta all'impresa.

Dichiarazione di conformità. L'installatore è in ogni caso tenuto al rilascio della dichiarazione di conformità, integrata dagli allegati previsti dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, che va conservata in copia in cantiere.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Impianto idrico di cantiere

Per i cantieri da installare in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa ed il Nodo di Foggia, l'impianto idrico dovrà essere realizzato a cura dell'Appaltatore, previa richiesta di fornitura idrica all'ente gestore del servizio idrico. Per i cantieri di linea l'Appaltatore dovrà garantire una sufficiente quantità di acqua potabile per tutti i lavoratori.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto idrico: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. La distribuzione dell'acqua per usi lavorativi deve essere fatta in modo razionale, evitando in quanto possibile l'uso di recipienti improvvisati in cantiere. Le tubature devono essere ben raccordate tra loro e, se non interrate, devono risultare assicurate a parti stabili della costruzione o delle opere provvisorie. Si deve evitare il passaggio di tubature in corrispondenza dei conduttori o di altre componenti degli impianti elettrici. In corrispondenza dei punti di utilizzo devono essere installati idonei rubinetti e prese idriche; inoltre devono essere installati idonei sistemi per la raccolta dell'acqua in esubero o accidentalmente fuoriuscita.

Impianto di terra di cantiere

L'Appaltatore provvederà contestualmente alla realizzazione dell'impianto elettrico, alla realizzazione del proprio impianto di messa a terra. L'impianto dovrà essere realizzato da impresa abilitata ai sensi Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. L'installatore, ultimati i lavori, dovrà rilasciare all'Appaltatore il certificato di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6 del suddetto D.M. La dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto ai sensi del D.P.R. n. 462/2001. In ottemperanza con quanto previsto dal D.P.R. n. 462/2001 l'Appaltatore deve inviare la dichiarazione di conformità all'INAIL e all'ASL o ARPA competenti per territorio, entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto. Copia della denuncia deve essere conservata in cantiere. Per i cantieri mobili di linea, dove si farà ricorso a gruppi elettrogeni, le masse metalliche del gruppo e delle macchine, apparecchiature, utensili serviti devono essere collegate elettricamente tra di loro e a terra.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto di terra: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. L'impianto di terra deve essere unico per l'intera area occupata dal cantiere e composto almeno da: elementi di dispersione; conduttori di terra; conduttori di protezione; collettore o nodo principale di terra; conduttori equipotenziali.

- 2) segnale:  Messa a terra;

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

Ai sensi degli artt. 80 e 84 del Dlg. 81/2008 il datore di lavoro deve prendere le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica tra i quali quelli derivanti dalla fulminazione diretta e indiretta seguendo a tali scopi una specifica valutazione dei rischi. La valutazione del rischio di fulminazione dovrà essere effettuata da un tecnico abilitato nel rispetto della CEI EN 62305-2 "Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio". Tale valutazione può portare a due conclusioni:

1) se il rischio fulminazione, calcolato per la specifica struttura, risulta minore del rischio tollerabile (RT), non è necessario procedere all'installazione di sistemi di protezione contro il fulmine e la struttura è "auto protetta" dal rischio fulminazione. Nel qual caso è necessario tenere in cantiere la relazione tecnica di verifica dell'autoprotezione a firma del tecnico abilitato.

2) se invece il rischio fulminazione totale calcolato risulta maggiore del rischio tollerabile RT, le strutture che lo necessitano, dovranno essere protette da adeguato impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, progettato da professionista abilitato e realizzato da impresa abilitata ai sensi Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37.

L'installatore, ultimati i lavori, dovrà rilasciare al datore di lavoro il certificato di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6 del suddetto D.M. La dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto ai sensi del D.P.R. n. 462/2001. Secondo il dettato del suddetto D.P.R. la dichiarazione di conformità, rilasciata dall'installatore, deve essere trasmessa dall'Appaltatore all'INAIL e all'ASL o ARPA competenti per territorio, entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto. Copia della denuncia deve essere conservata in cantiere. Gli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche possono

risultare danneggiati e devono essere verificati periodicamente in tutte le loro parti affinché ne sia garantita l'integrità e l'efficienza ai sensi del D.P.R. n. 462/2001.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. Le strutture metalliche presenti in cantiere, quali ponteggi, gru, ecc, che superano le dimensioni limite per l'autoprotezione devono essere protette contro le scariche atmosferiche. L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche può utilizzare i dispersori previsti per l'opera finita; in ogni caso l'impianto di messa a terra nel cantiere deve essere unico.

Rischi specifici:

- 1) Elettrocuzione;

Zone di deposito attrezzature

Sarà cura dell'appaltatore individuare, nell'ambito della propria organizzazione, le zone di deposito delle attrezzature evitando che queste vengano posizionate in aree che possano essere d'ostacolo per le lavorazioni o che possano costituire un rischio per la sicurezza dei lavoratori.

Le attrezzature saranno depositate nell'apposita area esterna di cantiere, e quando verranno utilizzate dovranno essere mantenute entro le aree delimitate di lavoro. Si prescrive di non lasciare incustoditi attrezzature di lavoro e/o di non lasciarle esternamente alle aree delimitate da recinzioni.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di deposito attrezzature: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di deposito attrezzature. Le zone di deposito delle attrezzature di lavoro andranno differenziate per attrezzi e mezzi d'opera, posizionate in prossimità degli accessi dei lavoratori e comunque in maniera tale da non interferire con le lavorazioni presenti.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Zone di stoccaggio materiali

L'area di deposito dei materiali saranno individuate dall'appaltatore nell'ambito della propria organizzazione di cantiere. Si farà in modo di depositare il minor quantitativo di materiale occorrente in modo da limitare al massimo le aree di lavoro e gli ingombri nelle aree di passaggio. Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione sia manuale che attraverso autogrù o grù;
- i materiali dovranno essere posizionati ad almeno 1,00 mt dal fronte di scavo.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio materiali. Le zone di stoccaggio dei materiali devono essere identificate e organizzate tenendo conto della viabilità generale e della loro accessibilità. Particolare attenzione deve essere posta per la scelta dei percorsi per la movimentazione dei carichi che devono, quanto più possibile, evitare l'interferenza con zone in cui si svolgano lavorazioni. Le aree devono essere opportunamente spianate e drenate al fine di garantire la stabilità dei depositi. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;

Zone di stoccaggio dei rifiuti

I rifiuti e gli scarti prodotti nel perimetro del cantiere (materiali di risulta, imballaggi, etc) dovranno essere depositati in luogo da individuare, in modo ordinato e separati per tipologia di materiale, allontanati più presto dal cantiere, in modo da non costituire dei depositi temporanei.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio dei rifiuti: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio dei rifiuti. Le zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere posizionate in aree periferiche del cantiere, in prossimità degli accessi carrabili. Inoltre, nel posizionamento di tali aree si è tenuto conto della necessità di preservare da polveri e esalazioni maleodoranti, sia i lavoratori presenti in cantiere, che gli insediamenti attigui al cantiere stesso.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzature per il primo soccorso

Devono essere disponibile in cantiere, conservato in una cassetta metallica facilmente accessibile ed identificabile (contrassegnata da una croce rossa) il materiale di medicazione secondo quanto previsto dal D.M. 02/07/1958 (artt. 1, 2, 3). Le cassette devono essere in un numero adeguato al numero dei lavoratori presenti e tenute in zona protetta dalle polveri. Le cassette devono essere posizionate nei campi base in un luogo ben accessibile e conosciuto ai lavoratori (preferibilmente negli spogliatoi e ufficio di cantiere). L'ubicazione delle cassette deve essere segnalata con idoneo cartello. Inoltre dovrà essere affissa in luogo ben visibile la tabella recante gli indirizzi ed i recapiti telefonici dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi di emergenza o normale assistenza. Nel caso si verificassero infortuni che necessitano di particolare assistenza medica saranno attivati i mezzi di soccorso. Nei cantieri di linea, devono essere disponibile pacchetti di medicazione in numero idoneo al numero di lavoratori presenti.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Servizi sanitari: contenuto pacchetto di medicazione;

Prescrizioni Organizzative:

Contenuto del pacchetto di medicazione. Il pacchetto di medicazione, deve contenere almeno: **1)** due paia di guanti sterili monouso; **2)** un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml ; **3)** un flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml; **4)** una compressa di garza sterile 18 x 40 in busta singola; **5)** tre compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** una pinzetta da medicazione sterile monouso; **7)** una confezione di cotone idrofilo; **8)** una confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso; **9)** un rotolo di cerotto alto 2,5 cm; **10)** un rotolo di benda orlata alta 10 cm; **11)** un paio di forbici; **12)** un laccio emostatico; **13)** una confezione di ghiaccio pronto uso; **14)** un sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; **15)** istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

- 2) Servizi sanitari: contenuto cassetta di pronto soccorso;

Prescrizioni Organizzative:

Contenuto cassetta di pronto soccorso. La cassetta di pronto soccorso, deve contenere almeno: **1)** cinque paia di guanti sterili monouso; **2)** una visiera paraschizzi; **3)** un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro; **4)** tre flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml; **5)** dieci compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** due compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole; **7)** due teli sterili monouso; **8)** due pinzette da medicazione sterile monouso; **9)** una confezione di rete elastica di misura media; **10)** una confezione di cotone idrofilo; **11)** due confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso; **12)** due rotoli di cerotto alto 2,5 cm; **13)** un paio di forbici; **14)** tre lacci emostatici; **15)** due confezioni di ghiaccio pronto uso; **16)** due sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; **17)** un termometro; **18)** un apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Cantiere estivo (condizioni di caldo severo)

Nel periodo estivo specialmente nei cantieri che si sviluppano in aperta campagna può insorgere il rischio per i lavoratori di esposizione alle alte temperature.

In questi casi bisogna dotare i lavoratori dei seguenti DPI:

- cappelli a tesa larga e circolare per la protezione di capo, orecchie, naso e collo
- occhiali per protezione dai raggi solari
- abiti leggeri di colore chiaro e di tessuto traspirante (cotone)
- abiti ad alta visibilità in cotone
- scarpe di sicurezza/protezione di modello estivo
- creme protettive solari [UV]

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Alte temperature : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

In caso di alte temperature si possono adottare le seguenti prescrizioni sull'organizzazione del lavoro:

- termometro ed igrometro a disposizione in cantiere
- programmare pause, di durata indicativamente 10 min / ora, - programmate dall'impresa ed attuate dal preposto non lasciate alla determinazione del singolo lavoratore. Le pause si devono svolgere in un luogo possibilmente fresco o comunque in aree ombreggiate. In assenza di aree ombreggiate prevedere ombrelloni da cantiere.
- programmare i lavori più faticosi in orari con temperature più favorevoli
- programmare sospensione dei lavori nelle ore più calde (a partire dalla condizione di temperature superiori a 34)
- programmare una rotazione nel turno fra i lavoratori esposti
- garantire la disponibilità di acqua nei luoghi di lavoro sia ad uso potabile, con aggiunta di integratori minerali, sia per il rinfrescamento dei lavoratori nei periodi di pausa
- evitare lavori "isolati"
- programmare i turni di lavoro dei lavoratori maggiormente "fragili", nelle ore meno calde con pause programmate più lunghe oppure la sospensione dal lavoro
- divieto di assunzione di bevande alcoliche.

Rischi specifici:

- 1) Microclima (caldo severo);

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a microclima caldo severo, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo possibile compatibilmente alle esigenze delle attività lavorative.

Tettoie e pensiline. I lavoratori devono essere protetti dalla radiazione solare diretta, almeno per le lavorazioni su postazioni di lavoro fisse (banco ferraioli, sega circolare, ecc), mediante la realizzazione di pensiline o tettoie.

Mezzi climatizzati. I mezzi d'opera devono essere dotati di cabine climatizzate.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: a) indumenti protettivi.

Zone di stoccaggio di sostanze chimiche

Durante i lavori verranno utilizzate sostanze chimiche quali le vernici per la protezione passiva delle condotte aeree. Le cautele da adottare per lo stoccaggio di tali sostanze sono contenute nelle schede di sicurezza di ciascun prodotto; ad esse si farà tassativo riferimento per le modalità con cui i prodotti chimici verranno depositati; particolare attenzione dovrà essere prestata a:

- quantità massima stoccabile,
- caratteristiche del deposito (spazio, aerazione, assenza di umidità, distanze di sicurezza, ecc.)
- eventuali incompatibilità di stoccaggio con altri prodotti/sostanze chimiche,
- principali rischi per il personale,
- azioni da attuare in caso di contatto accidentale con parti del corpo,
- informazione e formazione all'uso per il personale addetto,
- dispositivi di protezione individuale da utilizzare durante la manipolazione,
- ecc., ecc.

L'Appaltatore prima dell'impiego delle sostanze chimiche dovrà prendere visione delle schede di sicurezza ad esse relative; successivamente, ma sempre prima dell'inizio dei lavori che comportano l'utilizzo delle sostanze, il personale addetto dovrà essere appositamente informato e formato al corretto uso delle stesse nel corso di un'apposita riunione. L'introduzione nel ciclo costruttivo da parte dell'Appaltatore di qualunque sostanza chimica non inizialmente prevista potrà avvenire previo assenso del direttore dei lavori per conto del committente e del CSE. Le schede di sicurezza dovranno essere tenute in cantiere e disponibili per la consultazione da parte del CSE o da parte degli organi di vigilanza e controllo.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di stoccaggio materiali : prevenzione ;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di stoccaggio materiali. Le zone di stoccaggio dei materiali devono essere identificate e organizzate tenendo conto della viabilità generale e della loro accessibilità. Particolare attenzione deve essere posta per la scelta dei percorsi per la movimentazione dei carichi che devono, quanto più possibile, evitare l'interferenza con zone in cui si svolgono lavorazioni. Le aree devono essere opportunamente spianate e drenate al fine di garantire la stabilità dei depositi. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature o sostegno preventivo della corrispondente parete di scavo.

Rischi specifici:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Investimento, ribaltamento;

Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o esplosione


Nell'ambito dei lavori sono previsti materiali con pericolo di esplosione e/o d'incendio quali bombole di acetilene, ossigeno, legname e materiali comunque infiammabili.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione: prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione. Le zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione, devono essere posizionate in aree del cantiere periferiche, meno interessate da spostamenti di mezzi d'opera e/o operai. Inoltre, si deve tener in debito conto degli insediamenti limitrofi al cantiere. I depositi devono essere sistemati in locali protetti dalle intemperie, dal calore e da altri possibili fonti d'innesco, separandoli secondo la loro natura ed il grado di pericolosità ed adottando per ciascuno le misure precauzionali corrispondenti, indicate dal fabbricante. Le materie ed i prodotti suscettibili di reagire tra di loro dando luogo alla formazione di prodotti pericolosi, esplosioni, incendi, devono essere conservati in luoghi sufficientemente separati ed isolati gli uni dagli altri. Deve essere materialmente impedito l'accesso ai non autorizzati e vanno segnalati i rispettivi pericoli e specificati i divieti od obblighi adatti ad ogni singolo caso, mediante l'affissione di appositi avvisi od istruzioni e dei simboli di etichettatura.

2) segnale:  Vietato fumare o usare fiamme libere;

3) segnale:  Materiale esplosivo;

4) segnale:  Materiale infiammabile;

Prescrizioni Esecutive:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine ridurre al minimo possibile i rischi d'incendio causati da materiali, sostanze e prodotti infiammabili e/o esplodenti, le attività lavorative devono essere progettate e organizzate, nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, tenendo conto delle seguenti indicazioni: a) le quantità di materiali, sostanze e prodotti infiammabili o esplodenti presenti sul posto di lavoro devono essere ridotte al minimo possibile in funzione alle necessità di lavorazione; b) deve essere evitata la presenza, nei luoghi di lavoro dove si opera con sostanze infiammabili, di fonti di accensione che potrebbero dar luogo a incendi ed esplosioni; c) devono essere evitate condizioni avverse che potrebbero provocare effetti dannosi ad opera di sostanze o miscele di sostanze chimicamente instabili; d) la gestione della conservazione, manipolazione, trasporto e raccolta degli scarti deve essere effettuata con metodi di lavoro appropriati; e) i lavoratori devono essere adeguatamente formati in merito alle misure d'emergenza da attuare per limitare gli effetti pregiudizievoli sulla salute e sicurezza dei lavoratori in caso di incendio o di esplosione dovuti all'accensione di sostanze infiammabili, o gli effetti dannosi derivanti da sostanze o miscele di sostanze chimicamente instabili.

Attrezzature di lavoro e sistemi di protezione. Le attrezzature di lavoro e i sistemi di protezione collettiva ed individuale messi a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle disposizioni legislative e regolamentari pertinenti e non essere fonti di innesco di incendi o esplosioni.

Sistemi e dispositivi di controllo delle attrezzature di lavoro. Devono essere adottati sistemi e dispositivi di controllo degli impianti, apparecchi e macchinari finalizzati alla limitazione del rischio di esplosione o limitare la pressione delle esplosioni nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Rischi specifici:

- 1) Investimento, ribaltamento;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Incendi, esplosioni;

Cooperazione e coordinamento delle attività

Vista la probabile presenza anche contemporanea di più imprese (subappaltatori) sarà necessario coordinare le lavorazioni all'interno del cantiere e per far ciò verranno fissate delle riunioni di coordinamento. La riunione di coordinamento è uno strumento fondamentale per l'illustrazione dei contenuti del PSC, per il suo aggiornamento, per le verifiche dell'attuazione dello stesso PSC e per la verifica del coordinamento delle misure di protezione. Alla riunione di coordinamento partecipano i datori di lavoro, il direttore di cantiere, preposto/i, RSPP, addetti alle emergenze, operai delle imprese esecutrici oltre ad eventuali altri soggetti interessati a discrezione della Stazione Appaltante Tali riunioni saranno convocate dal CSE, tramite semplice raccomandata a.r., fax, mail, comunicazione verbale/telefonica, ogni qualvolta questi ne ravvisi la necessità. I soggetti convocati dal CSE, sono obbligati a partecipare alle riunioni.

Riunione di coordinamento preliminare

Preliminarmente alla consegna dei lavori sarà effettuata, presso la sede stabilita dalla Stazione Appaltante, una riunione presieduta dal CSE a cui dovranno prendere parte il Responsabile dei Lavori, i progettisti del progetto esecutivo, il direttore dei lavori, il rappresentante dell'Appaltatore ed il rispettivo RSPP. La riunione potranno intervenire anche i rappresentanti delle altre imprese esecutrici già autorizzate alla data della riunione. Durante la riunione preliminare si discuterà almeno il seguente ordine del giorno:

- Inquadramento ed illustrazione del PSC;
- Illustrazione delle procedure di sicurezza da attuare durante l'intera vita del cantiere, dal momento del suo allestimento e fino alla consegna dell'opera finita;
- Comunicazione delle generalità dei soggetti con particolari compiti all'interno del cantiere;
- Richieste specifiche per la compilazione del POS;
- Stesura del calendario delle successive riunioni per la sicurezza;
- Comunicazione delle eventuali richieste di modifica al PSC di progetto presentate dall'Appaltatore;
- Procedure di verifica, adeguamento ed integrazione del PSC;
- le procedure di ammissione in cantiere di subappaltatori.

Per la descrizione del PSC il CSE si potrà avvalere di presentazioni *power-point* o copia del PSC completo di elaborati grafici. Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti

Riunione di coordinamento ordinaria

Bi settimanalmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare. Le riunioni verranno tenute presso la sede stabilita dal CSE e vi dovranno partecipare i rappresentanti delle Imprese esecutrici. Durante la riunione in relazione allo stato di avanzamento dei lavori si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere e si stabiliranno le conseguenti procedure particolari da attuare. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti. Il CSE, anche in relazione all'andamento dei lavori ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

Riunione di coordinamento straordinaria

Nel caso in cui, durante lo svolgimento dei lavori, si dovessero verificare situazioni particolari e/o alla modifica del PSC, Il CSE dovrà indire presso la sede da lui stabilita, una riunione di coordinamento a cui dovranno partecipare i rappresentanti delle Imprese esecutrici. Durante la riunione si discuterà il seguente ordine del giorno:

- nuove procedure concordate;
- comunicazione modifica PSC.

Tali riunioni di coordinamento verranno ripetute, a discrezione del CSE, in relazione all'andamento dei lavori, onde definire le azioni da svolgere nel proseguo degli stessi. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Cooperazione e coordinamento delle attività : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Cooperazione e coordinamento delle attività. Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità nell'uso comune di attrezzature e servizi.

Gabinetti

L'Appaltatore deve garantire n. 1 gabinetto mobile chimico per ogni cantiere di linea e n.1 gabinetto ogni 10 lavoratori per i cantieri ubicati in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia (campi base).

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Gabinetti: prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Bagni mobili chimici. Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 13, Parte 2, Punto 3..

Locali per lavarsi

L'impresa dovrà garantire per ogni cantiere di linea 1 lavatoio completo di materiale per detergersi e per asciugarsi mentre per i cantieri ubicati in prossimità dei serbatoi di Barletta, Molfetta e Bari-Modugno (campi base) 1 lavatoio completi di materiale per detergersi e per asciugarsi ogni 5 lavoratori e 1 doccia ogni 10 lavoratori. Per la doccia ed il lavatoio si provvederà all'installazione di una cabina prefabbricata la cui scarico sarà collegato ad una vasca Imhoff.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Locali per lavarsi : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I locali docce devono essere riscaldati nella stagione fredda, dotati di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia. Il numero minimo di docce è di uno ogni dieci lavoratori impegnati nel cantiere

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 13, Parte 2, Punto 2..

Refettori

Per i cantieri ubicati in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia (campi base) è prevista l'istallazione di 2 locali mensa di almeno 16 mq. I locali mensa devono essere dotati di sedie con schienale e di almeno un tavolo. L'Appaltatore dovrà garantire che i propri lavoratori non consumino i loro pasti sul luogo di lavoro.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Refettori : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I cantieri in cui i lavoratori consumino sia pure un pasto sul luogo di lavoro devono essere provvisti di un locale da adibirsi a refettorio, mantenuto a cura dell'imprenditore in stato di scrupolosa pulizia, arredato con tavoli e sedili in numero adeguato e fornito di attrezzature per scaldare e conservare vivande in numero sufficiente.

Spogliatoi

L'appaltatore deve provvedere all'istallazione di 1 spogliatoi di almeno 6 mq per i cantieri di linea mentre 2 spogliatoi di almeno 16 mq per i cantieri ubicati in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia (campi base).

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Spogliatoi : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza. I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro. La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela

e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi.

Uffici

E' prevista l'installazione di n.1 box prefabbricato che sarà adibito ad uso ufficio, a disposizione delle riunioni della D.L./CSE da stallare nei cantieri ubicati in prossimità dell'Opera di disconnessione di Canosa e del Nodo di Foggia (campi base). Tale locale dovrà essere dotato di scrivania e sedia.

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Posti di lavoro : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Porte di emergenza 1) le porte di emergenza devono aprirsi verso l'esterno; 2) le porte di emergenza non devono essere chiuse in modo tale da non poter essere aperte facilmente e immediatamente da ogni persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza; 3) le porte scorrevoli e le porte a bussola sono vietate come porte di emergenza.

Areazione e temperatura. 1) ai lavoratori deve essere garantita una sufficiente e salubre quantità di aria; 2) qualora vengano impiegati impianti di condizionamento d'aria o di ventilazione meccanica, essi devono funzionare in modo tale che i lavoratori non vengano esposti a correnti d'aria moleste; 3) ogni deposito e accumulo di sporcizia che possono comportare immediatamente un rischio per la salute dei lavoratori a causa dell'inquinamento dell'aria respirata devono essere eliminati rapidamente; 4) durante il lavoro, la temperatura per l'organismo umano deve essere adeguata, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e delle sollecitazioni fisiche imposte ai lavoratori.

Illuminazione naturale e artificiale I posti di lavoro devono disporre, nella misura del possibile, di sufficiente luce naturale ed essere dotati di dispositivi che consentano un'adeguata illuminazione artificiale per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Pavimenti, pareti e soffitti dei locali. 1) i pavimenti dei locali non devono presentare protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi; essi devono essere fissi, stabili e antiscivolo; 2) le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti nei locali devono essere tali da poter essere pulite e intonacate per ottenere condizioni appropriate di igiene; 3) le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti interamente vetrate nei locali o nei pressi dei posti di lavoro e delle vie di circolazione devono essere chiaramente segnalate ed essere costituite da materiali di sicurezza ovvero essere separate da detti posti di lavoro e vie di circolazione, in modo tale che i lavoratori non possano entrare in contatto con le pareti stesse, né essere feriti qualora vadano in frantumi.

Finestre e lucernari dei locali. 1) le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in maniera sicura. Quando sono aperti essi non devono essere posizionati in modo da costituire un pericolo per i lavoratori; 2) le finestre e i lucernari devono essere progettati in maniera congiunta con le attrezzature ovvero essere dotati di dispositivi che ne consentano la pulizia senza rischi per i lavoratori che effettuano questo lavoro nonché per i lavoratori presenti.

Porte e portoni. 1) La posizione, il numero, i materiali impiegati e le dimensioni delle porte e dei portoni sono determinati dalla natura e dall'uso dei locali; 2) un segnale deve essere apposto ad altezza d'uomo sulle porte trasparenti; 3) le porte ed i portoni a vento devono essere trasparenti o essere dotati di pannelli trasparenti; 4) quando le superfici trasparenti o traslucide delle porte e dei portoni non sono costituite da materiale di sicurezza e quando c'è da temere che i lavoratori possano essere feriti se una porta o un portone va in frantumi, queste superfici devono essere protette contro lo sfondamento.

Armature delle pareti degli scavi

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Armature delle pareti degli scavi : prevenzione;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le armature devono essere allestite con buon materiale e a regola d'arte; 2) le armature devono essere verticali e devono essere forzate contro le pareti dello scavo; 3) le armature devono essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro; 4) per le armature in legno deve essere utilizzato materiale robusto e di dimensioni adeguate secondo le regole di buona tecnica, uso e consuetudine; 5) le armature metalliche devono essere impiegate secondo le istruzioni del costruttore, il quale deve indicare: il massimo sforzo d'impiego, la profondità raggiungibile, la possibilità di sovrapposizione degli elementi, le modalità di montaggio e smontaggio e le istruzioni per l'uso e la manutenzione.

Misure di prevenzione: 1) le armature degli scavi in trincea o dei pozzi devono essere poste in opera se si superano i 1,50 m di profondità; 2) le armature devono fuoriuscire dal ciglio dello scavo per almeno 30 cm; 3) le armature degli scavi tradizionali in legno devono essere messe in opera in relazione al progredire dello scavo; 4) in funzione del tipo di terreno e a partire dai più consistenti è possibile impiegare le seguenti armature in legno: a) con tavole orizzontali posizionate ogni 60, 70 cm di scavo sostenute in verticale con travetti uso Trieste o squadrate e puntellate con travetti in legno o sbatacchi in legno o metallici regolabili; b) con tavole verticali sostenute in verticale con travetti uso Trieste o squadrate e puntellate con travetti in legno o sbatacchi in legno o metallici regolabili,

per raggiungere profondità inferiori alla lunghezza delle tavole; c) con tavole verticali posizionate con il sistema marciavanti, smussate in punta per l'infissione nel terreno prima della fase di scavo; le tavole sono sostenute da riquadri in legno, formati da montanti e longherine e vengono forzate contro il terreno per mezzo di cunei posizionati tra le longherine e la tavola marciavanti; 5) le armature in ferro si distinguono nelle seguenti due tipologie:

a) armature con guide semplici o doppie in relazione alla profondità da raggiungere; le guide sono infisse nel terreno per mezzo di un escavatore, tra le quali vengono calati i pannelli d'armatura, dotati di una lama per l'infissione nel terreno e posizionati gli sbatacchi regolabili per la forzatura contro il terreno; b) armature monoblocco, preassemblate, eventualmente sovrapponibili, dotate di sbatacchi regolabili; 6) nel rispetto delle regole ergonomiche è importante rispettare le larghezze minime, in funzione della profondità di scavo, sono le seguenti: a) 0,65 metri per profondità fino a 1,50 metri; b) 0,75 metri per profondità fino a 2,00 metri; c) 0,80 metri per profondità fino a 3,00 metri; d) 0,90 metri per profondità fino a 4 metri; e) 1,00 metri per profondità oltre a 4,00 metri; 7) l'armatura deve sempre essere rimossa gradualmente e per piccole altezze, in relazione al progredire delle opere finite.

Rischi specifici:

- 1) Seppellimento, sprofondamento;

Mezzi estinguenti

Vicino ad ogni attività che presenti rischio di incendio o si faccia utilizzo di fiamme libere dovrà essere presenti almeno un estintore a polvere per fuochi ABC del peso di 6 kg. Comunque, ognuna l'impresa dovrà avere in cantiere almeno due estintori per fuochi ABC del peso di 6 kg. Un estintore dovrà posizionarsi all'interno della baracca di cantiere. Tutti gli estintori posizionati in postazione fissa dovranno essere segnalati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.81/08 Allegato XXIV e XXV. Le lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere (saldature, ecc.) dovranno avvenire solo previa autorizzazione del preposto dell'impresa incaricata dell'operazione e solo dopo aver preso le necessarie precauzioni (allontanamento materiali combustibili, verifica presenza estintore nelle vicinanze, ecc.). Della tenuta in efficienza dei presidi antincendio e della segnaletica di sicurezza si farà carico ciascuna impresa esecutrice per le parti di sua competenza. L'impresa appaltatrice assicurerà il pieno rispetto delle prescrizioni in materia di antincendio per l'intero cantiere. Durante la manipolazione di sostanze infiammabile ed in generale nelle lavorazioni per le quali esistono rischi di incendio, l'Appaltatore deve adottare specifici provvedimenti quali:

- Divieto di fumare
- Divieto di usare apparecchi a fiamma libera o incandescenti (a meno di adottare idonee misure di sicurezza).

Misure Preventive e Protettive generali:

- 1) Mezzi estinguenti : contenuto pacchetto di medicazione;

Prescrizioni Organizzative:

Mezzi estinguenti. Devono essere predisposti mezzi ed impianti di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili o carrellati di primo intervento. Detti mezzi ed impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

GENERALITA'

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica non deve essere generica ma strettamente inerente alle esigenze della sicurezza del cantiere e delle reali situazioni di pericolo analizzate.

Inoltre non deve sostituire le misure di prevenzione, ma favorire l'attenzione su qualsiasi cosa possa provocare rischi (macchine, oggetti, movimentazioni, procedure, ecc.), ed essere in sintonia con i contenuti della Formazione ed informazione del personale.

Con il DLgs 14/ agosto1996 col. n. 493, è stata data attuazione alla Direttiva n. 92/58/CEE, concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.

Pertanto si rammenta che da tale data è obbligatorio che la segnaletica di sicurezza sia conforme ai nuovi requisiti richiesti (allegati da II a IX del Decreto citato).

Si rammenta inoltre che l'art. 2 del citato Decreto così individua gli obblighi del "Datore di lavoro":

- a) avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- b) vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- c) prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- d) fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

dall'art. 4) (omissis) il datore di lavoro, anche in riferimento alla normativa nazionale di buona tecnica, adotta le misure necessarie, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica. (omissis) il datore di lavoro ha l'obbligo della "Informazione e formazione del personale".

In questo cantiere la segnaletica orizzontale, verticale e luminosa (comprenderà cartelli di Avvertimento, Divieto, Prescrizione, Evacuazione e salvataggio, Antincendio, Informazione) sarà esposta - in maniera stabile e ben visibile - nei punti strategici e di maggior frequentazione, quali:

- l'ingresso del cantiere logistico (esternamente), anche con i dati relativi allo stesso cantiere ed agli estremi della Notifica all'organo di vigilanza territorialmente competente;
- l'ufficio ed il locale di ricovero e refettorio; anche con richiami alle Norme di sicurezza;
- i luoghi di lavoro (aree di scavo e costruzione della rete fognante in corso, area lavorazione ferro e carpenteria, area deposito materiali, mezzi ed attrezzature), con riferimenti a specifici pericoli per le fasi lavorative in atto.

Adeguata segnaletica sarà esposta anche sui mezzi di trasporto, presso macchinari fissi e quadri elettrici.



I lavoratori e gli eventuali visitatori del cantiere dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza, che deve essere conforme ai requisiti del D. Lgs. 493/96.



Particolare cura dovrà essere dedicata alla segnaletica provvisoria stradale nei luoghi di lavoro adiacenti o coincidenti con i percorsi aperti al traffico.

E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo. A tal proposito si richiede la collocazione in cantiere, da parte dell'impresa appaltatrice che dovrà altresì riportare nel POS una tavola grafica esplicativa, almeno dei seguenti cartelli:

SEGNALI

DIVIETI

VIETATO TRASPORTARE E/O SOLLEVARE PERSONE	
	<p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.184 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art. 27 - DPR 320 del 20/03/1956
VIETATO L'ACCESSO	
	<p>Posizionamento generico: In prossimità dei piano inclinati; all'imbocco delle gallerie ove sia ritenuto pericoloso, l'accesso ai pedoni; in corrispondenza delle zone di lavoro od ambienti ove, per ragioni contingenti, possa essere pericoloso accedervi, come ad esempio ove si eseguono demolizioni. il cartello è normalmente accompagnato dall'indicazione della natura del pericolo.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.219 - DPR 547 del 27/04/1955 - Art.62 - DPR 164 del 07/01/1956
VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE	
	<p>Posizionamento generico: In tutti i luoghi nei quali esiste il pericolo di incendio o di esplosione Sulle porte di ingresso dei locali ove sono installate batterie di accumulatori In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti Nei luoghi di deposito di esplosivi, oli combustibili, bombole di acetilene, ossigeno, recipienti di acetone, alcool etilico, olio di trementina (acquaragia), petrolio, ecc. Nelle autorimesse, officine, laboratori di falegnameria, ecc. Nei locali di verniciatura</p>

	<p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DECRETO DIRETTORE GENERALE REGIONE LOMBARDIA 7 gennaio 1998, n. 36 - Art.303 - DPR 547 del 27/04/1955
<p>LAVORO IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE</p>	
	<p>Posizionamento generico: Nei posti di manovra e comando di macchine , apparecchi, condutture elettriche a qualunque tensione, quando su di esse sono in corso lavori Nei posti di manovra e comando di apparecchiature diverse: idrauliche, meccaniche, ecc., quando su di esse sono in corso lavori.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.345 - DPR 547 del 27/04/1955
<p>VIETATO PULIRE, OLIARE O INGRASSARE ORGANI IN MOTO</p>	
	<p>Posizionamento generico:Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle macchine che presentano organi in movimento con necessità periodica di pulizia o lubrificazione quali, in particolare: centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici per calcestruzzo, ecc.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CE direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16 dicembre 1997, n. 97/68
<p>VIETATO ESEGUIRE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE O REGISTRAZIONE SU ORGANI DI MOTO</p>	
	<p>Posizionamento generico: Nelle officine di manutenzione delle macchine; Nei pressi delle centrali di betonaggio, betoniere, mescolatrici, pompe gru, ecc.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.M. 10/03/1998
<p>VIETATO RIMUOVERE LE PROTEZIONI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA</p>	
	<p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.006 - DPR 547 del 27/04/1955 - DELIBERA GIUNTA REGIONALE PIEMONTE 16



febbraio 1998, n. 14/23980

VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE



Posizionamento generico:
Sulle macchine per movimento terra;
In prossimità della zona ove sono in corso lavori di scavo e/o movimenti terra con mezzi meccanici.

PERICOLO

PERICOLO DI CADUTA IN APERTURA DEL SUOLO



Posizionamento generico:
Per segnalare le aperture esistenti nel sottosuolo o pavimenti dei luoghi di lavoro o di passaggio (pozzi e fosse comprese) quando, per esigenze tecniche o lavorative, siano momentaneamente sprovviste di coperture o parapetti normali.

Norme legislative:
- Art.010 - DPR 547 del 27/04/1955

TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA



Posizionamento generico:
Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi, ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione;
Su barriere, difese, ripiani posti a protezione di circuiti elettrici.

Norme legislative:
- D.Lgs. 493/96

ATTENZIONE ALLE MANI

Posizionamento generico:
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro



PERICOLO GENERICO



Posizionamento generico:

Per indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).

Norme legislative:

- D.Lgs. 493/96

ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI



Posizionamento generico:

Sulla torre gru;
Nelle aree di azione delle gru;
In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.
Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro
Nei pressi dell'impianto di betonaggio

Norme legislative:

- D.Lgs. 493/96

CARRELLI DI MOVIMENTAZIONE



Posizionamento generico:

Nelle aree soggette al transito ed alla manovra dei carrelli elevatori. I carrelli elevatori sono molto pericolosi per:
- le dimensioni e la stabilità del carico;
- le particolari manovre che devono eseguire nell'ambito degli ambienti di lavoro.
Il personale che li utilizza deve perciò essere al corrente della suddetta movimentazione e prestare le dovute attenzioni.

Norme legislative:

- D.Lgs. 493/96

MATERIALE INFIAMMABILE

Posizionamento generico:

Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso



(acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcool etilico, di liquidi detergenti;
Nei depositi di carburanti;6. Nei locali con accumulatori elettrici.E' accompagnato sempre dal segnale:
"DIVIETO DI FUMARE E USARE FIAMME LIBERE"

Norme legislative:

- D.Lgs. 493/96

OBBLIGO

PROTEZIONE DEL CAPO



Posizionamento generico:

Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiale dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

Nei pressi dell'impianto di betonaggio vicino alla zona di carico e scarico

Nei pressi del posto di carico e scarico materiali con apparecchi di sollevamento

Nei pressi del luogo di montaggio elementi prefabbricati

Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro

Nei pressi dei luoghi in cui si armano e disarmano strutture

L'uso dei caschi di protezione è tassativo per: gallerie, cantieri di prefabbricazione, cantieri di montaggio ed esercizio di sistemi industrializzati, in tutti i cantieri edili per gli operai esposti a caduta di materiali dall'alto.

I caschi di protezione devono essere usati da tutto il personale, senza eccezione alcuna, visitatori compresi

Norme legislative:

- Art.381 - DPR 547 del 27/04/1955
- Art.26 - DPR 303 del 19/03/1956
- Art. 12 - DPR 320 del 20/03/1956

PROTEZIONE DELL'UDITO



Posizionamento generico:Negli ambienti di lavoro od in prossimità delle operazioni dove la rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno all'udito.

Norme legislative:

- Art.377 - DPR 547 del 27/04/1955
- Art.24 - DPR 303 del 19/03/1956

PROTEZIONE DEGLI OCCHI



Posizionamento generico:

Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di saldatura

Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano operazioni di molatura

Nei pressi dei luoghi in cui si effettuano lavori da scalpello

Nei pressi dei luoghi in cui impiegano o manipolano materiali caustici

Norme legislative:

- Art.377 - DPR 547 del 27/04/1955

- Art.382 - DPR 547 del 27/04/1955

PROTEZIONE DEI PIEDI



Posizionamento generico:

Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti;

Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature;

Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).

All'ingresso del cantiere per tutti coloro che entrano

Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro

Nei pressi dei luoghi di saldatura

Norme legislative:

- Art.384 - DPR 547 del 27/04/1955

PROTEZIONE DELLE MANI



Posizionamento generico:

Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine dove esiste il pericolo di lesione delle mani.





Nei pressi delle macchine per la lavorazione del ferro


Nei pressi dei luoghi di saldatura

Norme legislative:



- Art.383 - DPR 547 del 27/04/1955


PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

	<p>Posizionamento generico: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie e fumi. Nei pressi dei uoghi in cui si effettua la levigatura dei pavimenti Il personale deve essere a conoscenza del posto di deposito, delle norme di impiego e addestrato all'uso.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 64 - DPR 320 del 20/03/1956 - Art. 65 - DPR 320 del 20/03/1956 - Art.387 - DPR 547 del 27/04/1955
<p>USARE LE PROTEZIONI</p>	
	<p>Posizionamento generico: Nei pressi delle varie macchine fisse con protezioni installate Nei pressi dell'impianto di betonaggio. Nei pressi della piegaferri Nei pressi della sega circolare da cantiere</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DELIBERA GIUNTA REGIONALE PIEMONTE 16 febbraio 1998, n. 14/23980
<p>VEICOLI A PASSO D'UOMO</p>	
	<p>Posizionamento generico: In corrispondenza degli accessi ai luoghi di lavoro dove devono transitare mezzi meccanici che possono costituire pericolo per le maestranze intente ad eseguire lavori; In corrispondenza di lavori che si stanno eseguendo lungo le piste prestabilite per i mezzi meccanici (es. gallerie).</p>
<p>VEICOLI A PASSO D'UOMO</p>	
	<p>Posizionamento generico: All'ingresso del cantiere in posizione ben visibile ai conducenti dei mezzi di trasporto. Nelle aree interne del cantiere in caso di percorrenza di automezzi di trasporto su ruote di qualsiasi genere. Affiancato dalla scritta "AUTOMEZZI ACCOMPAGNATI" in caso di spazi ristretti che necessitino della collaborazione di una guida a terra.</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.182 - DPR 547 del 27/04/1955

- Art.168 - DPR 547 del 27/04/1955	
OBBLIGO UTILIZZO CORRETTO MOLATRICE	
	<p>Posizionamento generico: Nelle vicinanze della molatrice fissa. Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.091 - DPR 547 del 27/04/1955

SALVATAGGIO

PRONTO SOCCORSO	
	<p>Posizionamento generico: Nei reparti o locali dove sono installati gli armadietti contenenti il materiale di primo soccorso Sui veicoli in cui viene tenuta una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione Sulla porta del box attrezzature all'interno del quale si trova una cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.27 - DPR 303 del 19/03/1956 - Art.28 - DPR 303 del 19/03/1956 - Art.29 - DPR 303 del 19/03/1956
ACQUA POTABILE	
	<p>Posizionamento generico: In corrispondenza dei rubinetti dai quali sgorga acqua potabile</p> <p>Norme legislative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art.36 - DPR 303 del 19/03/1956
BARELLA DI PRONTO SOCCORSO	
	<p>Posizionamento generico: Nei reparti o locali dove si trova una barella di pronto</p>

	<p>soccorso Sui veicoli in cui viene tenuta una una barella di pronto soccorso Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova una barella di pronto soccorso Sulla porta del box attrezzature all'interno del quale si trova una barella di pronto soccorso</p> <p>Norme legislative: - Art.15 DLgs 626/94 - D Lgs 242/96</p>
---	---

ANTINCENDIO

<p>ESTINTORE CARRELLATO</p>	
	<p>Posizionamento generico: In corrispondenza dei luoghi ove è situato un estintore carrellato In corrispondenza dell'estintore carrellato posto nelle vicinanze del deposito di carburanti In corrispondenza dell'estintore carrellato posto nelle vicinanze del deposito di vernici o altro materiale infiammabile</p>
<p>ESTINTORE</p>	
	<p>Posizionamento generico: Sui veicoli in cui viene tenuto un estintore Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trovano uno o più estintori Sulla porta del box attrezzature all'interno della quale si trovano uno o più estintori In corrispondenza delle uscite di emergenza ove si trova un estintore</p>
<p>TELEFONO ANTINCENDIO</p>	
	<p>Posizionamento generico: Sulla porta della baracca uffici all'interno della quale si trova un telefono con riportato il numero di telefono dei Vigili del Fuoco Sui veicoli all'interno dei quali si trova un telefono cellulare o altro modello con riportato il numero di telefono dei Vigili del Fuoco</p>

ISTRUZIONI

CARTELLO DI CANTIERE	
 <p>Fig. II.382</p>	<p>Posizionamento generico: All'ingresso principale del cantiere in posizione visibile dalla strada di accesso.</p> <p>Posizionamento nel cantiere: Cartello_001</p>
Nessuna	
	<p>Posizionamento generico: Se possibile non utilizzarlo in quanto il cartello crea spesso confusione e distrazione per i lavoratori. E' preferibile utilizzare i singoli segnali posizionati opportunamente nei luoghi specifici e non concentrati all'ingresso del cantiere.</p> <p>Posizionamento nel cantiere: Istruzioni_02</p>
CODICE DEI SEGNALI GESTUALI E VERBALI	
	<p>Posizionamento generico: In prossimità dei luoghi ove vengono impiegati mezzi di trasporto e soprattutto di sollevamento.</p> <p>Posizionamento nel cantiere: Istruzioni_01</p>



PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI.



Posizionamento generico:

Segnale di cui devono essere dotati posteriormente i veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per lavori o manutenzione stradale fermi od in movimento. La freccia è orientata dal lato dove il veicolo deve essere superato.

Norme legislative:

- Art. 38 - Codice della Strada

VARIAZIONE CORSIE DISPONIBILI.



Posizionamento generico:

Ove è necessario segnalare la riduzione da due a una corsia.

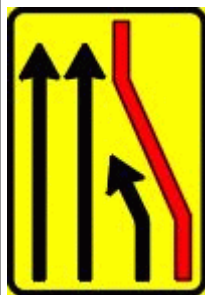
Norme legislative: - Art.135 - Codice della Strada



MEZZI DI LAVORO IN AZIONE

	<p>Posizionamento generico: Ove è necessario presegnalare un pericolo costituito dalla presenza di macchine operatrici, pale meccaniche, escavatori, uscita di autocarri, ecc. che possono interferire con il traffico ordinario in presenza di un cantiere stradale.</p> <p>Norme legislative: - Art.31 - Codice della Strada</p>
<p>SEGNI ORIZZONTALI IN RIFACIMENTO</p>	
	<p>Posizionamento generico: Ove è necessario presegnalare un pericolo dovuto alla temporanea mancanza della segnaletica orizzontale, ovvero lavori di tracciamento in corso sul tronco stradale della lunghezza indicata dal pannello integrativo modello II 2 abbinato.</p> <p>Norme legislative: - Art.31 - Codice della Strada</p>
<p>SEMAFORO</p>	
	<p>Posizionamento generico: Ove è necessario presegnalare un impianto semaforico in presenza di un cantiere stradale. Il disco al centro deve essere a luce gialla lampeggiante.</p> <p>Norme legislative: - Art. 42 - Codice della Strada</p>
	

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)



Posizionamento generico:

Ove è necessario segnalare la riduzione da tre a due corsie di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza del cantiere stradale

Norme legislative:

- Art.43 - Codice della Strada

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Posizionamento generico:

Ove è necessario segnalare la riduzione da due ad una corsia di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza del cantiere stradale.

Norme legislative:

- Art.43 - Codice della Strada

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA (CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)



Posizionamento generico:

Ove è necessario segnalare la riduzione da due ad una corsia di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza del cantiere stradale

Norme legislative:

- Art.43 - Codice della Strada

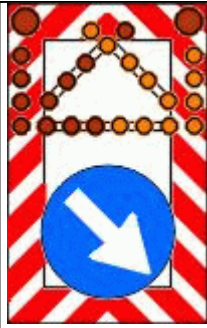


Fig.II.383



Fig.II.41



Fig.II.45



Fig.II.082/a

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

FASE PRELIMINARE : BONIFICHE DA ORDIGNI BELLICI

Per bonifica da ordigni inesplosi si intende una serie di fasi operative che riguardano: la ricerca, la localizzazione, l'individuazione, lo scoprimento, l'esame, la disattivazione, la neutralizzazione e/o rimozione di residui bellici risalenti al secondo conflitto mondiale.

In fase di redazione PSC, andranno svolte da CSP indagini storiografiche su eventuali bombardamenti sulle aree oggetto di intervento. E comunque, a scopo cautelativo, preliminarmente all'inizio dei lavori si procederà ad una verifica preventiva di ricerca della presenza di eventuali ordigni bellici con indagini magnetometriche sulle aree di cantiere; se l'esito di dette indagini dovesse individuare la presenza di materiali ferrosi si attiverà la procedura di bonifica bellica presso il Ministero della Difesa - Reparto infrastrutture - ufficio B.C.M.

Ai sensi degli artt. 91 co. 2-bis e 104 co. 4 bis del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii e dell'art. 2 co. 2 del D.M. 11 maggio 2015, n. 82 le attività di bonifica bellica terrestre devono essere eseguite esclusivamente da un'impresa specializzata (impresa B.C.M.) iscritta nell'albo "imprese specializzate in bonifica bellica sistematica" categoria: bonifica terrestre, istituito presso il Ministero della Difesa pubblicato sul sito web istituzionale del medesimo Ministero ai sensi dell'art. 2 co. 1 del suddetto D.M. L'appaltatore, al momento della consegna dei lavori, avvalendosi di una Impresa Specializzata nel settore della Bonifica Bellica (Ditta B.C.M.), incaricata dell'esecuzione del servizio di Bonifica Sistematica Terrestre (BST), espletterà, osservandole scrupolosamente, tutte le procedure previste nella Direttiva GEN-BST-001 ed. 2017: "Direttiva tecnica sulla Bonifica Bellica Sistematica Terrestre", 1^a serie AA.VV. aggiornata al 6 ottobre 2017 emanata dal Ministero della Difesa – DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO, cui si rimanda per ogni approfondimento.

La bonifica sistematica terrestre da un punto di vista tecnico-operativo si distingue in:

- Bonifica superficiale (BST-S), mirata ad individuare gli ordigni presenti in uno strato superficiale del terreno, di spessore variabile e comunque fino alla profondità di 1 m in funzione della accertata capacità di indagine degli apparati di ricerca in relazione alla particolare composizione mineralogica del terreno;
- Bonifica profonda (BST-P), mirata ad individuare gli ordigni presenti nel volume di terreno interessato dagli scavi o da altre azioni di natura invasiva, come il movimento dei mezzi d'opera, che possono causare l'esplosione involontaria degli stessi.

La Bonifica Bellica deve essere eseguita ponendo in essere tutte le particolari precauzioni intese ad evitare danni alle persone ed alle cose, osservando a tale scopo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza nonché le particolari norme tecniche specificate dall'Amministrazione Militare competente.

Nelle aree oggetto di bonifica devono essere presenti solo gli operatori dell'impresa B.C.M. incaricata

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici (fase)

Taglio di arbusti e vegetazione in genere che possono ostacolare il corretto uso delle attrezzature di rilevamento necessarie per le

successive attività di bonifica da ordigni bellici.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) visiera protettiva; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Apparato rilevatore;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Decespugliatore a motore;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (fase)

Attività di localizzazione e bonifica mediante ricerca superficiale (fino a profondità di m 1,00) di eventuali ordigni esplosivi con idonea apparecchiatura cerca metalli.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) visiera protettiva; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici (fase)

Attività di localizzazione e bonifica mediante ricerca profonda (fino a profondità prescritta dal genio militare) di eventuali ordigni esplosivi effettuata mediante trivellazione e successiva indagine con idonea apparecchiatura cerca metalli.

Macchine utilizzate:

- 1) Trivellatrice.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni;

Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** visiera protettiva; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Seppellimento, sprofondamento;
- c) Caduta dall'alto;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici (fase)

Scavo a macchina da eseguirsi con particolare cura per consentire l'avvicinamento e la rimozione di ordigni ritrovati.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** visiera protettiva; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Seppellimento, sprofondamento;
- c) Caduta dall'alto;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici (fase)

Scavo a mano da eseguirsi con particolare cura per consentire l'avvicinamento e la rimozione di ordigni ritrovati.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto allo scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto allo scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) visiera protettiva; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Incendi, esplosioni;
- b) Seppellimento, sprofondamento;
- c) Caduta dall'alto;
- d) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Apparato rilevatore;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi.

INSTALLAZIONE CANTIERE FISSO E MOBILE

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Preparazione delle aree di cantiere

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Taglio di arbusti e vegetazione in genere

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie

Realizzazione della viabilità di cantiere

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere

Apprestamenti del cantiere

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Impianti di servizio del cantiere

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Protezione delle linee elettriche aeree

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Cantiere stradale

Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Preparazione delle aree di cantiere (fase)

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Sega circolare;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Taglio di arbusti e vegetazione in genere (sottofase)

Taglio di arbusti e vegetazione in genere.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al taglio di arbusti e vegetazione in genere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di arbusti e vegetazione in genere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) visiera protettiva; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Decespugliatore a motore;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Rumore; Vibrazioni.

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie (sottofase)

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie.

Macchine utilizzate:

- 1) Trattore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Motosega;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione della viabilità di cantiere (sottofase)

Realizzazione della viabilità di cantiere destinata a persone e veicoli e posa in opera di appropriata segnaletica.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere (sottofase)

Scavo di pulizia generale dell'area di cantiere eseguito con mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo di pulizia generale dell'area di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo scavo di pulizia generale dell'area di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** ottoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Apprestamenti del cantiere (fase)

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili (sottofase)

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili (opportunamente impermeabilizzate e dotate di unità di depurazione delle acque di dilavamento), e posizionamento di cassoni per raccolta differenziata di materiali da avviare a riciclo (metalli, plastica, legno ecc..).

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
2) Pala meccanica (minipala);
3) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al

serbatoio di Foggia

- Pag. 68

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi sanitari del cantiere (sottofase)

Allestimento di servizi sanitari costituiti dai locali necessari all'attività di primo soccorso in cantiere.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Impianti di servizio del cantiere (fase)

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Avvitatore elettrico;
c) Scala semplice;
d) Scala doppia;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti.

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere (sottofase)

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche delle masse metalliche, di notevole dimensione, presenti in cantiere.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Scala doppia;
d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponteggio mobile o trabattello;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)

Realizzazione dell'impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere, mediante la posa in opera di tubazioni e dei relativi accessori.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Protezione delle linee elettriche aeree (fase)

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree (sottofase)

Posa in opera di tubazioni in PVC per la messa in sicurezza delle parti attive di linee elettriche aeree.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con cestello.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

Cantiere stradale (fase)

Allestimento di cantiere temporaneo su strada (sottofase)

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

GESTIONE ALBERI DI ULIVO

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Potatura alberi di ulivo

Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Messa a dimora di piantine di ulivo

Potatura alberi di ulivo (fase)

potatura alberi

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla potatura alberi;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) Rumore;
c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Motosega;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Vibrazioni.

Espianto e reimpianto alberi di ulivo (fase)

Espianto e reimpianto di alberi

Macchine utilizzate:

- 1) Pala meccanica;
2) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Messa a dimora di piantine di ulivo (fase)

Messa a dimora di alberi di ulivo ottenuta mediante limitati movimenti terra (per la modifica e/o correzione del profilo del terreno).

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla messa a dimora di piante;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla messa a dimora di piante;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Andatoie e Passerelle;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

SCAVO, RINTERRO

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Tracciamenti e risezionamenti

Tracciamento dell'asse di scavo

Scavi

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Protezione degli scavi

Prosciugamento scavi

Protezione delle pareti di scavo

Rinterri e rinfianchi

Rinterro di scavo eseguito a macchina

Tracciamenti e risezionamenti (fase)

Tracciamento dell'asse di scavo (sottofase)

Il tracciamento dell'asse di scavo avviene tracciando sul terreno una serie di punti fissi di direzione, che si trovavano esattamente sulla direttrice di avanzamento.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto al tracciamento dell'asse di scavo;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto al tracciamento dell'asse di scavo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Scavi (fase)

Qualunque lavoro di scavo deve essere preceduto da un'analisi geotecnica del terreno (vedi elab. di progetto D5.5), e da una accurata relazione sulla presenza di eventuali sottostrutture (impianti esistenti).

DURANTE LO SCAVO LE PERSONE NON DEVONO SOSTARE O TRANSITARE O COMUNQUE ESSERE PRESENTI NEL CAMPO DI AZIONE DELL'ESCAVATORE, NÉ ALLA BASE O SUL CIGLIO DEL FRONTE DI ATTACCO; IL CIGLIO SUPERIORE DOVRÀ ESSERE PULITO E SPIANATO; LE PARETI DEVONO ESSERE CONTROLLATE PER ELIMINARE LE IRREGOLARITÀ ED EVITARE EVENTUALI DISTACCHI DI BLOCCHI (DISGAGGIO); PRIMA DI ACCEDERE ALLA BASE DEGLI SCAVI ACCERTARSI DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI, ARMATURE COMPRESSE SE PREVISTE; FARE USO DI CASCO DI PROTEZIONE; A SCAVO ULTIMATO SUL CIGLIO SUPERIORE VERRANNO INSTALLATI REGOLARI DELIMITAZIONI DELL'AREA APERTA, I MEZZI MECCANICI NON DOVRANNO MAI AVVICINARSI AL CIGLIO DELLO SCAVO;

NON DEVONO ESSERE EFFETTUATI, ANCHE SE MOMENTANEI, DEPOSITI SUL CIGLIO DELLO SCAVO.
IN CASO DI ALLAGAMENTO DELLO SCAVO, LA RIPRESA DEI LAVORI DOVRÀ AVVENIRE DOPO UN'ACCURATA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE E STATO DELLE PARETI DELLO SCAVO.

Nelle zone in ambito urbano, è necessario sottrarre alla viabilità il minor spazio possibile, provvedendo a tutto quanto necessario allo scopo e alla sicurezza del traffico pedonale e veicolare (movimentazioni con minipale e uso di cassoni scarrabili, sbadacchiature, delimitazione delle aree di lavoro con idonee recinzioni, apposizione e mantenimento della segnaletica regolamentare, ecc).

Il tracciato del vettore idrico si svolge prevalentemente in sede propria, pertanto si è prevista una fascia di esproprio della larghezza pari a 8,00 m ed una fascia di occupazione temporanea di altri 8 m, entro le quali dovrà essere contenuto tutto il cantiere. le occupazioni provvisorie necessarie per la esecuzione dei lavori, nonché danni e ripristini, resteranno ad esclusiva sua cura e carico. Si intende anche a cura ed onere dell'impresa la predisposizione e l'inoltro di tutto quanto necessario all'ottenimento dell'autorizzazione all'espianto, da parte dei competenti uffici regionali, degli alberi di ulivo ricadenti nella fascia di esproprio e di cui è necessario l'espianto.

Durante lo scavo le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore, né alla base o sul ciglio del fronte di attacco; il ciglio superiore dovrà essere pulito e spianato; le pareti devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi di blocchi (disgaggio); prima di accedere alla base degli scavi accertarsi del completamento dei lavori, armature comprese se previste; fare uso di casco di protezione.

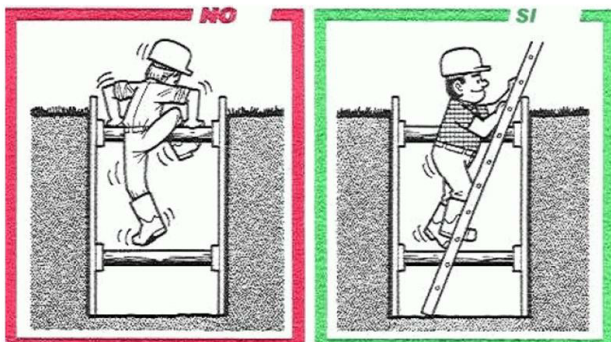
A scavo ultimato sul ciglio superiore verranno installati regolari delimitazioni dell'area aperta, i mezzi meccanici non dovranno mai avvicinarsi al ciglio dello scavo; non devono essere effettuati, anche se momentanei, depositi sul ciglio dello scavo. In caso di allagamento dello scavo, la ripresa dei lavori dovrà avvenire dopo un'accurata valutazione della situazione e stato delle pareti dello scavo.

Prescrizioni di coordinamento: durante la movimentazione delle macchine operatrici, gli operatori a terra dovranno rimanere ad una adeguata distanza di sicurezza da esse.

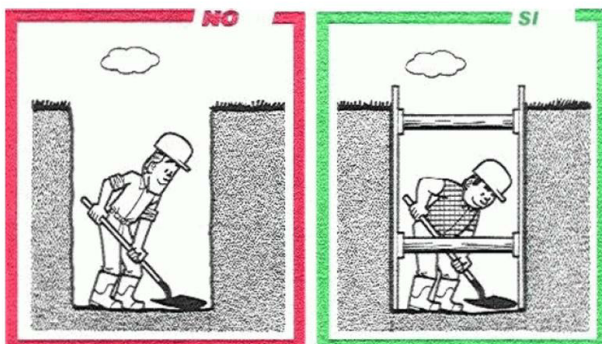
Nelle zone interessate ai lavori di scavo devono operare solo le macchine per movimento terra.

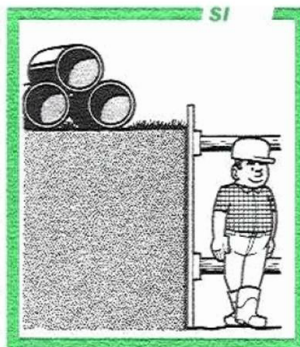
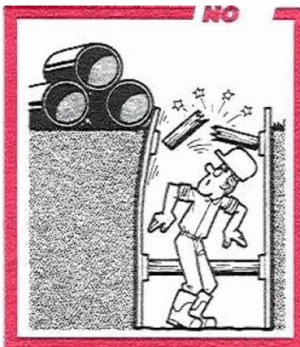
NON SONO PREVEDIBILI ATTIVITA' CONTEMPORANEE, NEL CASO IN CUI SI DOVESSERO PREVEDERE O MANIFESTARE, L'IMPRESA APPALTATRICE DOVRA' DARNE PREVENTIVAMENTE COMUNICAZIONE AL CSE, AL FINE DI STABILIRE LE CORRETTE MODALITA' DI INTERVENTO.

Di seguito alcune immagini esplicative relative ad errori classici riguardanti gli scavi:

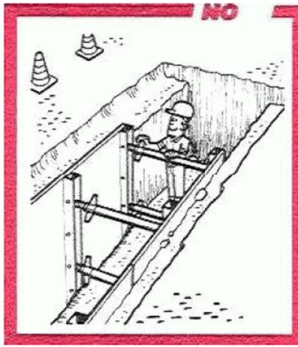


• Descrizione N. 105...

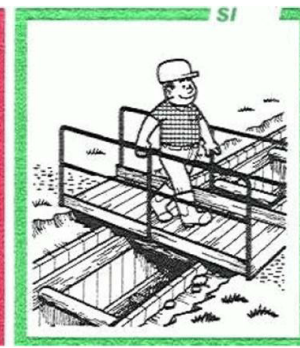


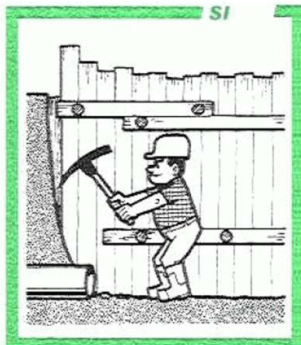
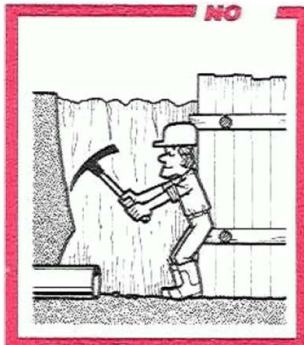


Descrizione N. 106...

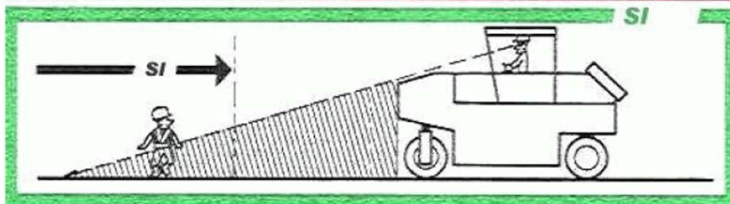
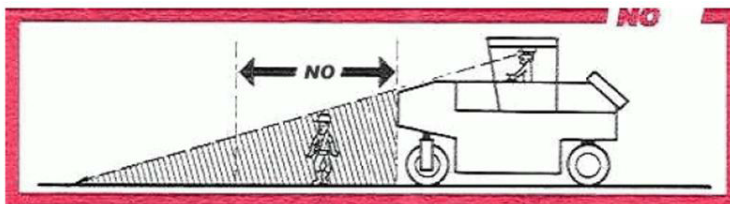


● Descrizione N. 108...





Descrizione N. 112...



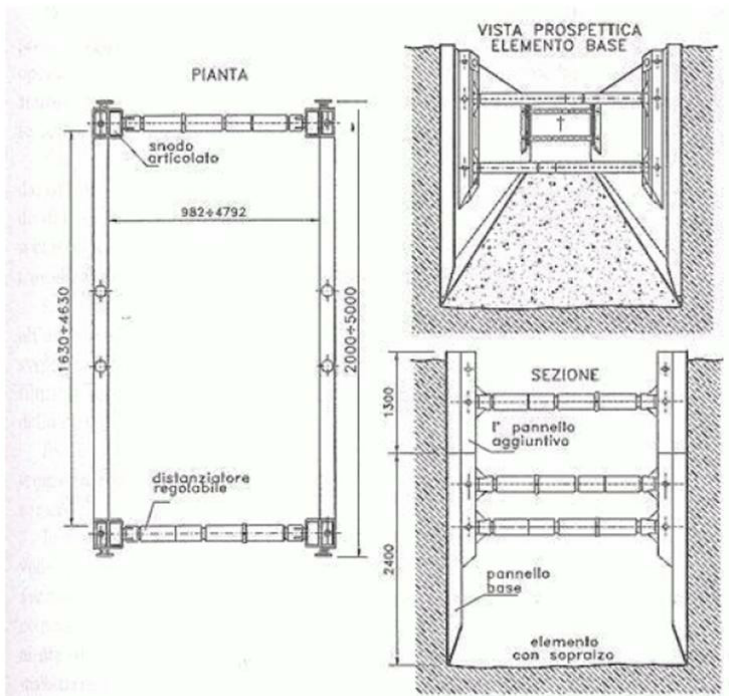
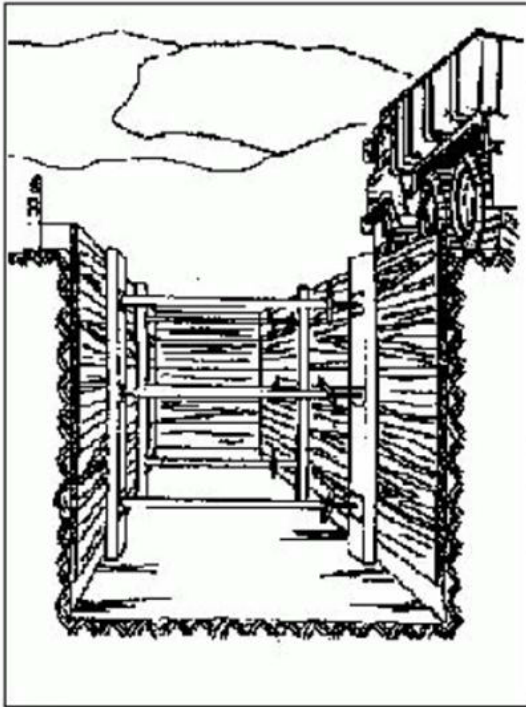
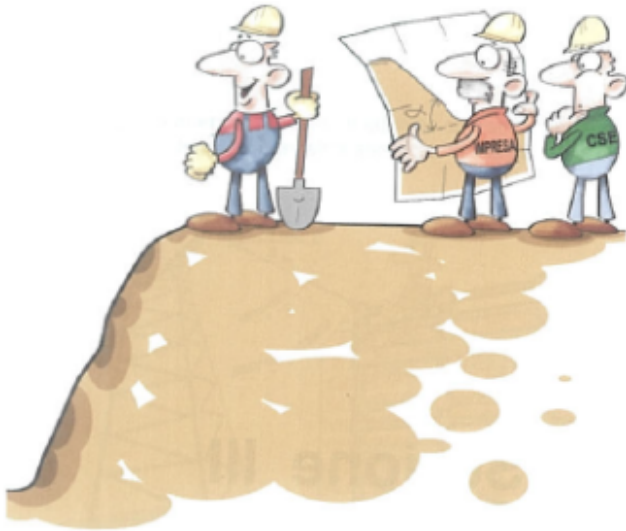


Fig. 6.2: sostegno delle pareti di una trincea con pannelli e sbadacchi d'acciaio.



Art. 118 - Spalteamento e sbancamento

1. Nei lavori di spateamento o sbancamento se previsto l'accesso di lavoratori, le pareti delle fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. ...

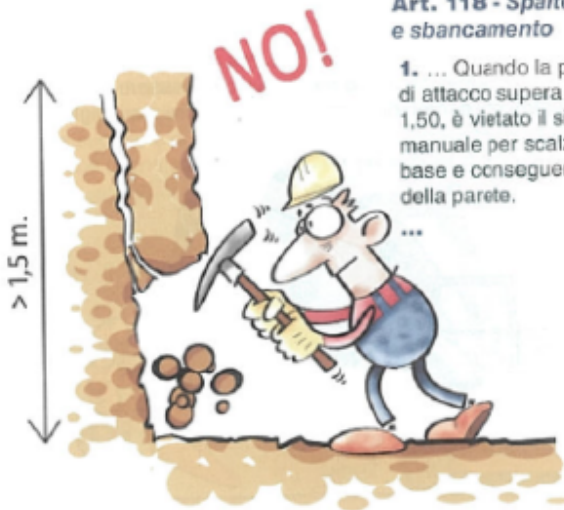
...

(segue)

Art. 118 - Spalteamento e sbancamento

1. ... Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di m 1,50, è vietato il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.

...



(segue)

Art. 118 - Spalteamento e sbancamento

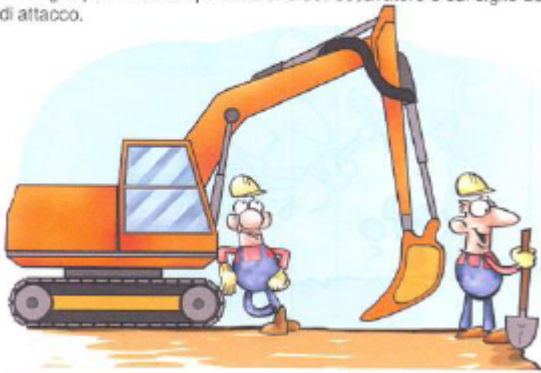
...
2. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazioni, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o sconsolidamenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.
...



Art. 118 - Spalteamento e sbancamento

...

3. Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
...



Art. 118 - Spalteamento e sbancamento

...

4. Il posto di manovra dell'addetto all'escavatore, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere protetto con solido riparo;
...

...

[L'escavatore deve avere cabina FOBS (Struttura di Protezione Contro la Caduta di Oggetti dall'Alto) e ROFS (Struttura di Protezione Contro il Ribaltamento)].

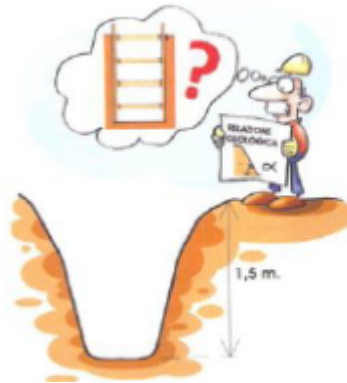


Art. 118 - Spalciamento e sbancamento

5. Ai lavoratori deve essere fatto esplicito divieto di avvicinarsi alla base della parete di attacco e, in quanto necessario in relazione all'altezza dello scavo o alle condizioni di accessibilità del ciglio della platea superiore, la zona superiore di pericolo deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni spostabili col proseguire dello scavo.



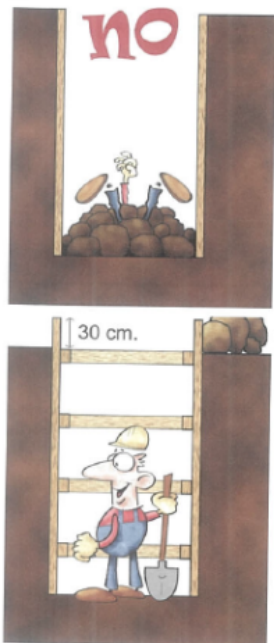
Art. 119 - Pozzi, cunicoli e scavi



1. Nello scavo di pozzi e di trincee profondi più di m 1,50, quando la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, anche in relazione alla pendenza delle pareti, si deve provvedere, man mano che procede lo scavo, alla applicazione delle necessarie armature di sostegno.

Art. 119 - Pozzi, cunicoli e scavi

2. Le tavole di rivestimento delle pareti devono sporgere dai bordi degli scavi di almeno 30 centimetri.



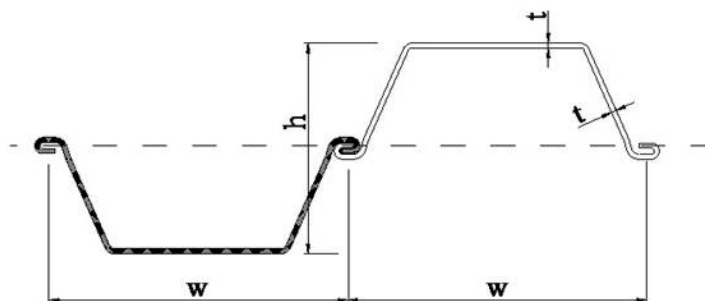
OPERE DI SOSTEGNO PROVVISORIE ULTERIORI

Dall'analisi geotecnica dei terreni (rimandando all'elaborato D5.5: "Relazione geotecnica" per ogni

approfondimento) è risultato necessario proteggere gli scavi durante le stesse operazioni di movimento di materia. In particolare sono state previste delle **palancole in acciaio a forma ad “U” per la realizzazione dei pozzetti**, mentre delle **palificate a pali secanti in corrispondenza degli attraversamenti dell’Ofanto e del Cervaro per la realizzazione dei pozzi di spinta per l’esecuzione del *microtunneling***.

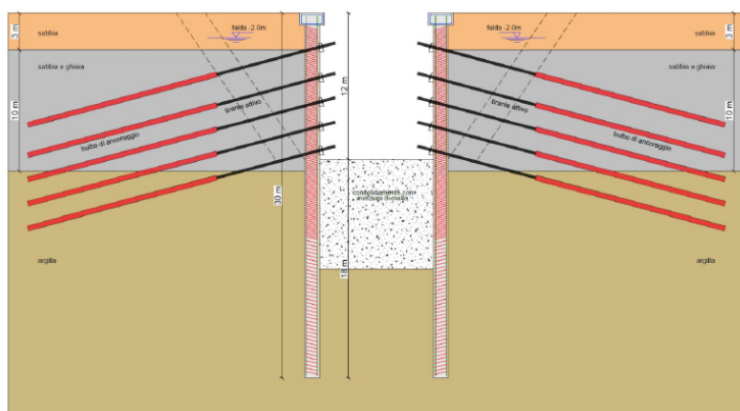
Palancole

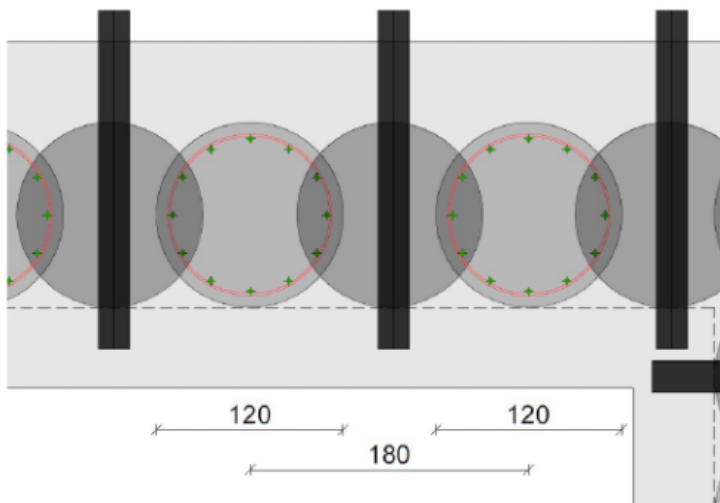
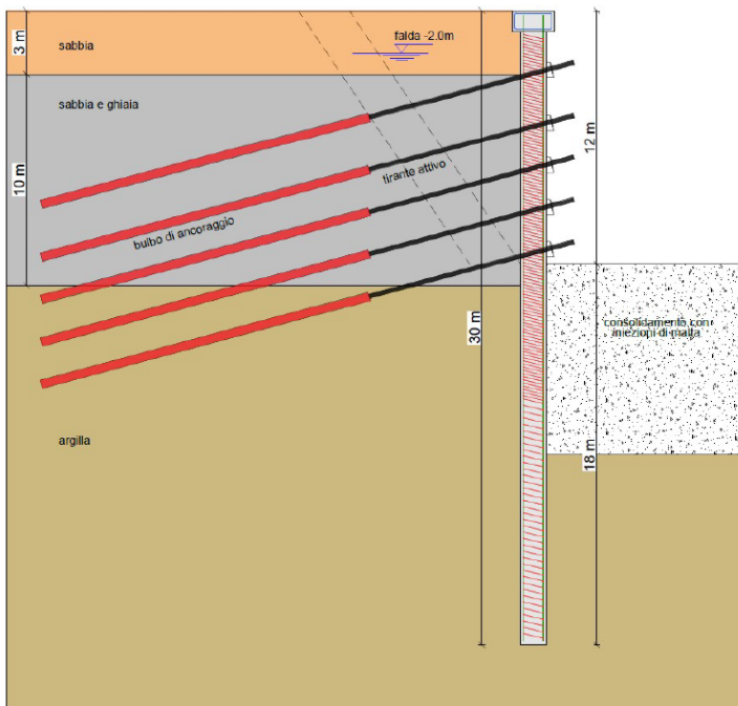
In corrispondenza dei pozzetti verranno inserite con vibroinfrissione palancole in acciaio della tipologia a forma di “U” **infiggite per circa 4 m sotto la linea di fondo scavo e contrastate in sommità da puntoni in acciaio**.

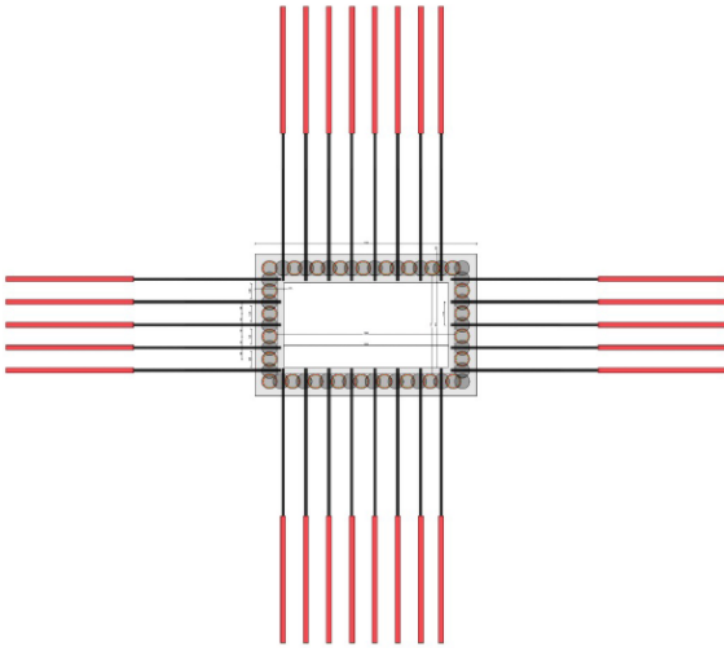


Palificata

In corrispondenza dei due attraversamenti con *microtunneling*, per la realizzazione dei pozzi di spinta profondi circa 12 m, è stata progettata una palificata con pali secanti $\phi 120$ realizzata con pali sacrificali, ossia senza armatura, e pali armati. La necessità è connessa alla funzione di impermeabilizzare le pareti dall’ingresso dell’acqua di falda. Sono previsti 5 ordini di tiranti in acciaio armonico pretensionati. È stato inserito un “tappo di fondo”.







Si riportano le conclusioni della Relazione geotecnica di cui all'elab. D5.5

Dall'analisi geotecnica dei terreni, considerando le tipologie di opere a farsi, visti i manufatti già realizzati nei siti ove ricadranno le opere di progetto, e alla luce della lunga esperienza storica maturata su suoli di fondazione e strutture analoghe si può affermare che:

- I terreni di fondazione delle opere in progetto sono idonei a resistere alle sollecitazioni sovrastanti (capacità portante) in situazioni ultime di carichi sia di tipo statico che di tipo dinamico.
- Non sono prevedibili, per le opere in progetto, dei cedimenti rilevanti (in situazioni di carichi di esercizio) che possano pregiudicarne la perfetta funzionalità nell'arco della loro vita utile.

Per le operazioni di scavo all'interno dei **pozzi di spinta, profondi circa 12 m**, si richiamano i seguenti articoli del D.Lgs. 81/08

Articolo 119 - Pozzi, scavi e cunicoli

- Nello scavo di pozzi e trincee profondi più di m 1,50, quando la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, anche in relazione alla pendenza delle pareti, si deve provvedere, man mano che procede lo scavo, all'applicazione delle necessarie armature di sostegno.
- Le tavole di rivestimento delle pareti devono sporgere dai bordi degli scavi **di almeno 30 cm**.
- Nella infissione di pali di fondazione devono essere adottate misure e precauzioni per evitare che gli scuotimenti del terreno producano lesioni o danni alle opere vicine con pericolo per i lavoratori.
- Nei lavori in pozzi di fondazione profondi oltre 3 metri deve essere disposto, a protezione degli operai addetti allo scavo ed all'asportazione del materiale scavato, un robusto impalcato con apertura per il passaggio della benna.
- 7 Nei pozzi e nei cunicoli deve essere prevista una adeguata assistenza all'esterno e le loro dimensioni devono essere tali da permettere il recupero di un lavoratore infortunato privo di sensi.
- Il sollevamento di materiale dagli scavi deve essere effettuato conformemente al punto 3 4 dell'Allegato XVIII.

Art. 119 - Pozzi, cunicoli e scavi

...

5. Nella infissione di pali di fondazione devono essere adottate misure e precauzioni per evitare che gli scuotimenti del terreno producano lesioni o danni alle opere vicine con pericolo per i lavoratori.

...

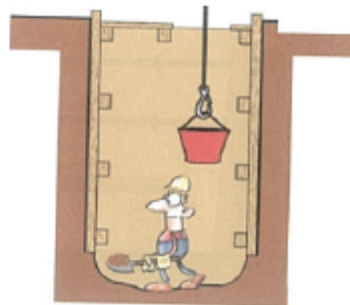


Art. 119 - Pozzi, cunicoli e scavi

...

6. Nei lavori in pozzi di fondazione profondi oltre 3 metri deve essere disposto, a protezione degli operai addetti allo scavo ed all'asportazione del materiale scavato, un robusto impalcato con apertura per il passaggio della benna.

...

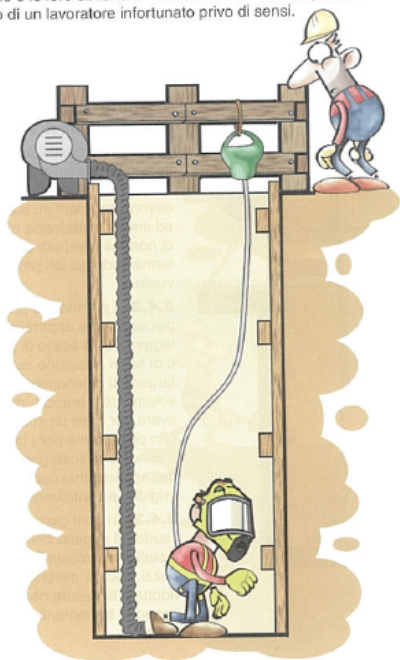


Art. 119 - Pozzi, cunicoli e scavi

...

7. Nei pozzi e nei cunicoli deve essere prevista una adeguata assistenza all'esterno e le loro dimensioni devono essere tali da permettere il recupero di un lavoratore infortunato privo di sensi.

...



(segue)

**Art. 119 - Pozzi,
cunicoli o scavi**

...

7-bis. Il sollevamento di materiale dagli scavi deve essere effettuato conformemente al punto 3.4. dell'Allegato XVIII.

Allegato XVIII -

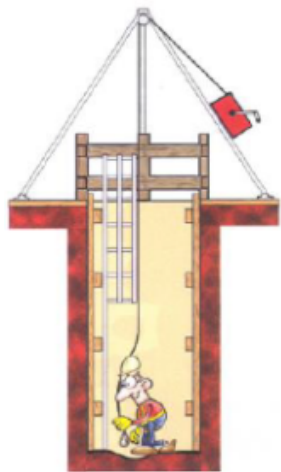
...

**3.4. Sollevamento
di materiali dagli scavi**

3.4.1. Le incastellature per sostenere argani a mano od a motore per gli scavi in genere, devono poggiare su solida ed ampia piattaforma munita di normali parapetti e tavole fermapiè sui lati prospicienti il vuoto.

3.4.2. Le armature provvisorie per sostenere apparecchi leggeri per lo scavo di pozzi o di scavi a sezione ristretta (arganetti o corocchie) azionati solitamente a braccia, devono avere per base un solido telaio, con piattaforme per i lavoratori e fiancate di sostegno dell'asse dell'apparecchio opportunamente irrigidite e controventate.

3.4.3. In ogni caso, quando i suddetti apparecchi sono installati in prossimità di cigli di pozzi o scavi, devono essere adottate le misure necessarie per impedire franamenti o caduta di materiali.



Articolo 120 - Deposito di materiali in prossimità degli scavi

- E'vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi.

Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

Art. 120 - Deposito di materiali negli scavi

1. È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.



Articolo 121 – Presenza di gas negli scavi

- Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fossi in genere, devono essere adottate idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione o decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.
- Quando sia accertata o sia da temere la presenza di gas tossici, asfissianti o la irrespirabilità dell'aria ambiente e non sia possibile assicurare una efficiente aerazione ed una completa bonifica, i lavoratori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, ed essere muniti di idonei dispositivi di protezione individuale collegati ad un idoneo sistema di salvataggio, che deve essere tenuto all'esterno dal personale addetto alla sorveglianza. Questo deve mantenersi in continuo collegamento con gli operai all'interno ed essere in grado di sollevare prontamente all'esterno il lavoratore colpito dai gas.
- Possono essere adoperate le maschere respiratorie, in luogo di autorespiratori, solo quando, accertate la natura e la concentrazione dei gas o vapori nocivi o asfissianti, esse offrano garanzia di sicurezza e sempreché sia assicurata una efficace e continua aerazione.
- Quando si sia accertata la presenza di gas infiammabili o esplosivi, deve provvedersi alla bonifica dell'ambiente mediante idonea ventilazione. Deve inoltre vietarsi, anche dopo la bonifica, se siano da temere emanazioni di gas pericolosi, l'uso di apparecchi a fiamma, di corpi incandescenti e di apparecchi comunque suscettibili di provocare fiamme o surriscaldamenti atti ad incendiare il gas.
- Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 4 i lavoratori devono essere abbinati nell'esecuzione dei lavori.

Art. 121 - Presenza di gas negli scavi

1. Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere, devono essere adottate idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione e di decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.

I principali rischi associati alla presenza di gas, vapori, polveri in ambienti confinati:

- **rischio di asfissia** (ovvero mancanza di ossigeno) a causa di:

- permanenza prolungata o sovraffollamento con scarso ricambio di aria;
- reazioni chimiche di ossidoriduzione di sostanze (ad esempio, combustione con rilascio di anidride carbonica, di ammoniaca, di acido cianidrico, di acido solfidrico);
- ...



Art. 121 - Presenza di gas negli scavi

1. ...

I principali rischi associati alla presenza di gas, vapori, polveri in ambienti confinati:

- ...

- **rischio di incendio e esplosione** si può verificare in relazione alla presenza di:

- gas e vapori infiammabili (ad esempio, metano, acetilene, propano/butano, xilolo, benzene);
- liquidi infiammabili (ad esempio, benzine e solventi idrocarburici);
- polveri disperse nell'aria in alta concentrazione (ad esempio, farine nei silos, nerofumo, segatura);
- eccesso di ossigeno o di ossidanti in genere (ad esempio, a causa di violenta ossidazione di sostanze grasse/oleose; nitrato di ammonio con paglia o trucioli di legno);
- macerazione e/o decomposizione di sostanze organiche con autoriscaldamento della massa fino a raggiungere la temperatura propria temperatura di autoaccensione.





(segue)

Art. 121 - Presenza di gas negli scavi

2. Quando sia accertata o sia da temere la presenza di gas tossici, asfissianti o la irrespirabilità dell'aria ambiente e non sia possibile assicurare una efficiente aerazione ed una completa bonifica, i lavoratori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, ed essere muniti di idonei dispositivi di protezione individuale collegati ad un idoneo sistema di salvataggio, che deve essere tenuto all'esterno dal personale addetto alla sorveglianza. Questo deve mantenersi in continuo collegamento con gli operai all'interno ed essere in grado di sollevare prontamente all'esterno il lavoratore colpito dai gas.

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta (sottofase)

Scavi a sezione ristretta o di sbancamento, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, in terreni incoerenti con l'ausilio di mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo scavo a sezione ristretta in terreni incoerenti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo scavo a sezione ristretta in terreni incoerenti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Protezione degli scavi (fase)

Prima di iniziare qualsiasi scavo dovranno essere eseguite tempestivamente le opere di protezione anche rilevando la presenza di tubazioni dei sottoservizi; se dovessero sorgere dubbi sul loro percorso sarà opportuno eseguire manualmente degli scavi per individuare la presenza di tali tubazioni. Dovrà essere eseguito lo scavo con prudenza se la benna incontra qualche resistenza. Le scarpate possono franare e travolgere i lavori di fondazione già eseguiti; si dovrà procedere quindi a puntellare il terreno, avendo cura dilasciare uno spazio di circa 1 metro per poter lavorare. Si dovrà delimitare di volta in volta l'area impiegata dalla macchina per i lavori; dovranno essere costruiti regolari parapetti lungo i percorsi che costeggiano gli scavi.

Gli scavi in trincea dovranno essere sempre delimitati e, se il terreno di scavo è poco consistente, andranno puntellate le pareti dello scavo (le tavole devono sporgere dal terreno di 30 cm); per salire e scendere nello scavo bisognerà utilizzare una scala e dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza dalla macchina operatrice. Il terreno di risulta degli scavi va allontanato dal bordo per evitare che frani al suo interno e si procederà a caricarlo su un camion, oppure ponendolo ad una certa distanza dal bordo dello scavo. A ridosso dello scavo non andranno accatastati materiali pesanti ma dovranno essere distribuiti a piccole cataste a distanza dal bordo dello scavo.

- Utilizzare l'emetto se vi è caduta di materiale dall'alto.
- Dovrà essere delimitata e recintata l'area dello scavo.
- Non dovrà essere depositato materiale presso il bordo dello scavo. La terra di risulta dovrà essere posta lontano dai bordi dello scavo.
- Gli scavi più profondi di m. 1,50 dovranno avere le pareti sostenute o lasciate inclinate secondo il naturale declivio.
- I pozzetti dovranno essere recintati con tavole o con lamiera metallica.
- Le scale e le vie di accesso allo scavo dovranno essere delimitate con parapetti. Le passerelle di attraversamento dovranno essere larghe almeno cm 60 e provviste di parapetti da ambo i lati. I parapetti dovranno essere alti almeno un metro, con una tavola fermapiede di cm 20 e una tavola orizzontale intermedia.

Particolarmente critici in termini di rischi risultano gli scavi fino a profondità 12 m in corrispondenza dei pozzi di spinta per gli attraversamenti del fiume Ofanto. Per evitare rischi di caduta dall'alto, si devono predisporre lungo i bordi dello scavo appositi parapetti, alti almeno 1 metro, dotati di tavola ferma piede di circa 20 cm. Lo spazio tra la tavola ferma piede e il corrente superiore non deve superare i 60 cm. I parapetti dovranno poter sopportare un carico di almeno 50 kg/m

Prosciugamento scavi (sottofase)

Prosciugamento di acqua di acqua piovana o di falda negli scavi, durante le operazioni di scavo e di realizzazione di condotte e manufatti mediante motopompa, TECNOLOGIA WELLPOINT

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla realizzazione del prosciugamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione del drenaggio dello scavo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Caduta dall'alto;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

b) Scala semplice;

c) Motopompa;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore.

Protezione delle pareti di scavo (sottofase)

Protezione delle pareti di scavo mediante carpenteria in legno.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della protezione delle pareti di scavo;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della protezione delle pareti di scavo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Sega circolare;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

Rinterri e rin fianchi (fase)

Rinterro di scavo eseguito a macchina (sottofase)

Rinterro e compattazione di scavi esistenti, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Pala meccanica;
2) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Getti, schizzi; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al rinterro di scavo eseguito a macchina;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al rinterro di scavo eseguito a macchina;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Compattatore a piastra battente;
c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Getti, schizzi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

POSA DI CONDOTTA IN CAVO

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Posa di conduttura idrica in acciaio

Realizzazione di impianto protezione catodica

Posa di conduttura idrica in acciaio (fase)

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligatoria, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche compresa la posa in opera della fascia termorestingente in corrispondenza della zona di saldatura.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Saldatrice elettrica;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Cannello a gas;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto protezione catodica (fase)

Realizzazione di impianto di protezione catodica a corrente impressa con dispersori profondi

Macchine utilizzate:

- 1) Trivellatrice.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;
- c) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- e) Caduta dall'alto;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Trapano elettrico;
- d) Scala semplice;
- e) Saldatrice elettrica;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti.

LAVORI STRADALI

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Demolizioni e rimozioni

- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Demolizione di fondazione stradale
- Rimozione di segnaletica verticale
- Rimozione di guard-rails

Sede stradale

- Formazione di fondazione stradale
- Formazione di manto di usura e collegamento

Opere complementari

- Montaggio di guard-rails
- Posa di segnaletica verticale
- Pulizia di sede stradale

Demolizioni e rimozioni (fase)

Asportazione di strato di usura e collegamento (sottofase)

Asportazione dello strato d'usura e collegamento mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Scarificatrice.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento,

ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'asportazione di strato di usura e collegamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'asportazione di strato di usura e collegamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Demolizione di fondazione stradale (sottofase)

Demolizione di fondazione stradale mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore con martello demolitore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla demolizione di fondazione stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla demolizione di fondazione stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Rimozione di segnaletica verticale (sottofase)

Rimozione di segnaletica verticale.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento,

ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di segnaletica verticale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di segnaletica verticale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) Rumore;
c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Compressore con motore endotermico;
c) Martello demolitore pneumatico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Rimozione di guard-rails (sottofase)

Rimozione di guard-rails.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di guard-rails;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di guard-rails;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) Rumore;
c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Compressore con motore endotermico;
c) Martello demolitore pneumatico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Sede stradale (fase)

Formazione di fondazione stradale (sottofase)

Formazione per strati di fondazione stradale con pietrame calcareo informe e massciata di pietrisco, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Pala meccanica;
- 2) Rullo compressore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione di fondazione stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla formazione di fondazione stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Formazione di manto di usura e collegamento (sottofase)

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Finitrice;
- 2) Rullo compressore;
- 3) Autocarro dumper.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni; Inalazione polveri, fibre.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi; **h)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Cancerogeno e mutageno;
- c) Inalazione fumi, gas, vapori;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Opere complementari (fase)

Montaggio di guard-rails (sottofase)

Montaggio di guard-rails su fondazione in cls precedentemente realizzata.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al montaggio di guard-rails;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al montaggio di guard-rails;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi; **e)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Posa di segnaletica verticale (sottofase)

Posa di segnali stradali verticali compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di segnaletica verticale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di segnaletica verticale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi; **e)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Pulizia di sede stradale (sottofase)

Pulizia di sede stradale eseguita con mezzo meccanico.

Macchine utilizzate:

- 1) Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale).

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla pulizia di sede stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla pulizia di sede stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

INSTALLAZIONI NO-DIG

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Posa di conduttura idrica tramite microtunneling e spingitubo

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta (fase)

Dall'analisi geotecnica dei terreni (rimandando all'elaborato D5.5: "Relazione geotecnica" per ogni approfondimento) è risultato necessario proteggere gli scavi durante le stesse operazioni di movimento di materia. In particolare sono state previste delle **palancole in acciaio a forma ad "U" per la realizzazione dei pozzetti**, mentre delle **palificate a pali secanti in corrispondenza degli attraversamenti dell'Ofanto e del Cervaro per la realizzazione dei pozzi di spinta per l'esecuzione del microtunneling**.

Palancole

In corrispondenza dei pozzetti verranno inserite con vibriofissione palancole in acciaio della tipologia a forma di "U" infisse per circa 4 m sotto la linea di fondo scavo e contrastate in sommità da puntoni in acciaio.

Palificata

In corrispondenza dei due attraversamenti con *microtunneling*, per la realizzazione dei pozzi di spinta

profondi circa 12 m, è stata progettata una palificata con pali secanti $\phi 120$ realizzata con pali sacrificali, ossia senza armatura, e pali armati. La necessità è connessa alla funzione di impermeabilizzare le pareti dall'ingresso dell'acqua di falda. Sono previsti 5 ordini di tiranti in acciaio armonico pretensionati. È stato inserito un "tappo di fondo".

Macchine utilizzate:

1) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alle opere strutturali speciali dei pozzi di spinta;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alle opere speciali dei pozzi di spinta;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo (fase)

Posa di condotta idrica tramite :

- 4 Attraversamenti mediante tecnica Microtunneling (consistente nel far avanzare a spinta tubazioni rigide in una microgalleria scavata da frese scudate telecomandate con sistema laser dalla superficie) mediante dispositivo spingitubo collocato in un pozzo di spinta iniziale e fuoriuscita della tubazione in un pozzo di arrivo.

- La restante parte degli attraversamenti mediante tecnica Spingitubo (Trivellazione orizzontale controllata)

Il **Microtunneling** è composto dalle seguenti procedure:

- Realizzazione delle camere di spinta e di arrivo

- Montaggio del cantiere di Microtunneling :

- Scarico degli autocarri con le attrezzature

- Posizionamento e montaggio nel pozzo di partenza della stazione di spinta, solidale alla piastra e all'anello di spinta, telaio di spinta, fresa microtunnel, sorgente laser

- Esecuzione dei collegamenti elettrici dal gruppo elettrogeno al quadro principale, ai quadri secondari e alle utenze; esecuzione impianto di terra con certificazione/test

- Esecuzione dei collegamenti oleodinamici: da centralina idraulica a stazione di spinta e a fresa microtunnel

- Montaggio e collegamento delle pompe, delle tubazioni e dello scudo

- Perforazione in Microtunneling:

- Avanzamento nel terreno della fresa microtunnel con contemporaneo scavo del terreno, che viene portato a giorno tramite smarino idraulico.

- Lo smarino viene convogliato nel dissabbiatore/separatore posto all'esterno in prossimità del pozzo di spinta;

- Posa nel pozzo di partenza di elemento di tubazione in c.a..

- Interruzione e ripristino nel pozzo di partenza dei collegamenti elettrici e idraulici, del circuito di lubrificazione (bentonite), dell'impianto di illuminazione, dell'impianto di areazione.

- Avanzamento nel terreno della fresa microtunnel tramite spinta effettuata dalla stazione principale di spinta sull'ultimo elemento di condotta installata e/o dalle stazioni secondarie di spinta.

- Iniezione di miscela lubrificante mediante apposito impianto.

- Ripetizione delle operazioni precedenti fino al raggiungimento del pozzo di arrivo.

- Rimozione e smontaggio dell'impianto di perforazione

Di seguito lo schema della procedura Microtunneling



Per quanto riguarda le attività di perforazione con **spingitubo**:

- Trasferimenti di macchine, macchinario, attrezzatura, materiali di produzione, al cantiere

- Operazioni di scarico/carico di macchine e macchinario, loro postazioni operative in cantiere e/o in fossa di trivellazione; Scarico e spostamenti delle tubazioni in acciaio;

- Cooperazioni in riguardo alle attività di impianto/spianto del cantiere specifico e d'impostazione operativa e regolazione – allineamento/direzionamento – del macchinario di trivellazione;

- Predisposizione – vibroinfissione / vibroestrazione – di palancolato metallico blindoscavo con funzioni di sicurezza antifranto delle fosse contrapposte di trivellazione;

- Scavo – entro palancolato – della fossa d'impostazione del macchinario e di quella contrapposta d'uscita della tubazione. Il fondo fossa, andrà livellato e compattato adeguatamente, se opportuno, anche con apporto di materiali più adatti a tale scopo

- Attività di perforazione orizzontale – per posa in opera di tubazioni metalliche – mediante trivella con spingitubo oleodinamico con smarino meccanico a coclea;

- Il lievo delle palancolate e ritombamento – a fine lavoro – delle fosse di trivellazione e qualsiasi attività di ripristino delle aree di cantiere e/o di servizio ad esso.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru;
- 2) Sonda di perforazione;
- 3) Spingitubo.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Getti, schizzi, irritazione alla pelle, occhi, mucose, per contatto con le polveri; Scivolamenti, cadute a livello; Caduta di materiale dall'alto o a livello; M.M.C. (sollevamento e trasporto).

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di condotta idrica tramite microtunneling;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di condotta idrica tramite microtunneling;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**Manufatti di linea**

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili
Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Vasca di Canosa

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili
Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Nodo di Foggia

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili
Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Manufatti di linea (fase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili, in materiale polimerico o metallico, composte da pannelli modulari per adattarsi a strutture di dimensioni e spessore variabili.

Macchine utilizzate:

- 1) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;

- c) Punture, tagli, abrasioni;
- d) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Andatoie e Passerelle;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase)

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture interrato

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Punture, tagli, abrasioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trancia-piegaferri;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase)

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione, dirette (come plinti, travi rovesce, platee, ecc.).

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
- 2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
- b) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Vibratore elettrico per calcestruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

Vasca di Canosa (fase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili, in materiale polimerico o metallico, composte da pannelli modulari per adattarsi a strutture di dimensioni e spessore variabili.

Macchine utilizzate:

- 1) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Chimico;
- c) Punture, tagli, abrasioni;
- d) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;
- c) Andatoie e Passerelle;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase)

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture interrato

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Punture, tagli, abrasioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Trancia-piegaferrì;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase)

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione, dirette (come plinti, travi rovesce, platee, ecc.).

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
b) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Vibratore elettrico per calcestruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

Nodo di Foggia (fase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase)

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili, in materiale polimerico o metallico, composte da pannelli modulari per adattarsi a strutture di dimensioni e spessore variabili.

Macchine utilizzate:

- 1) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
b) Chimico;
c) Punture, tagli, abrasioni;
d) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Andatoie e Passerelle;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Caduta di materiale dall'alto o a livello.

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase)

Lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di ferri di armatura di strutture interrato

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Punture, tagli, abrasioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Trancia-piegaferris;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello.

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase)

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in fondazione, dirette (come plinti, travi rovesce, platee, ecc.).

Macchine utilizzate:

- 1) Autobetoniera;
2) Autopompa per cls.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
b) Getti, schizzi;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;
c) Scala semplice;
d) Vibratore elettrico per calcestruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni.

REALIZZAZIONE PIPING INTERNO MANUFATTI

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Piping opere di linea
Piping Vasca di Canosa
Piping Nodo di Foggia

Piping opere di linea (fase)

Realizzazione di piping nelle opere di linea

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di condotta idrica in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di condotta idrica in acciaio;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Saldatrice elettrica;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

- 2) Addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

- 3) Addetto alla verniciatura a pennello di opere di tubazioni in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla verniciatura a pennello di opere in ferro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** occhiali protettivi; **b)** maschera con filtro specifico; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Ponte su cavalletti;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Piping Vasca di Canosa (fase)

Realizzazione di piping nelle opere di linea

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza;

Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al

serbatoio di Foggia

- Pag. 107

f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Saldatrice elettrica;
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

2) Addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

3) Addetto alla verniciatura a pennello di opere di tubazioni in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla verniciatura a pennello di opere in ferro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** occhiali protettivi; **b)** maschera con filtro specifico; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Ponte su cavalletti;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Piping Nodo di Foggia (fase)

Realizzazione di piping nelle opere di linea

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di conduttura idrica in acciaio;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
c) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Saldatrice elettrica;
c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

- 2) Addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla posa di organi di intercettazione e regolazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

- 3) Addetto alla verniciatura a pennello di opere di tubazioni in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla verniciatura a pennello di opere in ferro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** occhiali protettivi; **b)** maschera con filtro specifico; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Chimico;
b) M.M.C. (elevata frequenza);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala doppia;
c) Ponte su cavalletti;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

DISMISSIONE CANTIERE

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Smobilizzo del cantiere

Pulizia generale dell'area di cantiere

Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere (fase) Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

Pulizia generale dell'area di cantiere (sottofase)

Pulizia generale dell'area di cantiere.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Smobilizzo del cantiere (sottofase)

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

Macchine utilizzate:

1) Autocarro;

2) Autogru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cancerogeno e mutageno;
- 4) Chimico;
- 5) Elettrocuzione;
- 6) Getti, schizzi;
- 7) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 8) Incendi, esplosioni;
- 9) Investimento, ribaltamento;
- 10) M.M.C. (elevata frequenza);
- 11) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 12) Punture, tagli, abrasioni;
- 13) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 14) Rumore;
- 15) Scivolamenti, cadute a livello;
- 16) Seppellimento, sprofondamento;
- 17) Vibrazioni.

RISCHIO: "Caduta dall'alto"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici; Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta; Prosciugamento scavi; Protezione delle pareti di scavo; Posa di condotta idrica in acciaio; Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta; Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia;

Prescrizioni Esecutive:

Accesso al fondo dello scavo. L'accesso al fondo dello scavo deve avvenire tramite appositi percorsi (scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.). Nel caso si utilizzino scale a mano, devono sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso e devono essere fissate stabilmente per impedire slittamenti o sbandamenti.

Accesso al fondo del pozzo di fondazione. L'accesso nei pozzi di fondazione deve essere predisposto con rampe di scale, anche verticali, purché sfalsate tra loro ed intervallate da pianerottoli di riposo posti a distanza non superiore a 4 metri l'uno dall'altro.

Parapetti di trattenuta. Qualora si verificano situazioni che possono comportare la caduta da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore, di norma con dislivello maggiore di 2 metri, i lati liberi dello scavo o del rilevato devono essere protetti con appositi parapetti di trattenuta.

Passerelle pedonali o piastre veicolari. Gli attraversamenti devono essere garantiti da passerelle pedonali o piastre veicolari provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiè.

Segnalazione e delimitazione del fronte scavo. La zona di avanzamento del fronte scavo deve essere chiaramente segnalata e delimitata e ne deve essere impedito l'accesso al personale non autorizzato.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Posa di condotta idrica in acciaio; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia; Smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Esecutive:

Imbracatura dei carichi. Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: **a)** verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

- b) Nelle lavorazioni:** Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta; Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo;

Prescrizioni Esecutive:

Parapetti arretrati. I parapetti del ciglio superiore degli scavi devono risultare convenientemente arretrati e/o provvisti di tavola fermapiede anche al fine di evitare la caduta di materiali a ridosso dei posti di lavoro a fondo scavo.

- c) Nelle lavorazioni:** Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;

Prescrizioni Esecutive:

Custodia dell'utensile. Non lasciare mai l'utensile in luoghi non sicuri, da cui potrebbe facilmente cadere. In particolare, durante il lavoro su postazioni sopraelevate, come scale, ponteggi, ecc., gli utensili devono essere tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta, nel tempo in cui non sono adoperati.

RISCHIO: Cancerogeno e mutageno

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Formazione di manto di usura e collegamento;

Misure tecniche e organizzative:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di evitare ogni esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni devono essere adottate le seguenti misure: **a)** i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative siano impiegati quantitativi di agenti cancerogeni o mutageni non superiori alle necessità della lavorazione; **b)** i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative gli agenti cancerogeni e mutageni in attesa di impiego, in forma fisica tale da causare rischio di introduzione, non siano accumulati sul luogo di lavoro in quantità superiori alle necessità della lavorazione stessa; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica, o che possono essere esposti ad agenti cancerogeni o mutageni, deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere effettuate in aree predeterminate, isolate e accessibili soltanto dai lavoratori che devono recarsi per motivi connessi alla loro mansione o con la loro funzione; **e)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni effettuate in aree predeterminate devono essere indicate con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza; **f)** le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni, per cui sono previsti mezzi per evitarne o limitarne la dispersione nell'aria, devono essere soggette a misurazioni per la verifica dell'efficacia delle misure adottate e per individuare precocemente le esposizioni anomale causate da un evento non prevedibile o da un incidente, con metodi di campionatura e di misurazione conformi alle indicazioni dell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008; **g)** i locali, le attrezzature e gli impianti destinati o utilizzati in lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere regolarmente e sistematicamente puliti; **h)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della conservazione, della manipolazione del trasporto sul luogo di lavoro di agenti cancerogeni o mutageni; **i)** l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni; **j)** i contenitori per la raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni devono essere a chiusura ermetica e etichettati in modo chiaro, netto e visibile.

Misure igieniche. Devono essere assicurate le seguenti misure igieniche: **a)** i lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati, provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle; **b)** i lavoratori devono avere in dotazione idonei indumenti protettivi, o altri indumenti, che devono essere riposti in posti separati dagli abiti civili; **c)** i dispositivi di protezione individuali devono essere custoditi in luoghi ben determinati e devono essere controllati, disinfettati e ben puliti dopo ogni utilizzazione; **d)** nelle lavorazioni, che possono esporre ad agenti biologici, devono essere indicati con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza i divieto di fumo, di assunzione di bevande o cibi, di utilizzare pipette a bocca e applicare cosmetici.

RISCHIO: Chimico

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili; Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: "Elettrocuzione"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Soggetti abilitati. I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.

- b) **Nelle lavorazioni:** Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree;

Prescrizioni Organizzative:

Ricognizione dei luoghi. Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree, interrate o sotto traccia, e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

Precauzioni. Quando occorre effettuare lavori non elettrici in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: **a)** mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori; **b)** posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive; **c)** tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

Prescrizioni Esecutive:

Segnalazione in superficie. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro.

Distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai seguenti limiti: **a)** 3 metri, per tensioni fino a 1 kV; **b)** 3.5 metri, per tensioni superiori a 1 kV fino a 30 kV; **c)** 5 metri, per tensioni superiori a 30 kV fino a 132 kV; **d)** 7 metri, per tensioni superiori a 132 kV.

RISCHIO: "Getti, schizzi"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Organizzative:

Operazioni di getto. Durante lo scarico dell'impasto l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.

RISCHIO: "Inalazione fumi, gas, vapori"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Formazione di manto di usura e collegamento;

Prescrizioni Esecutive:

Posizione dei lavoratori. Durante le operazioni di stesura del conglomerato bituminoso i lavoratori devono posizionarsi sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.

RISCHIO: "Incendi, esplosioni"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici; Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici; Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici; Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici;

Prescrizioni Organizzative:

Misure e precauzioni preliminari. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** Le attività di bonifica da ordigni bellici possono essere svolte solo da imprese specializzate; **b)** Le imprese specializzate dovranno operare dietro parere dell'autorità militare (Direzione Militare sezione B.C.M) competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute; **c)** Nel caso di ritrovamento di un ordigno bellico inesplosivo l'impresa specializzata dovrà effettuare tempestiva comunicazione alla più vicina compagnia dei carabinieri e alla direzione lavori e dovrà porre in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare che estranei possano avvicinarsi ai reperti bellici; **d)** Le attività di estrazione, rimozione e di disinnesco saranno di esclusiva competenza dell'autorità militare; **e)** Nel cantiere deve essere operante per l'intero orario lavorativo giornaliero, secondo le norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, un posto di pronto soccorso attrezzato con cassetta di medicazione, barella portaferiti ed automezzo idoneo al trasporto di un infortunato al più vicino ospedale; **f)** Ogni altra attività in cantiere non potrà avere inizio che dopo il termine dei lavori di bonifica, ovvero, solo dopo il rilascio da parte dell'impresa specializzata dell'apposita dichiarazione di avvenuta bonifica da ordigni bellici.

Prescrizioni Esecutive:

Frazionamento delle zone da bonificare. Le zone da bonificare dovranno essere frazionate in parti dette "campi" (di norma di dimensione 50 m per 50 m) che dovranno essere numerati secondo un ordine stabilito o una progressione razionale. Gli stessi dovranno essere indicati su idonea planimetria e individuati materialmente con apposite tabelle. I "campi" dovranno essere ulteriormente frazionati in "strisce" (di norma di dimensione di 1 m) da delimitare - a mano a mano - con fettucce, nastri, cordelle, ecc. al fine di permettere la razionale, progressiva e sicura esplorazione con gli apparati rilevatori.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 104; Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- b) **Nelle lavorazioni:** Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Taglio di arbusti e vegetazione. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito per "campo" o "strisce" di bonifica, come è stabilito per l'esplorazione con l'apparato rilevatore, agendo con operai qualificati sotto controllo di un rastrellatore; **b)** Il materiale tagliato dovrà essere portato fuori da ogni "striscia" prima di procedere al taglio di quella successiva e periodicamente ed opportunamente eliminato fuori dai "campi" di lavoro; **c)** nel tagliare la vegetazione dovranno essere rispettate tutte le cautele atte ad evitare il fortuito contatto - sia del personale che dei mezzi di lavoro - con eventuali ordigni affioranti; comunque in terreni presumibilmente infestati da ordigni particolarmente pericolosi, il taglio della vegetazione deve procedere di pari passo con la bonifica superficiale; **d)** durante le operazioni di taglio - nel rispetto delle vigenti disposizioni emanate dall'autorità forestale - dovranno essere salvaguardate le piante ad alto fusto e le matricine esistenti.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- c) **Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Localizzazione e bonifica superficiale. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** l'esplorazione dovrà essere effettuata per "strisce" successive, di tutta la zona d'interesse, con apposito apparecchio rilevatore di profondità; **b)** le mine, gli ordigni e gli altri manufatti bellici localizzati debbono essere scoperti, quale che sia la loro profondità di interrimento e debbono essere rimossi - se sicuramente rimovibili - ed allocati in luoghi idonei e non accessibili ad estranei, in modo tale da non possano arrecare danni a persone e cose; quelli non perfettamente riconosciuti o che presentassero caratteristiche di pericolosità debbono essere lasciati in sito con apposita segnaletica.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- d) Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Localizzazione e bonifica profonda. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** la zona da esplorare dovrà essere preventivamente bonificata fino alla profondità di 1,00 metro; **b)** la zona dovrà essere suddivisa in quadrati aventi lato di 2,80 metri; **c)** al centro dei quadrati indicati, a mezzo di trivella non a percussione, dovrà essere eseguito un foro di profondità di un metro e capace di contenere la sonda dell'apparato rilevatore di profondità; **d)** la sonda di profondità deve garantire la rilevazione di masse interrato entro un raggio di 2 metri dal fondo del foro; **e)** l'esplorazione di profondità maggiori dovrà essere effettuata per trivellazioni progressive di 2 metri per volta come in precedenza descritto; **e)** le mine, gli ordigni e gli altri manufatti bellici localizzati debbono essere scoperti, quale che sia la loro profondità di interrimento e debbono essere rimossi - se sicuramente rimovibili - ed allocati in luoghi idonei e non accessibili ad estranei, in modo tale da non possano arrecare danni a persone e cose; quelli non perfettamente riconosciuti o che presentassero caratteristiche di pericolosità debbono essere lasciati in sito con apposita segnaletica.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- e) Nelle lavorazioni:** Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Scavo eseguito a macchina. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** le mine, gli ordigni e gli altri manufatti bellici localizzati debbono essere scoperti, quale che sia la loro profondità di interrimento e debbono essere rimossi - se sicuramente rimovibili - ed allocati in luoghi idonei e non accessibili ad estranei, in modo tale da non arrecare danni a persone e cose; quelli non perfettamente riconosciuti o che presentassero caratteristiche di pericolosità debbono essere lasciati in sito con apposita segnaletica; **b)** rimuovere dallo scavo ogni materiale compreso ceppi, radici, massi, murature, oggetti, ecc.; **c)** avanzare a strati non superiori alla sicura e provata ricettività dell'apparato in luogo, esplorando il fondo di ogni strato, prima del successivo scavo, con metal detector di profondità e provvedendo alle eventuali bonifiche; tale esplorazione e bonifica dovrà essere eseguita anche sul fondo definitivo dello scavo; **d)** dare alle pareti degli scavi l'inclinazione necessaria per impedire scoscendimenti o franamenti per consentire il lavoro del rastrellatore e l'efficace impiego degli apparati rilevatori; **e)** le attività di estrazione, rimozione e di disinnesco saranno di esclusiva competenza dell'autorità militare.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

- f) Nelle lavorazioni:** Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici;

Prescrizioni Esecutive:

Scavo eseguito a mano. Gli addetti devono attenersi alle seguenti istruzioni: **a)** le mine, gli ordigni e gli altri manufatti bellici localizzati debbono essere scoperti, quale che sia la loro profondità di interrimento e debbono essere rimossi - se sicuramente rimovibili - ed allocati in luoghi idonei e non accessibili ad estranei, in modo tale da non arrecare danni a persone e cose; quelli non perfettamente riconosciuti o che presentassero caratteristiche di pericolosità debbono essere lasciati in sito con apposita segnaletica; **b)** rimuovere dallo scavo ogni materiale compreso ceppi, radici, massi, murature, oggetti, ecc.; **c)** avanzare a strati non superiori alla sicura e provata ricettività dell'apparato in luogo, esplorando il fondo di ogni strato, prima del successivo scavo, con metal detector di profondità e provvedendo alle eventuali bonifiche; tale esplorazione e bonifica dovrà essere eseguita anche sul fondo definitivo dello scavo; **d)** le attività di estrazione, rimozione e di disinnesco saranno di esclusiva competenza dell'autorità militare.

Riferimenti Normativi:

Capitolato Direzione Genio Militare (Edizione 1984).

RISCHIO: "Investimento, ribaltamento"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie; Potatura alberi di ulivo;

Prescrizioni Esecutive:

Individuazione della zona di abbattimento. Al fine di stabilire l'ampiezza della zona di abbattimento (cioè la zona di caduta della pianta e/o dei rami) e della zona di pericolo, l'addetto all'abbattimento prima di effettuare il taglio valuta le caratteristiche costitutive della pianta in relazione alle caratteristiche del terreno (pendenza, ostacoli, copertura vegetale).

Segnalazione della zona di abbattimento. Tutti i lavoratori che lavorano nelle vicinanze sono avvisati a voce, o con altri sistemi, in modo che questi sospendano le operazioni fino a che la pianta non sia caduta a terra e non sia cessato il pericolo. La zona di pericolo e di abbattimento è sorvegliata o segnalata in modo tale da evitare che qualcuno si trovi in dette aree.

- b) Nelle lavorazioni:** Realizzazione della viabilità di cantiere; Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta; Rinterro di scavo eseguito a macchina; Formazione di fondazione stradale;

Prescrizioni Esecutive:

Presenza di manodopera. Nei lavori di scavo con mezzi meccanici non devono essere eseguiti altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.

Riferimenti Normativi:

- c) Nelle lavorazioni:** Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Asportazione di strato di usura e collegamento; Demolizione di fondazione stradale; Rimozione di segnaletica verticale; Rimozione di guard-rails; Formazione di manto di usura e collegamento; Montaggio di guard-rails; Posa di segnaletica verticale; Pulizia di sede stradale; Pulizia generale dell'area di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Precauzioni in presenza di traffico veicolare. Nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, sono precedute e supportate da addetti, muniti di bandierina arancio fluorescente, preposti a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e veicoli sulla carreggiata; **b)** la composizione minima delle squadre deve essere determinata in funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità. La squadra dovrà essere composta in maggioranza da operatori che abbiano esperienza nel campo delle attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare e che abbiano già completato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente; **c)** in caso di nebbia, di precipitazioni nevose o, comunque, condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non è consentito effettuare operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori e di veicoli nonché l'installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione. Nei casi in cui le condizioni negative dovessero sopraggiungere successivamente all'inizio delle attività, queste sono immediatamente sospese con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per i lavoratori e l'utenza stradale); **d)** la gestione operativa degli interventi, consistente nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, deve essere effettuata da un preposto adeguatamente formato. La gestione operativa può anche essere effettuata da un responsabile non presente nella zona di intervento tramite centro radio o sala operativa.

Presegnalazione di inizio intervento. In caso di presegnalazione di inizio intervento tramite sbandieramento devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** nella scelta del punto di inizio dell'attività di sbandieramento devono essere privilegiati i tratti in rettilineo e devono essere evitati stazionamenti in curva, immediatamente prima e dopo una galleria e all'interno di una galleria quando lo sbandieramento viene eseguito per presegnalare all'utenza la posa di segnaletica stradale; **b)** al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione avvenga a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, comunque nel punto che assicura maggiore visibilità e maggiori possibilità di fuga in caso di pericolo; **c)** nel caso le attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, gli sbandieratori devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **d)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento si tengono in contatto, tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **e)** in presenza di particolari caratteristiche planimetriche della tratta interessata (ad esempio, gallerie, serie di curve, svincoli, ecc.), lo sbandieramento può comprendere anche più di un operatore.

Regolamentazione del traffico. Per la regolamentazione del senso unico alternato, quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati, i movieri devono rispettare le seguenti precauzioni: **a)** i movieri si devono posizionare in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, per le strade tipo "C" ed "F" extraurbane, dopo il segnale di "strettoia", avendo costantemente cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare; **b)** nel caso in cui queste attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, i movieri devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **c)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati come movieri si tengono in contatto tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **d)** le fermate dei veicoli in transito con movieri, sono comunque effettuate adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

Prescrizioni Esecutive:

Istruzioni per gli addetti. Per l'esecuzione in sicurezza delle attività di sbandieramento gli operatori devono: **a)** scendere dal veicolo dal lato non esposto al traffico veicolare; **b)** iniziare subito la segnalazione di sbandieramento facendo oscillare lentamente la bandiera orizzontalmente, posizionata all'altezza della cintola, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento; **c)** camminare sulla banchina o sulla corsia di emergenza fino a portarsi in posizione sufficientemente anticipata rispetto al punto di intervento in modo da consentire agli utenti un ottimale rallentamento; **d)** segnalare con lo sbandieramento fino a che non siano cessate le esigenze di presegnalazione; **e)** la presegnalazione deve durare il minor tempo possibile ed i lavoratori che la eseguono si devono portare, appena possibile, a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare; **f)** utilizzare dispositivi luminosi o analoghi dispositivi se l'attività viene svolta in ore notturne.

Riferimenti Normativi:

D.M. 4 marzo 2013, Allegato I; D.M. 4 marzo 2013, Allegato II.

RISCHIO: M.M.C. (elevata frequenza)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia;

Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al

serbatoio di Foggia

- Pag. 117

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: i compiti dovranno essere tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani).

RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Realizzazione della viabilità di cantiere; Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere; Montaggio di guard-rails;
Nelle macchine: Spingitubo;

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

RISCHIO: "Punture, tagli, abrasioni"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili; Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione;

Prescrizioni Esecutive:

Ferri d'attesa. I ferri d'attesa delle strutture in c.a. devono essere protetti contro il contatto accidentale; la protezione può essere ottenuta attraverso la conformazione dei ferri o con l'apposizione di una copertura in materiale resistente.

Disarmo. Prima di permettere l'accesso alle zone in cui è stato effettuato il disarmo delle strutture si deve provvedere alla rimozione di tutti i chiodi e di tutte le punte.

RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere; Posa di conduttura idrica in acciaio; Realizzazione di impianto protezione catodica; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia;

Misure tecniche e organizzative:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.

RISCHIO: Rumore

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici; Taglio di arbusti e vegetazione in genere; Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie; Potatura alberi di ulivo; Protezione delle pareti di scavo; Realizzazione di impianto protezione catodica; Asportazione di strato di usura e collegamento; Demolizione di fondazione stradale; Rimozione di segnaletica verticale; Rimozione di guard-rails; Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili;
- Nelle macchine:** Scarificatrice; Escavatore con martello demolitore; Rullo compressore; Finitrice; Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale); Spingitubo;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

- b) Nelle lavorazioni:** Formazione di fondazione stradale; Posa di segnaletica verticale;
- Nelle macchine:** Autocarro; Escavatore; Pala meccanica; Autogru; Pala meccanica (minipala); Autocarro con cestello; Autocarro con gru; Autocarro dumper; Autobetoniera; Autopompa per cls;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- c) Nelle macchine:** Trivellatrice; Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore

strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

RISCHIO: "Scivolamenti, cadute a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Messa a dimora di piantine di ulivo; Tracciamento dell'asse di scavo;

Prescrizioni Esecutive:

Postazioni di lavoro. L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

Percorsi pedonali. I percorsi pedonali devono essere sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie, ecc.

Ostacoli fissi. Gli ostacoli fissi devono essere convenientemente segnalati o protetti.

RISCHIO: "Seppellimento, sprofondamento"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici; Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta;

Prescrizioni Esecutive:

Armature del fronte. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.

Divieto di depositi sui bordi. E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 120.

RISCHIO: Vibrazioni

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici; Taglio di arbusti e vegetazione in genere; Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie; Potatura alberi di ulivo; Realizzazione di impianto protezione catodica; Asportazione di strato di usura e collegamento; Demolizione di fondazione stradale; Rimozione di segnaletica verticale; Rimozione di guard-rails;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s²"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

- b) Nelle macchine:** Trivellatrice; Escavatore; Pala meccanica; Pala meccanica (minipala); Scarificatrice; Escavatore con martello demolitore; Rullo compressore; Finitrice; Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** dispositivi di smorzamento; **c)** sedili ammortizzanti.

c) Nelle macchine: Trivellatrice; Pala meccanica;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** dispositivi di smorzamento; **c)** sedili ammortizzanti.

d) Nelle macchine: Autocarro; Autogru; Autocarro con cestello; Autocarro con gru; Autocarro dumper; Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale); Autobetoniera; Autopompa per cls;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco degli attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Apparato rilevatore;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Avvitatore elettrico;
- 5) Cannello a gas;
- 6) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- 7) Compattatore a piastra battente;
- 8) Compressore con motore endotermico;
- 9) Decespugliatore a motore;
- 10) Martello demolitore pneumatico;
- 11) Motopompa;
- 12) Motosega;
- 13) Ponte su cavalletti;
- 14) Ponteggio mobile o trabattello;
- 15) Saldatrice elettrica;
- 16) Scala doppia;
- 17) Scala semplice;
- 18) Sega circolare;
- 19) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 20) Trancia-piegaferri;
- 21) Trapano elettrico;
- 22) Vibratore elettrico per calcestruzzo.

Andatoie e Passerelle

Le andatoie e le passerelle sono opere provvisorie predisposte per consentire il collegamento di posti di lavoro collocati a quote differenti o separati da vuoti, come nel caso di scavi in trincea o ponteggi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

Apparato rilevatore

L'apparato rilevatore (metal-detector) è uno strumento in grado di individuare con chiari segnali acustici e strumentali la presenza di masse metalliche, di mine, ordigni, bombe, proiettili, residuati bellici di ogni tipo, interi o loro parti nel sottosuolo.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Incendi, esplosioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore apparato rilevatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** schermo facciale; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

Avvitatore elettrico

L'avvitatore elettrico è un utensile elettrico di uso comune nel cantiere edile.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza.

Cannello a gas

Il cannello a gas, usato essenzialmente per la posa di membrane bituminose, è alimentato da gas propano.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Rumore;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore cannello a gas;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Cannello per saldatura ossiacetilenica

Il cannello per saldatura ossiacetilenica è impiegato essenzialmente per operazioni di saldatura o taglio di parti metalliche.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Radiazioni non ionizzanti;
- 4) Rumore;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore cannello per saldatura ossiacetilenica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

Compattatore a piastra battente

Il compattatore a piastra battente è un'attrezzatura destinata al costipamento di rinterri o di manto bituminoso di non eccessiva entità.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore compattatore a piastra battente;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** copricapo; **b)** otoprotettori; **c)** guanti antivibrazioni; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Compressore con motore endotermico

Il compressore è una macchina destinata alla produzione di aria compressa per l'alimentazione di attrezzature di lavoro pneumatiche (martelli demolitori pneumatici, vibrator, avvitatori, intonacatrici, pistole a spruzzo ecc).

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Rumore;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore compressore con motore endotermico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

Decespugliatore a motore

Il decespugliatore è un'attrezzatura a motore per operazioni di pulizia di aree incolte (insediamento di cantiere, pulizia di declivi, pulizia di cunette o scarpa di rilevati stradali ecc).

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Punture, tagli, abrasioni;
- 5) Rumore;
- 6) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore decespugliatore a motore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Martello demolitore pneumatico

Il martello demolitore è un'attrezzatura la cui utilizzazione risulta necessaria ogni qualvolta si presenti l'esigenza di un elevato numero di colpi ed una battuta potente.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Movimentazione manuale dei carichi;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore martello demolitore pneumatico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Motopompa

La motopompa è un dispositivo meccanico, alimentato da un motore endotermico, usato per spostare (aspirare o sollevare) liquidi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Rumore;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore motopompa;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

Motosega

La motosega è una sega meccanica con motore endotermico, automatica e portatile, atta a tagliare legno o altri materiali.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore motosega;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** visiera protettiva; **d)** guanti antivibrazioni; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Ponte su cavalletti

Il ponte su cavalletti è un'opera provvisoria costituita da un impalcato di assi in legno sostenuto da cavalletti.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Scivolamenti, cadute a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponte su cavalletti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

Ponteggio mobile o trabattello

Il ponteggio mobile su ruote o trabattello è un'opera provvisoria utilizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri ma che non comportino grande impegno temporale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio mobile o trabattello;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

Saldatrice elettrica

La saldatrice elettrica è un utensile ad arco o a resistenza per l'effettuazione di saldature elettriche.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Radiazioni non ionizzanti;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore saldatrice elettrica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: utilizzatore saldatrice elettrica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

Scala doppia

La scala doppia (a compasso) è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Movimentazione manuale dei carichi;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala doppia: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: **1)** le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le

scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 m; **4)** le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore scala doppia;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

Scala semplice

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: **1)** le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiole alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

- 3) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: **1)** le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiole alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.

- 4) DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

Sega circolare

La sega circolare, quasi sempre presente nei cantieri, viene utilizzata per il taglio del legname da carpenteria e/o per quello usato nelle diverse lavorazioni.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore sega circolare;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza.

Smerigliatrice angolare (flessibile)

La smerigliatrice angolare, più conosciuta come mola a disco o flessibile o flex, è un utensile portatile che reca un disco ruotante la cui funzione è quella di tagliare, smussare, lisciare superfici.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Trancia-piegaferrì

La trancia-piegaferrì è un'attrezzatura utilizzata per sagomare i ferrì di armatura, e le relative staffe, dei getti di conglomerato cementizio armato.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Punture, tagli, abrasioni;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trancia-piegaferrì;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Trapano elettrico

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

Vibratore elettrico per calcestruzzo

Il vibratore elettrico per calcestruzzo è un attrezzatura per il costipamento del conglomerato cementizio a getto avvenuto.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Rumore;
- 3) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore vibratore elettrico per calcestruzzo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti antivibrazioni; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco delle macchine:

- 1) Autobetoniera;
- 2) Autocarro;
- 3) Autocarro con cestello;
- 4) Autocarro con gru;
- 5) Autocarro dumper;
- 6) Autogru;
- 7) Autopompa per cls;
- 8) Escavatore;
- 9) Escavatore con martello demolitore;
- 10) Finitrice;
- 11) Pala meccanica (minipala);
- 12) Pala meccanica;
- 13) Rullo compressore;
- 14) Scarificatrice;
- 15) Sonda di perforazione;
- 16) Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale);
- 17) Spingitubo;
- 18) Trattore;
- 19) Trivellatrice.

Autobetoniera

L'autobetoniera è un mezzo d'opera destinato al trasporto di calcestruzzi dalla centrale di betonaggio fino al luogo della posa in opera.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autobetoniera;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** occhiali protettivi (all'esterno della cabina); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro

L'autocarro è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di mezzi, materiali da costruzione, materiali di risulta ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;

- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

- 2) DPI: operatore autocarro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro con cestello

L'autocarro con cestello è un mezzo d'opera dotato di braccio telescopico con cestello per lavori in elevazione.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Incendi, esplosioni;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) Rumore;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro con cestello;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** guanti (all'esterno della cabina); **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzature anticaduta (utilizzo cestello); **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro con gru

L'autocarro con gru è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali da costruzione e il carico e lo scarico degli stessi mediante gru.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro con gru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

- 2) DPI: operatore autocarro con gru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autocarro dumper

L'autocarro dumper è un mezzo d'opera utilizzato prevalentemente nei lavori stradali ed in galleria per il trasporto di materiali di risulta degli scavi.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro dumper;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autogru

L'autogru è un mezzo d'opera dotato di braccio allungabile per la movimentazione, il sollevamento e il posizionamento di materiali, di componenti di macchine, di attrezzature, di parti d'opera, ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autogru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

- 2) DPI: operatore autogru;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autopompa per cls

L'autopompa per getti di calcestruzzo è un mezzo d'opera attrezzato con una pompa per il sollevamento del calcestruzzo per getti in quota.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;

- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autopompa per cls;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** occhiali protettivi (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Escavatore

L'escavatore è una macchina operatrice con pala anteriore impiegata per lavori di scavo, riporto e movimento di materiali.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore escavatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Escavatore con martello demolitore

L'escavatore con martello demolitore è una macchina operatrice dotata di un martello demolitore alla fine del braccio meccanico e impiegata per lavori di demolizione.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Scivolamenti, cadute a livello;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore escavatore con martello demolitore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Finitrice

La finitrice (o rifinitrice stradale) è un mezzo d'opera utilizzato nella realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso e nella

posa in opera del tappetino di usura.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore finitrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** copricapo; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Pala meccanica (minipala)

La minipala è una macchina operatrice dotata di una benna mobile utilizzata per modeste operazioni di scavo, carico, sollevamento, trasporto e scarico di terra o altri materiali incoerenti.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore pala meccanica (minipala);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Pala meccanica

La pala meccanica è una macchina operatrice dotata di una benna mobile utilizzata per operazioni di scavo, carico, sollevamento, trasporto e scarico di terra o altri materiali incoerenti.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

- 2) DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Rullo compressore

Il rullo compressore è una macchina operatrice utilizzata prevalentemente nei lavori stradali per la compattazione del terreno o del manto bituminoso.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore rullo compressore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Scarificatrice

La scarificatrice è una macchina operatrice utilizzata nei lavori stradali per la rimozione del manto bituminoso esistente.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore scarificatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** copricapo; **c)** otoprotettori (in presenza di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Sonda di perforazione

La sonda di perforazione è una macchina operatrice utilizzata normalmente per l'esecuzione di perforazioni subverticali e suborizzontali adottando sistemi a rotazione e/o rotopercolazione. Per la posa della tubazione con tecnica Microtunneling è necessaria la preparazione della miscela dei fanghi di perforazione.

Per quanto riguarda la perforazione mediante Microtunneling è necessaria una corretta preparazione delle miscele di fanghi bentonitici si effettua, se opportuno, un sondaggio a carotaggio continuo, eseguito presso l'area d'effettiva perforazione, che permetta l'identificazione degli intervalli della successione stratigrafica macroscopicamente omogenei (strati), costituiti cioè o da un tipo di terreno predominante o da alternanze più o meno regolari di terreni differenti.

La composizione del fango di perforazione è dettata dalla tipologia del terreno. Le operazioni per il suo confezionamento consistono nel

riempimento d'acqua del serbatoio del miscelatore, nell'aggiunta dei corretti quantitativi di bentonite e polimeri attraverso gli organi di carico del miscelatore (tramoggia, bocchettone principale). Terminata la miscelazione si procede all'aggancio del condotto di carico alla macchina.

Per l'attività di perforazione orizzontale tramite Microtunneling questa prevede l'avanzamento nel terreno dello scudo di perforazione con contemporaneo scavo del terreno, evacuato mediante il circuito di smarino idraulico.

Una volta completato il montaggio dell'intero cantiere, si cala all'interno del pozzo il microtunneler e si procede ad imboccare la macchina all'interno del foro provvedendo a sfilare eventuali palancole interferenti col tracciato di progetto, necessarie per eseguire lo scavo per la realizzazione del pozzo in cemento armato. Ricavato quindi lo spazio necessario, si cala per mezzo della gru il cono di tubazione sulla slitta fissata alla platea e si effettua la spinta per mezzo del gruppo idraulico di spinta predisposto in precedenza.

Man mano che la condotta avanza, vengono realizzati per ogni condotta posta in opera:

- i circuiti elettrici per l'alimentazione della fresa, della pompa/e e dell'impianto luminoso installato all'interno della galleria;
- il circuito di smarino del materiale;
- il circuito di lubrificazione, per l'eventuale pompaggio di miscela d'acqua e di bentonite in corrispondenza dell'estradosso esterno delle tubazioni per ridurre l'attrito che si sviluppa tra condotta e terreno.
- Ultimati i diversi impianti e circuiti, si procede con l'avanzamento nel terreno della scudo di perforazione mediante la spinta trasmessa dai pistoni all'anello di spinta sull'ultimo elemento di condotta calato all'interno del pozzo.
- Si ripetono quindi tali operazioni fino ad ultimare la tubazione di progetto.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi, irritazione alla pelle, occhi, mucose, per contatto con le polveri;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore sonda di perforazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

I prodotti in riferimento non presentano, in genere, caratteristiche significative di nocività in condizioni di contatto saltuario e non esteso con la pelle.

Sono tuttavia prodotti in genere classificati come blandi irritanti e risulterà quindi buona norma d'igiene lavorativa e di salvaguardia per la salute, che le operazioni di maneggio di tali prodotti avvengano facendo particolare attenzione all'impiego di dispositivi di protezione da polveri ed aerosol.

Usare, quindi, indumenti protettivi - preferibilmente a corpo intero -, guanti, mascherina antipolvere; lavare con frequenza gli indumenti lavorativi e non indossarli allorché appaiono impregnati di polveri in genere, particolarmente a corpo sudato.

Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale)

La spazzolatrice-aspiratrice è un mezzo d'opera impiegato per la pulizia delle strade.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Punture, tagli, abrasioni;
- 6) Rumore;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** maschera antipolvere (in caso di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Spingitubo

Lo spingi tubo è una macchina operatrice impiegata per la realizzazione di attraversamenti trasversali di strade, ferrovie, piste d'aeroporto e piccoli corso d'acqua mediante una trivellazione orizzontale controllata con successiva infissione di tubi.

La procedura di trivellazione avviene mediante trivella con spingitubo oleodinamico con smarino meccanico di coclea, mediante autogru, si procederà all'alloggiamento e messa in linea della perforatrice sul piano costipato della fossa già predisposta e posta in sicurezza mediante palancolato metallico. Si collegherà quindi la perforatrice alla centralina idraulica, posizionata fuori dello scavo, per mezzo di appositi tubi e si sistemerà il muro di controspinta. A questo punto verrà calato il 1° tubo e posizionato sulla "slitta" guidatubo; la trivella a coclea in esso contenuta verrà collegata al motore idraulico che la farà ruotare e si inizierà la perforazione durante la quale all'avanzamento del tubo corrisponderà una simultanea estrazione del materiale attraversato. L'avanzamento avviene per mezzo di due pistoni idraulici a frazioni di 60 cm. l'una, dopodiché verranno richiusi i pistoni e spostando due fermi metallici ci si prepara per un nuovo avanzamento. Terminata l'infissione del primo tubo, si procederà alla rimozione del materiale di scavo estratto dalla trivella e si posizionerà il secondo tubo perfettamente in asse con il precedente; le trivelle verranno unite mediante giunto esagonale ed i tubi verranno saldati tra loro mediante saldatura ad arco con elettrodi appropriati. Lo stesso procedimento verrà ripetuto fino al raggiungimento della lunghezza prevista. A tal punto si toglieranno ad una ad una le trivelle lasciando così il tubo pulito all'interno e la si estrarrà dalla fossa.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore spingitubo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

I prodotti in riferimento non presentano, in genere, caratteristiche significative di nocività in condizioni di contatto saltuario e non

esteso con la pelle.

Sono tuttavia prodotti in genere classificati come blandi irritanti e risulterà quindi buona norma d'igiene lavorativa e di salvaguardia per la salute, che le operazioni di maneggio di tali prodotti avvengano facendo particolare attenzione all'impiego di dispositivi di protezione da polveri ed aerosol.

Usare, quindi, indumenti protettivi - preferibilmente a corpo intero -, guanti, mascherina antipolvere; lavare con frequenza gli indumenti lavorativi e non indossarli allorché appaiono impregnati di polveri in genere, particolarmente a corpo sudato.

Trattore

Il trattore è una macchina operatrice adibita al traino (di altri automezzi, di carrelli ecc.) e/o al funzionamento di altre macchine fornendo, a questo scopo, anche una presa di forza.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore trattore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** copricapo; **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** maschera antipolvere (in caso di cabina aperta); **d)** guanti (all'esterno della cabina); **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Trivellatrice

La trivellatrice è un mezzo d'opera utilizzato per perforare (trivellare) del materiale solido per mezzo di un'elicoide che ruota sul suo asse.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Incendi, esplosioni;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) Rumore;
- 8) Scivolamenti, cadute a livello;
- 9) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 10) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore trivellatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** attrezzatura anticaduta; **g)** indumenti protettivi.

- 2) DPI: operatore trivellatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** attrezzatura anticaduta; **g)** indumenti protettivi.

POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Avvitatore elettrico	Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto protezione catodica.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01
Compattatore a piastra battente	Rinterro di scavo eseguito a macchina.	112.0	939-(IEC-57)-RPO-01
Martello demolitore pneumatico	Rimozione di segnaletica verticale; Rimozione di guard-rails.	117.0	918-(IEC-33)-RPO-01
Motosega	Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie; Potatura alberi di ulivo.	113.0	921-(IEC-38)-RPO-01
Sega circolare	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Protezione delle pareti di scavo.	113.0	908-(IEC-19)-RPO-01
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Posa di condotta idrica in acciaio; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia; Smobilizzo del cantiere.	113.0	931-(IEC-45)-RPO-01
Trapano elettrico	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere; Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere; Realizzazione di impianto protezione catodica; Smobilizzo del cantiere.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autobetoniera	Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione; Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione; Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione.	112.0	947-(IEC-28)-RPO-01
Autocarro con cestello	Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autocarro con gru	Espianto e reimpianto alberi di ulivo; Posa di condotta idrica in acciaio; Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo; Piping opere di linea; Piping Vasca di Canosa; Piping Nodo di Foggia.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autocarro dumper	Formazione di manto di usura e collegamento.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autocarro	Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Realizzazione della viabilità di cantiere; Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta; Rinterro di scavo eseguito a macchina; Asportazione di strato di usura e collegamento; Demolizione di fondazione stradale; Rimozione di segnaletica verticale; Rimozione di guard-rails; Montaggio di guard-rails; Posa di segnaletica verticale; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autogru	Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta; Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili; Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili; Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autopompa per cls	Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione; Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione; Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Escavatore con martello demolitore	Demolizione di fondazione stradale.	108.0	952-(IEC-76)-RPO-01
Escavatore	Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta.	104.0	950-(IEC-16)-RPO-01
Finitrice	Formazione di manto di usura e collegamento.	107.0	955-(IEC-65)-RPO-01
Pala meccanica (minipala)	Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili.	104.0	936-(IEC-53)-RPO-01
Pala meccanica	Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici; Realizzazione della viabilità di cantiere; Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere; Espianto e reimpianto alberi di ulivo; Scavo di sbancamento e a sezione ristretta; Rinterro di scavo eseguito a macchina; Formazione di fondazione stradale.	104.0	936-(IEC-53)-RPO-01
Rullo compressore	Formazione di fondazione stradale; Formazione di manto di usura e collegamento.	109.0	976-(IEC-69)-RPO-01
Scarificatrice	Asportazione di strato di usura e collegamento.	93.2	
Sonda di perforazione	Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo.	110.0	966-(IEC-97)-RPO-01
Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale)	Pulizia di sede stradale.	109.0	969-(IEC-59)-RPO-01
Trivellatrice	Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici; Realizzazione di impianto protezione	110.0	966-(IEC-97)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	catodica.		

COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

1) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:

- **Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici**
- **Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

2) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:

- **Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici**
- **Realizzazione della viabilità di cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Realizzazione della viabilità di cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

3) Interferenza nel periodo dal 98° g al 105° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 6 giorni lavorativi. Fasi:

- **Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici**
- **Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

- c) Rumore
- d) Inalazione polveri, fibre
- e) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

4) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- | | | |
|------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie:

- | | | |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|
| a) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| c) Rumore per "Addetto potatura" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

5) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione della viabilità di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- | | | |
|------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

Realizzazione della viabilità di cantiere:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

6) Interferenza nel periodo dal 98° g al 105° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 6 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- | | | |
|------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

7) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Taglio di arbusti e vegetazione in genere:

a) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Addetto decespugliatore a motore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

8) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Taglio di arbusti e vegetazione in genere:

a) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Addetto decespugliatore a motore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

9) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Taglio di arbusti e vegetazione in genere:

a) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Addetto decespugliatore a motore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

10) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

11) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

12) Interferenza nel periodo dal 98° g al 105° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 6 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

13) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:		
a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

14) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:		
a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

15) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Realizzazione della viabilità di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:		
a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Realizzazione della viabilità di cantiere:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

16) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:		
a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Taglio di arbusti e vegetazione in genere:		
a) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Addetto decespugliatore a motore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

17) Interferenza nel periodo dal 98° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 7 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:		
a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

18) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici

- Realizzazione della viabilità di cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della viabilità di cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

19) Interferenza nel periodo dal 98° g al 105° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 6 giorni lavorativi. Fasi:**- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici****- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

20) Interferenza nel periodo dal 98° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:**- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici****- Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

21) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

22) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

23) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

24) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici

- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

25) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici

- Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere: <Nessuno>

26) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione della viabilità di cantiere

- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della viabilità di cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:		
a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

27) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 108° g per 9 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

28) Interferenza nel periodo dal 105° g al 105° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 105° g per 6 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 105° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

29) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

30) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Taglio di arbusti e vegetazione in genere**

- **Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 98° g al 106° g per 7 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere:

a) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Addetto decespugliatore a motore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

31) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici**

- **Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

32) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- **Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici**

- **Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere: <Nessuno>

33) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

34) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

35) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

- b) Getti, schizzi

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

- c) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

- a) Inalazione fumi, gas, vapori

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

- b) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

- c) Radiazioni non ionizzanti

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

36) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:		
a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

37) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

38) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere: <Nessuno>

39) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

40) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

41) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere: <Nessuno>

42) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:
- Realizzazione di impianto elettrico del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

- c) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- d) In prossimità della zona d'intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi.
- e) In prossimità della zona d'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile.
- f) Delimitare e segnalare la zona di intervento a radiazioni non ionizzanti.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

43) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

44) Interferenza nel periodo dal 105° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 2 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere: <Nessuno>

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

45) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

46) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

47) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

48) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

49) Interferenza nel periodo dal 106° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 106° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

50) Interferenza nel periodo dal 106° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 106° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Alliestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

51) Interferenza nel periodo dal 106° g al 106° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere
- Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 105° g al 106° g per 2 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 106° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

52) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

53) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

54) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

55) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

56) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

57) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

58) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

59) Interferenza nel periodo dal 106° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 106° g al 108° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
c) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

60) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
c) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

61) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Allestimento di servizi sanitari del cantiere :		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

62) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Allestimento di servizi sanitari del cantiere :		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

63) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

64) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

65) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

- f) Investimento, ribaltamento
- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- h) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

66) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
 - Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
 - Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Rumore per "Operatore trivellatrice"

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Allestimento di servizi sanitari del cantiere :

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Inalazione polveri, fibre
- f) Investimento, ribaltamento
- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- h) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

67) Interferenza nel periodo dal 108° g al 108° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
 - Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
 - Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 108° g al 108° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni
- b) Getti, schizzi
- c) Rumore

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

Allestimento di servizi sanitari del cantiere :

- a) Rumore
- b) Inalazione polveri, fibre
- c) Rumore
- d) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- e) Inalazione polveri, fibre
- f) Investimento, ribaltamento
- g) Caduta di materiale dall'alto o a livello
- h) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
 Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

68) Interferenza nel periodo dal 111° g al 122° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 10 giorni lavorativi. Fasi:
 - Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
 - Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Allestimento di cantiere temporaneo su strada:

- a) Investimento, ribaltamento
b) Inalazione polveri, fibre
c) Investimento, ribaltamento

Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

69) Interferenza nel periodo dal 111° g al 122° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 10 giorni lavorativi. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni
b) Investimento, ribaltamento
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Allestimento di cantiere temporaneo su strada:

- a) Investimento, ribaltamento
b) Inalazione polveri, fibre
c) Investimento, ribaltamento

Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

70) Interferenza nel periodo dal 111° g al 122° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 10 giorni lavorativi. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni
b) Getti, schizzi
c) Rumore

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

Allestimento di cantiere temporaneo su strada:

- a) Investimento, ribaltamento
b) Inalazione polveri, fibre
c) Investimento, ribaltamento

Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

71) Interferenza nel periodo dal 111° g al 122° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 10 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 111° g al 122° g per 10 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Allestimento di cantiere temporaneo su strada:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

72) Interferenza nel periodo dal 125° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Rinterro di scavo eseguito a macchina

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

73) Interferenza nel periodo dal 125° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Tracciamento dell'asse di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

74) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Rinterro di scavo eseguito a macchina

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

75) Interferenza nel periodo dal 125° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Protezione delle pareti di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

76) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

77) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici
- Prosciugamento scavi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Prosciugamento scavi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
-----------	-------------------	-------------------

78) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- **Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici**
- **Protezione delle pareti di scavo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

79) Interferenza nel periodo dal 125° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- **Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici**
- **Scavo di sbancamento e a sezione ristretta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

80) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- **Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici**
- **Tracciamento dell'asse di scavo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Getti, schizzi	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

81) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Prosciugamento scavi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Prosciugamento scavi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
-----------	-------------------	-------------------

82) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Protezione delle pareti di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

83) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
------------------------	-------------------	------------------------

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

84) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Prosciugamento scavi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Prosciugamento scavi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
-----------	-------------------	-------------------

85) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Rinterro di scavo eseguito a macchina

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

86) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Rinterro di scavo eseguito a macchina

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Rinterro di scavo eseguito a macchina:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

87) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
 - Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
 - Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

88) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
 - Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
 - Prosciugamento scavi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prosciugamento scavi:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

89) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
 - Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
 - Protezione delle pareti di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 b) Rumore per "Carpentiere" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE

90) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici
- Tracciamento dell'asse di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

91) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:

- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Tracciamento dell'asse di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
 b) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 c) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 d) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 e) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
 f) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
 g) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

92) Interferenza nel periodo dal 125° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Prosciugamento scavi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO

Prosciugamento scavi:

a) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

93) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

94) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici
- Tracciamento dell'asse di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 1° g al 125° g per 84 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

95) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Protezione delle pareti di scavo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Protezione delle pareti di scavo:		
a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

96) Interferenza nel periodo dal 125° g al 125° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 1 giorno lavorativo. Fasi:
- Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici
- Rinterro di scavo eseguito a macchina

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 98° g al 125° g per 20 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 125° g al 125° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

97) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi. Fasi:
- Tracciamento dell'asse di scavo
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

98) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi. Fasi:
- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

99) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi. Fasi:
 - Scavo di sbancamento e a sezione ristretta
 - Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

100) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta
 - Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

101) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Prosciugamento scavi
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

- a) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Prob: POCO PROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

102) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Prosciugamento scavi
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

- a) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- a) Inalazione polveri, fibre
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: SIGNIFICATIVO

103) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Protezione delle pareti di scavo
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

- a) Rumore
- b) Rumore per "Carpentiere"

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

104) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al

serbatoio di Foggia

- Pag. 178

Fasi:

- Prosciugamento scavi
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

- a) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

105) Interferenza nel periodo dal 126° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 4 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 129° g per 4 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

- b) Investimento, ribaltamento

Prob: POCO PROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

- c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

106) Interferenza nel periodo dal 126° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 4 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 129° g per 4 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

- a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- a) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

- b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

- c) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

- d) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: SIGNIFICATIVO

107) Interferenza nel periodo dal 126° g al 129° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 4 giorni lavorativi. Fasi:

- Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **BOB**, dal 125° g al 129° g per 5 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 129° g per 4 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici:

a) Incendi, esplosioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

108) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Rinterro di scavo eseguito a macchina
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

b) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

c) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

e) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

f) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Espiamento e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

c) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

d) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: SIGNIFICATIVO

109) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Tracciamento dell'asse di scavo
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

110) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Tracciamento dell'asse di scavo
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

111) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Rinterro di scavo eseguito a macchina
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Rumore
- c) Inalazione polveri, fibre
- d) Investimento, ribaltamento
- e) Inalazione polveri, fibre
- f) Investimento, ribaltamento

Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

112) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Protezione delle pareti di scavo
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

- a) Rumore
- b) Rumore per "Carpentiere"

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore
- b) Investimento, ribaltamento
- c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

113) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Protezione delle pareti di scavo
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| a) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Carpentiere" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| a) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Urti, colpi, impatti, compressioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

114) Interferenza nel periodo dal 126° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 375 giorni lavorativi.

Fasi:

- Rinterro di scavo eseguito a macchina
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| f) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

115) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

116) Interferenza nel periodo dal 132° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 500 giorni lavorativi.

Fasi:

- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

117) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

118) Interferenza nel periodo dal 132° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 500 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Realizzazione di impianto protezione catodica:		
a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

119) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- **Espianto e reimpianto alberi di ulivo**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

120) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- **Potatura alberi di ulivo**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

f) Rumore per "Operatore trivellatrice"

Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO

121) Interferenza nel periodo dal 132° g al 755° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 437 giorni lavorativi.

Fasi:

- **Tracciamento dell'asse di scavo**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 755° g per 437 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

122) Interferenza nel periodo dal 132° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 500 giorni lavorativi.

Fasi:

- **Rinterro di scavo eseguito a macchina**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

123) Interferenza nel periodo dal 132° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 500 giorni lavorativi.

Fasi:

- **Protezione delle pareti di scavo**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

124) Interferenza nel periodo dal 132° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 500 giorni lavorativi.

Fasi:

- Prosciugamento scavi
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
-----------	-------------------	-------------------

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

125) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

126) Interferenza nel periodo dal 132° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 371 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 132° g al 661° g per 371 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

127) Interferenza nel periodo dal 133° g al 135° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Piping Vasca di Canosa

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Piping Vasca di Canosa:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

128) Interferenza nel periodo dal 133° g al 135° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:

- Potatura alberi di ulivo
- Piping Vasca di Canosa

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Piping Vasca di Canosa:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

129) Interferenza nel periodo dal 133° g al 135° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Realizzazione di impianto protezione catodica
- Piping Vasca di Canosa

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Piping Vasca di Canosa:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

130) Interferenza nel periodo dal 133° g al 135° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 3 giorni lavorativi. Fasi:
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo
- Piping Vasca di Canosa

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 133° g al 135° g per 3 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Piping Vasca di Canosa:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

131) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Potatura alberi di ulivo
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

- | | | |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|
| a) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| c) Rumore per "Addetto potatura" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Rumore per "Carpentiere" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

132) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

133) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Rumore per "Carpentiere" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

134) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Potatura alberi di ulivo
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

135) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
 - Realizzazione di impianto protezione catodica
 - Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

136) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
 - Realizzazione di impianto protezione catodica
 - Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

137) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
 - Espianto e reimpianto alberi di ulivo
 - Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e

dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

138) Interferenza nel periodo dal 139° g al 143° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 139° g al 143° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

139) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:

- Potatura alberi di ulivo

- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

140) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:
- Potatura alberi di ulivo
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

141) Interferenza nel periodo dal 146° g al 150° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Potatura alberi di ulivo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

142) Interferenza nel periodo dal 146° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 69 giorni lavorativi. Fasi:
- Realizzazione di impianto protezione catodica
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi, dal 671° g al 674° g per 4 giorni lavorativi, dal 720° g al 724° g per 5 giorni lavorativi, dal 783° g al 787° g per 5 giorni lavorativi, dal 846° g al 847° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
---	-----------------	-------------------

b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:		
a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

143) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:
- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

144) Interferenza nel periodo dal 146° g al 150° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

145) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:
- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

146) Interferenza nel periodo dal 146° g al 150° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:
 - Realizzazione di impianto protezione catodica
 - Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|----------------------|------------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

147) Interferenza nel periodo dal 146° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 69 giorni lavorativi. Fasi:
 - Realizzazione di impianto protezione catodica
 - Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi, dal 671° g al 674° g per 4 giorni lavorativi, dal 720° g al 724° g per 5 giorni lavorativi, dal 783° g al 787° g per 5 giorni lavorativi, dal 846° g al 847° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

148) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:
 - Espianto e reimpianto alberi di ulivo

- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

149) Interferenza nel periodo dal 146° g al 615° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:

- Espianto e reimpianto alberi di ulivo**
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi, dal 181° g al 185° g per 5 giorni lavorativi, dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi, dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi, dal 559° g al 563° g per 5 giorni lavorativi, dal 608° g al 615° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

150) Interferenza nel periodo dal 146° g al 150° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Espianto e reimpianto alberi di ulivo**
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 146° g al 150° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

151) Interferenza nel periodo dal 147° g al 611° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 20 giorni lavorativi. Fasi:
- Piping opere di linea
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 147° g al 147° g per 1 giorno lavorativo, dal 182° g al 183° g per 2 giorni lavorativi, dal 231° g al 232° g per 2 giorni lavorativi, dal 280° g al 281° g per 2 giorni lavorativi, dal 329° g al 330° g per 2 giorni lavorativi, dal 371° g al 372° g per 2 giorni lavorativi, dal 420° g al 421° g per 2 giorni lavorativi, dal 469° g al 469° g per 1 giorno lavorativo, dal 518° g al 519° g per 2 giorni lavorativi, dal 559° g al 560° g per 2 giorni lavorativi, dal 609° g al 611° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

152) Interferenza nel periodo dal 147° g al 611° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 20 giorni lavorativi. Fasi:
- Piping opere di linea
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 147° g al 147° g per 1 giorno lavorativo, dal 182° g al 183° g per 2 giorni lavorativi, dal 231° g al 232° g per 2 giorni lavorativi, dal 280° g al 281° g per 2 giorni lavorativi, dal 329° g al 330° g per 2 giorni lavorativi, dal 371° g al 372° g per 2 giorni lavorativi, dal 420° g al 421° g per 2 giorni lavorativi, dal 469° g al 469° g per 1 giorno lavorativo, dal 518° g al 519° g per 2 giorni lavorativi, dal 559° g al 560° g per 2 giorni lavorativi, dal 609° g al 611° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

153) Interferenza nel periodo dal 147° g al 847° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 27 giorni lavorativi. Fasi:
- Piping opere di linea
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 147° g al 147° g per 1 giorno lavorativo, dal 182° g al 183° g per 2 giorni lavorativi, dal 231° g al 232° g per 2 giorni lavorativi, dal 280° g al 281° g per 2 giorni lavorativi, dal 329° g al 330° g per 2 giorni lavorativi, dal 371° g al 372° g per 2 giorni lavorativi, dal 420° g al 421° g per 2 giorni lavorativi, dal 469° g al 469° g per 1 giorno lavorativo, dal 518° g al 519° g per 2 giorni lavorativi, dal 559° g al 560° g per 2 giorni lavorativi, dal 609° g al 611° g per 2 giorni lavorativi, dal 672° g al 673° g per 2 giorni lavorativi, dal 721° g al 722° g per 2 giorni lavorativi, dal 784° g al 785° g per 2 giorni lavorativi, dal 847° g al 847° g per 1 giorno lavorativo.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

154) Interferenza nel periodo dal 147° g al 611° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 20 giorni lavorativi. Fasi:
- Piping opere di linea
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 147° g al 147° g per 1 giorno lavorativo, dal 182° g al 183° g per 2 giorni lavorativi, dal 231° g al 232° g per 2 giorni lavorativi, dal 280° g al 281° g per 2 giorni lavorativi, dal 329° g al 330° g per 2 giorni lavorativi, dal 371° g al 372° g per 2 giorni lavorativi, dal 420° g al 421° g per 2 giorni lavorativi, dal 469° g al 469° g per 1 giorno lavorativo, dal 518° g al 519° g per 2 giorni lavorativi, dal 559° g al 560° g per 2 giorni lavorativi, dal 609° g al 611° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

155) Interferenza nel periodo dal 153° g al 619° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:

- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 153° g al 157° g per 5 giorni lavorativi, dal 188° g al 192° g per 5 giorni lavorativi, dal 237° g al 240° g per 4 giorni lavorativi, dal 286° g al 290° g per 5 giorni lavorativi, dal 335° g al 339° g per 5 giorni lavorativi, dal 377° g al 381° g per 5 giorni lavorativi, dal 426° g al 430° g per 5 giorni lavorativi, dal 475° g al 478° g per 4 giorni lavorativi, dal 524° g al 528° g per 5 giorni lavorativi, dal 566° g al 570° g per 5 giorni lavorativi, dal 615° g al 619° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

156) Interferenza nel periodo dal 153° g al 619° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:

- Potatura alberi di ulivo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 153° g al 157° g per 5 giorni lavorativi, dal 188° g al 192° g per 5 giorni lavorativi, dal 237° g al 240° g per 4 giorni lavorativi, dal 286° g al 290° g per 5 giorni lavorativi, dal 335° g al 339° g per 5 giorni lavorativi, dal 377° g al 381° g per 5 giorni lavorativi, dal 426° g al 430° g per 5 giorni lavorativi, dal 475° g al 478° g per 4 giorni lavorativi, dal 524° g al 528° g per 5 giorni lavorativi, dal 566° g al 570° g per 5 giorni lavorativi, dal 615° g al 619° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

157) Interferenza nel periodo dal 153° g al 794° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 67 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione di impianto protezione catodica
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 153° g al 157° g per 5 giorni lavorativi, dal 188° g al 192° g per 5 giorni lavorativi, dal 237° g al 240° g per 4 giorni lavorativi, dal 286° g al 290° g per 5 giorni lavorativi, dal 335° g al 339° g per 5 giorni lavorativi, dal 377° g al 381° g per 5 giorni lavorativi, dal 426° g al 430° g per 5 giorni lavorativi, dal 475° g al 478° g per 4 giorni lavorativi, dal 524° g al 528° g per 5 giorni lavorativi, dal 566° g al 570° g per 5 giorni lavorativi, dal 615° g al 619° g per 5 giorni lavorativi, dal 678° g al 681° g per 4 giorni lavorativi, dal 727° g al 731° g per 5 giorni lavorativi, dal 790° g al 794° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:		
a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

158) Interferenza nel periodo dal 153° g al 619° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 53 giorni lavorativi. Fasi:
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 153° g al 157° g per 5 giorni lavorativi, dal 188° g al 192° g per 5 giorni lavorativi, dal 237° g al 240° g per 4 giorni lavorativi, dal 286° g al 290° g per 5 giorni lavorativi, dal 335° g al 339° g per 5 giorni lavorativi, dal 377° g al 381° g per 5 giorni lavorativi, dal 426° g al 430° g per 5 giorni lavorativi, dal 475° g al 478° g per 4 giorni lavorativi, dal 524° g al 528° g per 5 giorni lavorativi, dal 566° g al 570° g per 5 giorni lavorativi, dal 615° g al 619° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

159) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

160) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

161) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di segnaletica verticale
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

162) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g

per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

163) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

164) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di segnaletica verticale
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO

165) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di guard-rails
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

166) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di guard-rails
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

167) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di guard-rails
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rimozione di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

168) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di fondazione stradale
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

169) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di guard-rails
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

170) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di segnaletica verticale
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

171) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Demolizione di fondazione stradale
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

172) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Demolizione di fondazione stradale
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

173) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Rimozione di segnaletica verticale
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

174) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Rimozione di segnaletica verticale
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
------------------------------	-------------------	-------------------

b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Espianto e reimpianto alberi di ulivo:		
a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

175) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di segnaletica verticale
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

176) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di fondazione stradale
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

177) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II lotto : Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al

serbatoio di Foggia

- Pag. 206

- Montaggio di guard-rails
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

- a) Inalazione polveri, fibre
b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

- a) Rumore
b) Investimento, ribaltamento
c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVISSIMO
Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE

178) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Montaggio di guard-rails
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

- a) Inalazione polveri, fibre
b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

179) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Montaggio di guard-rails
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

- a) Inalazione polveri, fibre
b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- a) Inalazione polveri, fibre
b) Investimento, ribaltamento
c) Investimento, ribaltamento
d) Urti, colpi, impatti, compressioni

Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO

180) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di segnaletica verticale
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

181) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Montaggio di guard-rails
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

182) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Operatore rifinitrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

183) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- **Formazione di fondazione stradale**
- **Realizzazione di impianto protezione catodica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

184) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- **Formazione di fondazione stradale**
- **Spianto e reimpianto alberi di ulivo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

185) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Operatore rifinitrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

186) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
 b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Operatore rifinitrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

187) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Operatore rifinitrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

188) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Pulizia di sede stradale
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

189) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Pulizia di sede stradale
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e

dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| a) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Urti, colpi, impatti, compressioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

190) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- Posa di segnaletica verticale
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal 763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

191) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:

- Pulizia di sede stradale
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|

b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

192) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Demolizione di fondazione stradale
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

c) Inalazione polveri, fibre

Prob: POCO PROBABILE

Ent. danno: LIEVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: POCO PROBABILE

Ent. danno: GRAVISSIMO

c) Rumore per "Addetto potatura"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

193) Interferenza nel periodo dal 167° g al 661° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 45 giorni lavorativi. Fasi:
- Demolizione di fondazione stradale
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: LIEVE

b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

c) Inalazione polveri, fibre

Prob: POCO PROBABILE

Ent. danno: LIEVE

d) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE

Ent. danno: GRAVE

e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"

Prob: PROBABILE

Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

194) Interferenza nel periodo dal 167° g al 836° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Pulizia di sede stradale
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 167° g al 171° g per 5 giorni lavorativi, dal 202° g al 206° g per 5 giorni lavorativi, dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi, dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi, dal 545° g al 549° g per 5 giorni lavorativi, dal 622° g al 626° g per 5 giorni lavorativi, dal 657° g al 661° g per 5 giorni lavorativi, dal 692° g al 696° g per 5 giorni lavorativi, dal

763° g al 769° g per 5 giorni lavorativi, dal 832° g al 836° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

**195) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Rinterro di scavo eseguito a macchina
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|------------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| f) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

**196) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Tracciamento dell'asse di scavo
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

**197) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:
- Prosciugamento scavi
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

a) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE

b) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

198) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- Protezione delle pareti di scavo

- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

b) Rumore per "Carpentiere" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE

b) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

199) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio

- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

b) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

c) Radiazioni non ionizzanti Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

d) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

e) Rumore Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

f) Inalazione fumi, gas, vapori Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

g) Incendi, esplosioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE

h) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

i) Urti, colpi, impatti, compressioni Prob: IMPROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: GRAVE

b) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

200) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- Potatura alberi di ulivo

- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Potatura alberi di ulivo:

- | | | |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|
| a) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| c) Rumore per "Addetto potatura" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

201) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- **Espianto e reimpianto alberi di ulivo**
- **Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| a) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Urti, colpi, impatti, compressioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

202) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- **Realizzazione di impianto protezione catodica**
- **Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione di impianto protezione catodica:

- | | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore trivellatrice" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

203) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- **Scavo di sbancamento e a sezione ristretta**
- **Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

204) Interferenza nel periodo dal 223° g al 307° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 60 giorni lavorativi. Fasi:

- Messa a dimora di piantine di ulivo
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

205) Interferenza nel periodo dal 230° g al 283° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

206) Interferenza nel periodo dal 230° g al 283° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:

- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 230° g al 233° g per 4 giorni lavorativi, dal 279° g al 283° g

per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

207) Interferenza nel periodo dal 231° g al 281° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 4 giorni lavorativi. Fasi:

- Piping opere di linea**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 231° g al 232° g per 2 giorni lavorativi, dal 280° g al 281° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

- | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| a) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Incendi, esplosioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Radiazioni non ionizzanti | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Rumore | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| f) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| g) Urti, colpi, impatti, compressioni | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: SIGNIFICATIVO |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

208) Interferenza nel periodo dal 237° g al 290° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:

- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 237° g al 240° g per 4 giorni lavorativi, dal 286° g al 290° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

- | | | |
|--|----------------------|------------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVISSIMO |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

209) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Rimozione di segnaletica verticale**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.
Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

210) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Rimozione di guard-rails**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.
Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di guard-rails:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

211) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Asportazione di strato di usura e collegamento**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.
Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

212) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- Demolizione di fondazione stradale**
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

213) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- **Formazione di fondazione stradale**
- **Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

214) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- **Posa di segnaletica verticale**
- **Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

215) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:

- **Pulizia di sede stradale**

- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

- | | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

216) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:**- Formazione di manto di usura e collegamento
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

- | | | |
|---|----------------------|-------------------|
| a) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Rumore per "Operatore rifinitrice" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| g) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| h) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

217) Interferenza nel periodo dal 272° g al 276° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 5 giorni lavorativi. Fasi:**- Montaggio di guard-rails
- Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS21**, dal 223° g al 307° g per 60 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 272° g al 276° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta:

- | | | |
|--|----------------------|-------------------|
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

218) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.**Fasi:**

- Tracciamento dell'asse di scavo
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 755° g per 442 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Tracciamento dell'asse di scavo: <Nessuno>

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

219) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica in acciaio
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica in acciaio:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
i) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

220) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Rinterro di scavo eseguito a macchina
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rinterro di scavo eseguito a macchina:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

221) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Prosciugamento scavi
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Prosciugamento scavi:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
-----------	-------------------	-------------------

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

222) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Protezione delle pareti di scavo
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Protezione delle pareti di scavo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

223) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Espianto e reimpianto alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Espianto e reimpianto alberi di ulivo:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

224) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.**Fasi:**

- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Realizzazione di impianto protezione catodica

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS16**, dal 132° g al 847° g per 500 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione di impianto protezione catodica:

a) Rumore per "Elettricista (ciclo completo)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

225) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.**Fasi:**

- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Potatura alberi di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Potatura alberi di ulivo:

a) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Rumore per "Addetto potatura"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

226) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 125° g al 864° g per 518 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Scavo di sbancamento e a sezione ristretta:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
g) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

227) Interferenza nel periodo dal 308° g al 542° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 165 giorni lavorativi.

Fasi:

- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Messa a dimora di piantine di ulivo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG13**, dal 126° g al 661° g per 375 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Messa a dimora di piantine di ulivo: <Nessuno>

228) Interferenza nel periodo dal 328° g al 521° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 24 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione:

a) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

229) Interferenza nel periodo dal 328° g al 521° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 24 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 146° g al 850° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 328° g al 332° g per 5 giorni lavorativi, dal 370° g al 374° g per 5 giorni lavorativi, dal 419° g al 423° g per 5 giorni lavorativi, dal 468° g al 471° g per 4 giorni lavorativi, dal 517° g al 521° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili:

a) Rumore per "Carpentiere"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

230) Interferenza nel periodo dal 329° g al 519° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 9 giorni lavorativi. Fasi:
- Piping opere di linea
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 147° g al 848° g per 28 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 329° g al 330° g per 2 giorni lavorativi, dal 371° g al 372° g per 2 giorni lavorativi, dal 420° g al 421° g per 2 giorni lavorativi, dal 469° g al 469° g per 1 giorno lavorativo, dal 518° g al 519° g per 2 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.

b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Piping opere di linea:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Incendi, esplosioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Radiazioni non ionizzanti	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
f) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

231) Interferenza nel periodo dal 335° g al 528° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 24 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi, e dall'impresa **OG6**, dal 153° g al 857° g per 72 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 335° g al 339° g per 5 giorni lavorativi, dal 377° g al 381° g per 5 giorni lavorativi, dal 426° g al 430° g per 5 giorni lavorativi, dal 475° g al 478° g per 4 giorni lavorativi, dal 524° g al 528° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Caduta di materiale dall'alto o a livello	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVISSIMO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

232) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Posa di segnaletica verticale
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Posa di segnaletica verticale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO

- c) Investimento, ribaltamento
- d) Rumore per "Operatore trivellatrice"
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Rumore

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

233) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Pulizia di sede stradale
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Pulizia di sede stradale:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice"

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Urti, colpi, impatti, compressioni
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Rumore per "Operatore trivellatrice"
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Rumore

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

234) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Montaggio di guard-rails
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Montaggio di guard-rails:

- a) Inalazione polveri, fibre
- b) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

- a) Investimento, ribaltamento
- b) Urti, colpi, impatti, compressioni
- c) Investimento, ribaltamento
- d) Rumore per "Operatore trivellatrice"
- e) Investimento, ribaltamento
- f) Rumore

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

235) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di segnaletica verticale
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.
 Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di segnaletica verticale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Rumore	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

**236) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Demolizione di fondazione stradale
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Demolizione di fondazione stradale:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Operatore escavatore con martello demolitore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

**237) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Asportazione di strato di usura e collegamento:

a) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
c) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
d) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
e) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
-------------------------------	-------------------	-------------------

b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

238) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:

- **Formazione di manto di usura e collegamento**
- **Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Rumore per "Operatore rifinitrice"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
g) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
h) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

239) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:

- **Formazione di fondazione stradale**
- **Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 891° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
- b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Formazione di fondazione stradale:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)"	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
b) Inalazione polveri, fibre	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Inalazione fumi, gas, vapori	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: LIEVE
e) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore per "Operatore rullo compressore"	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

a) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
b) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
c) Investimento, ribaltamento	Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
e) Investimento, ribaltamento	Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
f) Rumore	Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

240) Interferenza nel periodo dal 342° g al 486° g dall'inizio dei lavori, per un totale di 15 giorni lavorativi. Fasi:
- Rimozione di guard-rails
- Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo

Le lavorazioni su elencate sono eseguite, rispettivamente, dall'impresa **OG6**, dal 167° g al 884° g per 69 giorni lavorativi, e dall'impresa **OS35**, dal 308° g al 542° g per 165 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 342° g al 346° g per 5 giorni lavorativi, dal 405° g al 409° g per 5 giorni lavorativi, dal 482° g al 486° g per 5 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate spazialmente.
b) Le attività interferenti saranno opportunamente distanziate temporalmente.

Rischi Trasmissibili:

Rimozione di guard-rails:

- a) Inalazione polveri, fibre
b) Rumore
c) Inalazione polveri, fibre
d) Investimento, ribaltamento

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE

Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo:

- a) Investimento, ribaltamento
b) Urti, colpi, impatti, compressioni
c) Investimento, ribaltamento
d) Rumore per "Operatore trivellatrice"
e) Investimento, ribaltamento
f) Rumore

Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: SIGNIFICATIVO
Prob: POCO PROBABILE	Ent. danno: GRAVE
Prob: PROBABILE	Ent. danno: GRAVE

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Durante i lavori dovrà essere prestata la massima attenzione verso tutte le parti comuni di volta in volta interessate dai lavori o comunque coinvolte.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Riunione di coordinamento

Descrizione:

Vista la probabile presenza anche contemporanea di più imprese (subappaltatori) sarà necessario coordinare le lavorazioni all'interno del cantiere e per far ciò verranno fissate delle riunioni periodiche di coordinamento oltre ad altre in concomitanza di evenienze necessarie. Prima dell'inizio dei lavori verrà effettuata una riunione di coordinamento con il Responsabile del Servizio. Sicurezza ed Ambiente della Stazione Appaltante, il Coordinatore per l'Esecuzione ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della ditta appaltatrice - oltre ad eventuali altri soggetti interessati a discrezione della Stazione Appaltante nella quale verrà illustrato e messo a disposizione il Piano di Sicurezza e dove verranno concordate idonee strategie di lavoro di concerto anche con i rappresentanti dei concessionari di attività ubicate in zone interessate dall'esecuzione dei lavori, procedure e/o disposizioni riportate in apposito verbale controfirmato dalle parti per accettazione ed adempimento e che saranno riportate in apposito verbale.

In base al programma definitivo dei lavori, concordato con l'Impresa e da essa depositato, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione convocherà - qualora lo riterrà necessario - ulteriori riunioni periodiche per organizzare tra i datori di lavoro la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione. In caso di necessità, l'Impresa deve sempre rivolgersi al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per concordare le soluzioni del caso

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE

Descrizione:

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, dovranno essere adeguatamente consultati secondo quanto previsto per legge. Nella tabella seguente è riportato uno specchio sintetico relativo alla consultazione degli RLS.

Consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

o Oggetto della consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

- o Accettazione PSC
- o Modifiche significative al PSC
- o Attività di prevenzione e corsi formazione
- o POS

o Documenti inviati ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

- o PSC
- o Modifiche significative al PSC
- o POS
- o Programma di formazione alla sicurezza

o Attuazione del coordinamento tra i RLS in cantiere:

- o Sopralluoghi in cantiere
- o Riunioni specifiche con il CSE

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Pronto soccorso:

a cura del committente

L'Appaltatore, in accordo con le imprese subappaltatrici presenti a vario titolo in cantiere, dovrà organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione del cantiere. In prossimità degli uffici (ubicati nei cantieri fissi) e delle aree di lavoro di linea, saranno affissi i principali numeri per le emergenze riportati e le modalità con le quali si deve richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e dell'emergenza sanitaria, nonché la planimetria di cantiere riportante le principali modalità di gestione dell'emergenza e di evacuazione del cantiere. Per la gestione dell'emergenza è necessario che in cantiere siano presenti dei lavoratori adeguatamente formati allo scopo. Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà comunicare, al CSE, i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze; contestualmente dovrà essere rilasciata una dichiarazione in merito alla formazione seguita da queste persone.

Presidi per la lotta antincendio

Vicino ad ogni attività che presenti rischio di incendio o si faccia utilizzo di fiamme libere dovrà essere presenti almeno un estintore a polvere per fuochi ABC del peso di 6 kg. Comunque, ognuna l'impresa dovrà avere in cantiere almeno due estintori per fuochi ABC del peso di 6 kg. Un estintore dovrà posizionarsi all'interno della baracca di cantiere. Tutti gli estintori posizionati in postazione fissa dovranno essere segnalati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.81/08 Allegato XXIV e XXV. Le lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere (saldature, ecc.) dovranno avvenire solo previa autorizzazione del preposto dell'impresa incaricata dell'operazione e solo dopo aver preso le necessarie precauzioni (allontanamento materiali combustibili, verifica presenza estintore nelle vicinanze, ecc.). Della tenuta in efficienza dei presidi antincendio e della segnaletica di sicurezza si farà carico ciascuna impresa esecutrice per le parti di sua competenza. L'impresa appaltatrice assicurerà il pieno rispetto delle prescrizioni in materia di antincendio per l'intero cantiere.

Presidi sanitari

Ogni impresa deve avere in cantiere (opere di linea) un proprio pacchetto di medicazione, dovrà prevedersi una cassetta di medicazione da posizionare presso il campo base. Tale cassetta dovrà essere sempre a disposizione dei lavoratori e per questo dovrà essere posizionata in un luogo ben accessibile e conosciuto da tutti (preferibilmente negli spogliatoi e ufficio di cantiere).

Infurtuni e incidenti

Infurtuni

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice e di tutte le imprese subappaltatrici affinché in occasione di ogni infortunio sul lavoro vengano prestati i dovuti soccorsi, questa dovrà dare tempestiva comunicazione al coordinatore per l'esecuzione di ogni infortunio con prognosi superiore ad un giorno. Per infortuni soggetti alla denuncia INAIL, l'impresa appaltatrice dovrà inviare copia della denuncia infortuni (mod. INAIL). Rimane comunque a carico dell'impresa appaltatrice e delle imprese subappaltatrici l'espletamento delle formalità amministrative presso le autorità competenti nei casi e nei modi previsti dalla legge.

Incidenti

Anche nel caso in cui si verificassero eventuali incidenti che non provochino danni a persone, ma solo a cose, ciascuna impresa dovrà dare, appena possibile, tempestiva comunicazione al CSE. Ciò si rende necessario perché gli incidenti potrebbero essere segnali importanti in grado di evidenziare una non corretta gestione delle attività esecutive.

Numeri di telefono delle emergenze:

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA	118
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Canosa di Puglia	0883661014
COMANDO DEI VIGILI URBANI di San Ferdinando di Puglia	0883621014
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Cerignola	0885410228
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Orta Nova	0885787403
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Carapelle	0885795094

COMANDO DEI VIGILI URBANI di Troia	0881970071
COMANDO DEI VIGILI URBANI di Foggia	0881790511
PRONTO SOCCORSO di Canosa di Puglia (Ospedale Caduti in Guerra)	0883 641304
PRONTO SOCCORSO di San Ferdinando di Puglia (SOS Città)	0883 621111
PRONTO SOCCORSO di Cerignola (Presidio Ospedaliero "G. Tatarella")	0885419111
PRONTO SOCCORSO di Orta Nova (Misericordia di Orta Nova)	0885783015
PRONTO SOCCORSO di Carapelle (Misericordia di Orta Nova)	0885783015
PRONTO SOCCORSO di Troia (Libera Associazione di Volontariato Croce blu)	0881 529205
PRONTO SOCCORSO di Foggia (Ospedali Riuniti)	0881 731111
PRONTO SOCCORSO di Bari (Ospedale San Paolo)	080 584 3111

Emergenza ed evacuazione:

Presidi antincendio

Vicino ad ogni attività che presenti rischio di incendio o si faccia utilizzo di fiamme libere dovrà essere presenti almeno un estintore a polvere per fuochi ABC del peso di 6 kg. Comunque, ognuna l'impresa dovrà avere in cantiere almeno due estintori per fuochi ABC del peso di 6 kg.

Un estintore dovrà posizionarsi all'interno della baracca di cantiere. Tutti gli estintori posizionati in postazione fissa dovranno essere segnalati conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.81/08 Allegato XXIV e XXV. Le lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere (saldature, ecc.) dovranno avvenire solo previa autorizzazione del preposto dell'impresa incaricata dell'operazione e solo dopo aver preso le necessarie precauzioni (allontanamento materiali combustibili, verifica presenza estintore nelle vicinanze, ecc.). Della tenuta in efficienza dei presidi antincendio e della segnaletica di sicurezza si farà carico ciascuna impresa esecutrice per le parti di sua competenza. L'impresa appaltatrice assicurerà il pieno rispetto delle prescrizioni in materia di antincendio per l'intero cantiere

Presidi Sanitari

Ogni impresa deve avere in cantiere (opere di linea) un proprio pacchetto di medicazione, dovrà prevedersi una cassetta di medicazione da posizionare presso il campo base. Tale cassetta dovrà essere sempre a disposizione dei lavoratori e per questo dovrà essere posizionata in un luogo ben accessibile e conosciuto da tutti (preferibilmente negli spogliatoi e ufficio di cantiere).

Gestione incidenti

Nel caso in cui si verificassero eventuali incidenti che non provochino danni a persone, ma solo a cose, ciascuna impresa dovrà dare, appena possibile, tempestiva comunicazione al CSE. Ciò si rende necessario perché gli incidenti potrebbero essere segnali importanti in grado di evidenziare una non corretta gestione delle attività esecutive.

Gestione Infortuni

Fermo restando l'obbligo dell'impresa Appaltatrice e di tutte le imprese subappaltatrici affinché in occasione di ogni infortunio sul lavoro vengano prestati i dovuti soccorsi, questa dovrà dare tempestiva comunicazione al coordinatore per l'esecuzione di ogni infortunio con prognosi superiore ad un giorno. Per infortuni soggetti alla denuncia INAIL, l'impresa appaltatrice dovrà inviare copia della denuncia infortuni (mod. INAIL). Rimane comunque a carico dell'impresa appaltatrice e delle imprese subappaltatrici l'espletamento delle formalità amministrative presso le autorità competenti nei casi e nei modi previsti dalla legge.

CONCLUSIONI GENERALI

Oltre al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Analisi e valutazione dei rischi;
- Stima dei costi della sicurezza;

INDICE

Lavoro	3
pag.	
Committenti	4
pag.	
Responsabili	5
pag.	
Imprese	6
pag.	
Documentazione	8
pag.	
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	
pag.	
10	
Descrizione sintetica dell'opera	
pag.	
11	
Area del cantiere	
pag.	
12	
Caratteristiche area del cantiere	
pag.	
13	
Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	
pag.	
21	
Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante	
pag.	
25	
Descrizione caratteristiche idrogeologiche	
pag.	
29	
Organizzazione del cantiere	
pag.	
30	
Lavorazioni e loro interferenze	
pag.	
44	
• Fase preliminare : bonifiche da ordigni bellici	
pag.	
44	
• Taglio di arbusti e vegetazione in genere per opere di bonifica da ordigni bellici (fase)	
pag.	
44	

• Localizzazione e bonifica superficiale di eventuali ordigni bellici (fase)
pag.
45	
• Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici (fase)
pag.
45	
• Scavo eseguito a macchina di avvicinamento ad ordigni bellici (fase)
pag.
46	
• Scavo eseguito a mano di avvicinamento ad ordigni bellici (fase)
pag.
46	
• Installazione cantiere fisso e mobile
pag.
47	
• Preparazione delle aree di cantiere (fase)
pag.
47	
• Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)
pag.
47	
• Taglio di arbusti e vegetazione in genere (sottofase)
pag.
48	
• Taglio di alberi ed estirpazione delle ceppaie (sottofase)
pag.
48	
• Realizzazione della viabilità di cantiere (sottofase)
pag.
49	
• Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere (sottofase)
pag.
49	
• Apprestamenti del cantiere (fase)
pag.
50	
• Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)
pag.
50	
• Allestimento di aree di deposito provvisorie per materiali recuperabili (sottofase)
pag.
50	
• Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)
pag.
51	
• Allestimento di servizi sanitari del cantiere (sottofase)
pag.
51	

• Impianti di servizio del cantiere (fase)	pag.	
52		
• Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)	pag.	
52		
• Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere (sottofase)	pag.	52
• Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)	pag.	
53		
• Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)	pag.	
53		
• Protezione delle linee elettriche aeree (fase)	pag.	
54		
• Posa in opera di tubazioni in pvc per la messa in sicurezza di linee elettriche aeree (sottofase)	pag.	
54		
• Cantiere stradale (fase)	pag.	
54		
• Allestimento di cantiere temporaneo su strada (sottofase)	pag.	
54		
• Gestione alberi di ulivo	pag.	
55		
• Potatura alberi di ulivo (fase)	pag.	
55		
• Espianto e reimpianto alberi di ulivo (fase)	pag.	
55		
• Messa a dimora di piantine di ulivo (fase)	pag.	
55		
• Scavo, rinterro	pag.	
56		
• Tracciamenti e risezionamenti (fase)	pag.	
56		
• Tracciamento dell'asse di scavo (sottofase)	pag.	
56		
• Scavi (fase) qualunque lavoro di scavo deve essere preceduto da un'analisi geotecnica del		

terreno (vedi elab. di progetto d5.5), e da una accurata relazione sulla presenza di eventuali
sottostrutture (impianti esistenti).

pag.
[56](#)

- Scavo di sbancamento e a sezione ristretta (sottofase)

pag.
[69](#)

- Protezione degli scavi (fase) protezione degli scavi

pag.
[70](#)

- Prosciugamento scavi (sottofase)

pag.
[71](#)

- Protezione delle pareti di scavo (sottofase)

pag.
[71](#)

- Rinterri e rinfianchi (fase)

pag.
[71](#)

- Rinterro di scavo eseguito a macchina (sottofase)

pag.
[71](#)

- Posa di condotta in cavo

pag.
[72](#)

- Posa di condotta idrica in acciaio (fase)

pag.
[72](#)

- Realizzazione di impianto protezione catodica (fase)

pag.
[73](#)

- Lavori stradali

pag.
[73](#)

- Demolizioni e rimozioni (fase)

pag.
[73](#)

- Asportazione di strato di usura e collegamento (sottofase)

pag.
[74](#)

- Demolizione di fondazione stradale (sottofase)

pag.
[74](#)

- Rimozione di segnaletica verticale (sottofase)

pag.
[75](#)

- Rimozione di guard-rails (sottofase)

pag.
[75](#)

•	Sede stradale (fase)	pag.	76
•	Formazione di fondazione stradale (sottofase)	pag.	76
•	Formazione di manto di usura e collegamento (sottofase)	pag.	76
•	Opere complementari (fase)	pag.	77
•	Montaggio di guard-rails (sottofase)	pag.	77
•	Posa di segnaletica verticale (sottofase)	pag.	77
•	Pulizia di sede stradale (sottofase)	pag.	78
•	Istallazioni no-dig	pag.	78
•	Opere strutturali speciali dei pozzi di spinta (fase)	pag.	78
•	Posa di condotta idrica tramite microtunneling e spingitubo (fase)	pag.	79
•	Opere in calcestruzzo armato	pag.	81
•	Manufatti di linea (fase)	pag.	81
•	Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase)	pag.	81
•	Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase)	pag.	81
•	Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase)	pag.	82
•	Vasca di canosa (fase)	pag.	82

- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase) pag. [82](#)
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase) pag. [83](#)
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase) pag. [83](#)
- Nodo di foggia (fase) pag. [84](#)
- Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione con casseforme riutilizzabili (sottofase) pag. [84](#)
- Lavorazione e posa ferri di armatura per le strutture in fondazione (sottofase) pag. [85](#)
- Getto in calcestruzzo per le strutture in fondazione (sottofase) pag. [85](#)
- Realizzazione piping interno manufatti pag. [86](#)
- Piping opere di linea (fase) pag. [86](#)
- Piping vasca di canosa (fase) pag. [87](#)
- Piping nodo di foggia (fase) pag. [88](#)
- Dismissione cantiere pag. [89](#)
- Smobilizzo del cantiere (fase) smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle pag. [89](#)
- Pulizia generale dell'area di cantiere (sottofase) pag. [89](#)
- Smobilizzo del cantiere (sottofase) pag. [90](#)

Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive.

pag.
[91](#)
Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni

pag.
[100](#)
Macchine utilizzate nelle lavorazioni

pag.
[107](#)
Potenza sonora attrezzature e macchine

pag.
[116](#)
Coordinamento generale del psc

pag.
[118](#)
Coordinamento delle lavorazioni e fasi

pag.
[119](#)
Coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

pag.
[207](#)
Modalita' organizzative della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione tra le imprese/lavoratori autonomi

pag.
[208](#)
Disposizioni per la consultazione degli rls

pag.
[209](#)
Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori

pag.
[210](#)
Conclusioni generali

pag.
[212](#)

Bari, 11/01/2021

Firma
